EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 100 - Numero 80

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 15.600, semestre 8100, bimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA, 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Mercoledì 3 - Giovedì 4 Aprile 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00186 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 856-497 16121 Genova, via 12 ottobre 156 r. tel. 595 632.

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 200 (Ed. antimeridiana 600) - Posiz. data rigore aumento 20% - Avvisi occasionali, Notizie Aziende L. 250 mm. (Ed. antim. 600) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. antim. 650) - Echi L. 400 linea (Ed. antim. 1400) - Economici: vedere rubriche - Estero aum. 25% - Copie arretrate prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,70; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 16; *Israele Ag. 00; Jugoslavia din. 1,00; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 00; *Libia pias. 8; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 10; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; *Somalia so. 1,25; *Spagna pes. 9; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera fr. 0,60; *Tunisia mill. 70; *Turchia L.t. 1,80; *USA cents 25; *Venezuela BS 1,25

McCarthy e Nixon prevalgono

nelle elezioni primarie di ieri nel Wisconsin

Hanoi tace ancora

Il 57 per cento dei voti al senatore democratico, il 35 a Johnson (ancora iscritto nella scheda non ostante il ritiro) - Nixon (senza concorrenti ufficiali del suo partito) raccoglie l'80 per cento dei suffragi repubblicani - La lotta fra McCarthy e Kennedy si fa ora serrata: entrambi gli oppositori dichiarano di puntare risolutamente alla «nomination» ufficiale della Convenzione democratica di Chicago

Nostro servizio particolare

Washington, mercoledì sera.

Si attende con speranze — purtroppo decrescenti — la risposta di Hanoi e del mondo comunista alla «de-escalation» della guerra vietnamita decisa da Johnson. Ma oggi questa attesa non è più al centro della vita politica americana: il risultato delle elezioni primarie nel Wisconsin — dove fra i democratici McCarthy ha prevalso su Johnson — è passato decisamente in primo piano. Bisogna premettere che Johnson non è più concorrente alle elezioni, ma che tuttavia il suo nome era iscritto nelle schede del Wisconsin, accanto a quello di McCarthy, il leader delle «colombe», perché il drammatico ritiro del Presidente, annunciato domenica sera, è venuto troppo tardi: e non c'è stato più tempo di rifare le schede. Ciò ha dato la possibilità di un nuovo confronto (il primo fu quello delle votazioni del New Hampshire, di circa 15 giorni fa) fra il Presidente e il suo critico più acceso all'interno del partito. (Kennedy — va inoltre precisato — non aveva fatto in tempo a presentarsi e perciò buona parte dei suoi seguaci potenziali avrebbero riversato i loro voti su McCarthy).

Stando ai risultati, ancora parziali, pervenuti finora, McCarthy ha ottenuto il 56 per cento dei voti democratici; Johnson il 35 per cento, Kennedy (iscritto a penna da

(Continua in 13ª pagina)

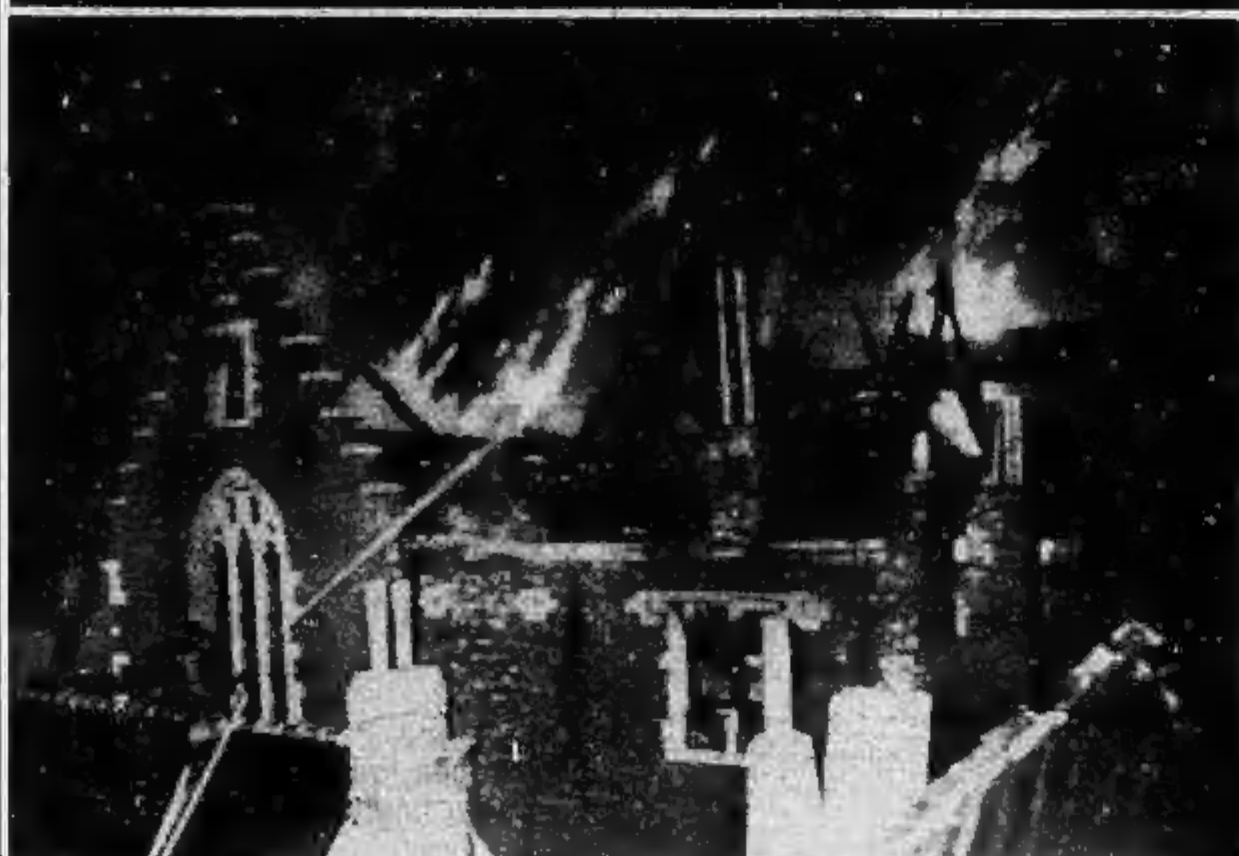
ULTIMA ORA

Gli americani all'attacco a Khe Sanh

SAIGON, mercoledì sera.

Il comando americano ha annunciato oggi che truppe degli Stati Uniti e del Vietnam del Sud sono passate all'attacco per sbloccare l'assedio di Khe Sanh

(Associated Press)

Anversa: nel rogo di una storica chiesa distrutti capolavori per 6 miliardi di lire

Un violento incendio scoppiato stanotte, e domato solo questa mattina, ha quasi completamente distrutto ad Anversa l'antica chiesa di San Paolo, ricca di capolavori d'arte pittorica. Sono andati tra l'altro perduti quadri di Van Dyck. I danni sono valutati a circa 6 miliardi di lire - (Vedere il nostro servizio e fotografie a pagina 3)

A tre anni dal feroce crimine

Scoperto l'assassino dei fratelli massacrati nella drogheria di Moncalieri

Aggrediti di notte furono crivellati di pugnalate
L'uomo fu sorpreso nel negozio, sua sorella a letto

Un'atmosfera di mistero grava sul viottolo attiguo al negozio della tragedia, nel cuore della vecchia Moncalieri

La mattina del 30 novembre 1965 un gruppo di bambini scoprì a Moncalieri uno dei crimini più feroci del dopoguerra: il droghiere Francesco Gallo, 51 anni, era stato crivellato a colpi di pugnale nel suo negozio; la sorella Maria, 63 anni, massacrata a letto nell'alloggio al primo piano. Sono passati tre anni e, proprio quando sembrava che il tragico mistero non dovesse più essere svelato, i carabinieri del Nucleo investigativo hanno scoperto l'assassino.

L'accusato è in carcere ormai da sette giorni. Sulle indagini gli inquirenti hanno mantenuto il più rigido riserbo. Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Marzachì ha convalidato il «fermo», oggi pomeriggio si reca in carcere per interrogare l'uomo. Il mandato di cattura è atteso nelle prossime ventiquattro ore.

Non è stato rivelato il nome del presunto assassino. Ha una cinquantina d'anni ed è un commerciante. E' un uomo violento, soggetto spesso a crisi di esaltazione e già prima dell'orrendo delitto era considerato uno psicopatico. Non era però mai stato sospettato. Durante le prime indagini la sua persona, il suo nome, non erano mai stati accostati a quello delle vittime. Il merito di averlo smascherato dopo mesi e mesi di nuove, pazienti indagini, va al capitano Denaro, il tenente Formato, il maresciallo Erbosetti, il brigadiere Savoia ed il carabiniere Falso. Legati dal segreto istruttorio non hanno potuto dire in proposito neppure una parola, ma è chiaro che il loro compito è stato molto difficile.

Il delitto fu compiuto a notte fonda nella drogheria dei Gallo, in via Santa Croce 9, a Moncalieri, una vecchia casa a pochi passi dalla grande chiesa. Ancora oggi, sebbene tutto è cambiato ed anche il negozio non è più lo stesso, la gente passando di lì non può trattenere un brivido quando ricorda la tragedia. I Gallo erano due persone riservate, non avevano amici. Il loro commercio andava avanti male: vantavano forti crediti per somme imprestate, ma non riuscivano a farsi restituire i soldi. Prima che fossero uccisi, pareva solo un pettegolezzo; se n'è avuto conferma soltanto dopo. Chi poteva voler male a due persone così normali, tranquille?

Quella tragica notte del 30 novembre 1965 nessuno notò qualcosa di particolare in via Santa Croce. La mattina verso le otto un gruppo di bambini che va a scuola, si ferma davanti al negozio per comprare come ogni mattina le caramelle o la colazione. La porta è socchiusa, spingono, ma i battenti non si aprono. Spingono ancora: un ragazzo mingherlino, Luigi Andreacchio, di 10 anni, si infila nell'apertura e subito si mette a gridare.

A terra, sul pavimento, c'è il corpo di Francesco Gallo. Accorrono due vicini e vedo-

(Continua in 2ª pagina)

Le notizie finanziarie di stamane

Londra: l'oro a 37,70 dollari l'oncia

Tendenza riflessiva sul mercato azionario

	PRECEDENTE	ODIERNA
A TORINO: Montedison	1164	1152
A TORINO: Pirelli	4070	4050
A MILANO: Olivetti	3341	3313

Le quotazioni a pagina 13

A TORINO — Il mercato azionario segue anche oggi uno svolgimento deludente. L'apertura è effettuata su basi riflessive e con sensibile contrazione dell'attività. Nel «durante», continuando a risultare molto scarsa l'attività di mercato, la quota si indebolisce e conclude a listino sotto la pressione di offerte dif-

(Continua in 13ª pagina)

Dal nostro corrispondente

LONDRA, mercoledì sera.

Il prezzo «libero» dell'oro è lievemente salito questa mattina a Londra per la prima volta dalla riapertura del mercato. La quotazione alle dieci e trenta è stata fissata a trentasette dollari e settanta centesimi l'oncia: dieci centesimi in più di quella di ieri mattina e quaranta centesimi al disopra della seconda cifra ufficiale «libera» stabilita dalle cinque società incaricate del mercato ieri pomeriggio. Già nella chiusura di ieri però si erano notati sintomi di ascesa: i compratori erano riapparsi e gli ultimi scambi erano avvenuti a trentasette dollari e sessantacinque.

Stamane, comunque, si è avuta naturalmente una buona disponibilità del metallo, il che ha contribuito per il momento a stabilizzare la situazione.

Nei cambi la sterlina si mantiene robusta ed è salita in rapporto al dollaro, pur registrando qualche lieve flessione nei confronti di altre valute europee. Stamane era quotata a due dollari quaranta centesimi e cinquantasei centesimi di cent, con un incremento di un sedicesimo di cent rispetto alla chiusura di ieri.

Gli esperti — dicono i giornali — sono nella maggioranza orientati a ritenere che il mercato finanziario in genere vada normalizzandosi gradatamente.

Carlo Cavicchioli

Zurigo: prezzo stazionario

ZURIGO, mercoledì sera.

(l. f.) Situazione stazionaria sul mercato libero dell'oro a Zurigo: nelle quotazioni di stamane il valore dei lingotti di mille grammi è rimasto praticamente invariato rispetto a ieri, infatti le quotazioni stesse si aggirano sul prezzo di 5200-5300 franchi. In dollari il costo dell'oro oscilla sulla media di 37,30 dollari per oncia.

Nei circoli vicini alle Banche e alla Borsa di Zurigo non si prevedono per i prossimi giorni ulteriori cambiamenti del prezzo dell'oro.

CRONACA CITTADINA

Da sette giorni un commerciante cinquantenne è chiuso in carcere

L'orrendo delitto di Moncalieri provocato da motivi d'interesse

L'accusato (che aveva contratto un forte debito con le vittime) è un uomo violento, spesso soggetto a crisi di esaltazione - I fratelli Gallo furono colpiti 178 volte con un cacciavite o un punteruolo - I carabinieri del Nucleo investigativo hanno scoperto la pista buona dopo mesi di indagini, quando sembrava che il mistero non potesse essere più svelato - Il fermo convalidato dal magistrato: si attende entro 24 ore l'ordine di arresto

Il droghiere Francesco Gallo e la sorella Maria. - Via S. Croce di Moncalieri, dove le due vittime abitavano ed avevano da moltissimi anni la drogheria in cui sono stati uccisi

(Segue dalla 1ª pagina)

no il sangue: dappertutto, sul corpo della vittima, sul pavimento, sulle scansie, sulla merce rovesciata a terra. Chiamano i carabinieri. Arriva il maresciallo Colonna, si china sul corpo e vede che è stato crivellato: sembra colpito da una scarica di lupara. Momenti di sbalordimento, poi qualcuno dice: «E la sorella Maria?». Si fa un cupo silenzio. Il maresciallo sale freneticamente la scala a chiocciola: la donna è di traverso sul letto, raggiunta dalla furia dell'omicida mentre tentava di mettere i piedi sul pavimento, di fuggire.

Prime ore di indagini. L'assassino ha parlato con Francesco Gallo nel negozio. Era notte, quindi lo conosceva bene. Hanno preso insieme il caffè, poi il delitto. Maria Gallo è stata uccisa perché a sua volta lo conosceva: era una testimone che non poteva sopravvivere. L'autopsia rivela che l'omicida ha agito con furia bestiale, come in preda ad un irrefrenabile raptus. Con un cacciavite, forse un punteruolo, ha vibrato 102 colpi all'uomo e 76 alla donna. Ha quindi infierito sui cadaveri per un lungo, incredibile tempo.

E' l'efferatezza che caratterizza il delitto di un anormale. Gli inquirenti seguono questa pista. Si scopre che Francesco Gallo frequentava «amicizie particolari» e molti ragazzi approfittavano di questa sua inclinazione anche per fargli piccoli ricatti. Si accerta anche che i due fratelli erano davvero in cattive acque, perché avevano prestato troppo denaro.

L'ipotesi del delitto per rapina è scartata, perché nella casa si trovano i soldi: sono nascosti in un vano ricavato sotto l'asse del tavolo; ma è chiaro che l'assassino non li ha neppure cercati. Seguono molti fermi di persone sospette: perde consistenza l'ipotesi del debitore che ha ucciso perché non poteva pagare; questo a causa della ferocia con cui è stato commesso l'omicidio. Si insiste nell'ambiente degli anormali. Due giovani cadono in contraddizione, ma alla fine risultano innocenti.

Comincia un lungo periodo oscuro e il crimine sembra destinato all'archivio dei «casi insoluti». Ma il Nucleo investigativo non cede e riprende le indagini daccapo. Ed è proprio sulla pista del debitore, abbandonata in un primo tempo, che affiorano i primi vaghi sospetti e indizi. Dopo mesi e mesi il cerchio si chiude: sette giorni fa il commerciante viene trattenuto in caserma.

E' probabile che dovesse restituire al Gallo una forte cifra. E' andato dal droghiere per chiedergli una dilazione: Francesco Gallo non è in buone acque e rifiuta. Tuttavia è gentile, offre il caffè al debitore, ma questi si infuria sempre più. Quello che sembrava solo un nevrotico, si trasforma in una belva. Per colpire le vittime usa un punteruolo ed un cacciavite.

In contrasto le assemblee degli studenti universitari

Si è riunita stamane a Palazzo Campana un'assemblea di studenti, per discutere sulle prospettive future dell'Università, alla luce della decisione di riprendere l'attività didattica al 22 aprile.

Nei loro interventi gli allievi hanno espresso la speranza che sia fruttuoso questo periodo di quasi venti giorni che verrà dedicato ad incontri con i docenti. La maggior parte dei presenti appartenevano alla tendenza moderata; i giovani del comitato di agitazione hanno affermato, tramite un loro rappresentante, che non riconoscevano l'assemblea e ne hanno indetta un'altra per oggi pomeriggio alle 16. Al termine della mattinata è stata approvata una mozione in cui si auspica «il ritorno alla legalità dell'interfacoltà (che si è arbitrariamente prorogata i poteri fino al 31 dicembre)» e si dichiara che «se ci saranno trattative ufficiali, esse dovranno svolgersi fra professori da una parte e studenti democraticamente eletti dall'altra».

★ L'assemblea degli allievi dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica ha stamane deliberato di «proseguire nello stato di agitazione attuale per risvegliare l'attenzione delle pubbliche autorità competenti».

✦ Seconda serata di poesia organizzata da «Voci Nuove», stasera alle 21,15 all'Università (v. Po 17); tema: «Testimonianza della poesia contemporanea italiana».

✦ Lectura Dantis: domani alle 17,45 in via Verdi 25 il dott. Giacomo Negri dirà il Canto XX dell'Inferno.

I carabinieri accorrono per un allarme in banca

Questa mattina si è temuta una rapina in banca: era entrato in azione, alle 10,35 per un contatto, il dispositivo di allarme dell'agenzia 11 del Credito Italiano, in via Tiepolo 20.

La lampadina si è accesa sul quadro dell'ufficio operativo dei carabinieri e la sirena ha fatto accorrere i militi alle auto. Una radiomobile ed una vettura civile con i ten. Formato sono partite a tutta velocità. Contemporaneamente altre tre «Giuliette» dai punti più vicini alla banca convergevano sul posto. In meno di cinque minuti, le porte dell'agenzia venivano bloccate.

Sul posto è stato chiarito l'equivoco dal direttore dell'istituto: è stato disposto un controllo dell'impianto.

Vane le ricerche della studentessa liceale

Due insufficienze sono bastate per indurla a fuggire

Luisa Bizzarri, 18 anni, aveva fretta di iscriversi ad Architettura a Parigi: all'improvviso ha creduto che i suoi progetti naufragassero

Luisa Bizzarri non aveva mai dato preoccupazioni ai genitori

Luisa Bizzarri, la studentessa diciottenne scappata di casa, non ha ancora dato sue notizie. Nell'alloggio di corso Galileo Ferraris 123, stanotte i genitori e la sorella hanno vegliato in angoscia, sperando che tornasse o desse almeno sue notizie al telefono. E' una famiglia molto unita: i genitori hanno fiducia nelle figlie ed hanno sempre concesso loro molta libertà, non ci sono mai state liti o incomprensioni. «*Non riesco a capire dove possa essere andata*» ripete il padre, che è titolare di uno studio tecnico in corso De Nicola 24.

La studentessa è di carattere buono, sottomesso, non ha mai fatto colpi di testa. Molto intelligente, alternava lo studio allo sport: sciatrice e pattinatrice, ha vinto anche alcune importanti gare veliche con la sorella Cristiana, che ha 22 anni. La ragione della fuga è da ricercarsi in una delusione che la sua mente ha ingigantita, perché giunta in un momento di leggera depressione.

Nella pagella ricevuta la scorsa settimana, la ragazza (frequenta la seconda liceo all'«Alfieri») ha trovato due insufficienze. Nessuno in casa ne ha fatto un dramma: il padre ha anzi rilevato con compiacimento il «sette» ottenuto in filosofia. Ma Luisa si è spaventata per quei due voti negativi. Anche dopo essere stata a colloquio con il preside, che l'ha rassicurata, ha continuato a preoccuparsi.

Aveva fretta di finire il liceo, era diventata insofferente all'ambiente scolastico e voleva andare al più presto all'Università. Il suo sogno era quello di poter studiare architettura a Parigi. Ne aveva parlato in casa ed i genitori erano d'accordo. Evidentemente le insufficienze l'hanno delusa, e Luisa Bizzarri ha temuto che i suoi progetti naufragassero.

Ieri mattina il padre l'ha accompagnata in macchina al liceo «Alfieri». Erano in ritardo e davanti alla scuola non c'era più nessuno. Luisa ha salutato frettolosamente ed ha attraversato il portone di corsa. L'ing. Bizzarri ha atteso qualche minuto, per accertarsi che era ancora riuscita ad entrare in classe.

La figlia non è salita in aula: l'«Alfieri» è in un edificio molto grande, con molte uscite. Evidentemente ha raggiunto una porta secondaria ed è uscita senza farsi notare. Indossava un soprabito grigio, aveva un «foulard» di seta sui capelli. Teneva i libri sotto il braccio.

Sabato il nuovo sciopero alla Fiat

Proclamato dai sindacati, avrà la durata di 24 ore

Un nuovo sciopero di ventiquattr'ore è stato indetto per sabato prossimo in tutti gli stabilimenti della Fiat. La decisione è stata presa unitariamente dalla Fim-Cisl, dalla Fiom-Cgil, dalla Fismic-Sida e dalla Uilm-Uil. L'annuncio è stato dato stamane; il documento dei sindacati rinnova le note richieste per quanto riguarda orari e cottimi. L'astensione dal lavoro è stata proclamata sia per gli operai che per gli impiegati e avrà inizio con l'ingresso del primo turno del mattino di sabato.

Speranze per la sorte dei neonati che hanno bisogno di latte umano

Diecimila mamme possono aiutarli

Prime adesioni all'appello di «Stampa Sera» - Telefonate di nutrici pronte a mettersi a disposizione della Clinica pediatrica

Perché possano vivere non bastano le sole incubatrici

«Stampa Sera» ha pubblicato nell'edizione di ieri pomeriggio un appello urgente per dieci neonati che hanno bisogno di latte umano. E' l'alimento base per la vita dei piccoli, non può essere completamente sostituito da nessun preparato dietetico. Le riserve della clinica pediatrica cominciano a scarseggiare. Due giovani sposi (Clara e Riccardo Formento) disperati, hanno chiesto aiuto.

Stanotte al centro di rianimazione della clinica sono giunte le prime offerte. Giovani mamme che avevano atteso l'arrivo dei mariti dal lavoro e avevano telefonato a tarda ora. Temevano che si facesse troppo tardi, ma nessuna di loro era in grado di raggiungere la clinica pediatrica, che si trova all'estrema periferia sud della città, in piazza Polonia 94.

La prof. Colombo e i medici del centro di rianimazione hanno segnato i nomi delle generose madri e predisposto un servizio speciale per il prelievo. Nella mattinata si sono presentate alcune delle donne che avevano promesso aiuto. La scorta di latte è così cresciuta, ma di poco e la situazione è ancora grave.

Nel centro di rianimazione sono attualmente ricoverati 38 bambini. Sono immaturi venuti alla luce dopo una gestazione incompleta o di costituzione delicatissima con peso che non supera il chilogrammo. Le moderne incubatrici e le assidue cure li aiutano a superare crisi drammatiche e penose. Ma dieci di questi piccini si trovano in immediato pericolo di vita: non tollerano il latte artificiale e languono senza speranza. La loro voce si fa sempre più fioca, i genitori li osservano senza parole dai vetri delle incubatrici.

Alessandro, il bambino dei coniugi Formento che si sono rivolti al nostro giornale, continua a deperire; Gloria — la sua vicina di incubatrice — adesso soltanto il chilo e mezzo dopo 73 giorni di vita; un altro piccino è aumentato di 30 grammi in quattro giorni.

La prof. Gemirato Sapitucci, direttore della clinica pediatrica, ripete l'appello di ieri: «E' un problema senza vie di uscita — dice — se non soccorre lo slancio di nutrici più fortunate e generose». La «Banca» ha gli sportelli sempre aperti (tel. 679-574), è previsto anche il prelievo a domicilio. In Torino ci sono 10 mila madri che possono salvare questi neonati.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+ 18,3
MINIMA	+ 8,0

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) + 8,7; ore 8 + 9,0; press. 738,4; umid. 90%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: coperto, brevi piogge, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima + 16; min. + 5,2; ore 8: + 7,2.

I lettori ci scrivono

Lavoriamo anche noi

● «Da anni vivo a Torino, lavoro, faccio uso di pullman il mattino e la sera ed il tragitto sui medesimi sta diventando sempre più gravoso. Ieri sulla linea "58" diretta a Città Giardino, per una frenata del conducente ci siamo tutti spaventati ed una signora seduta nei posti siti di fronte al bigliettario è stata sbalzata e scaraventata a terra, verso la porta d'uscita. Poche parole di scusa e altre piuttosto rudi nei riguardi dei viaggiatori che lamentavano l'accaduto. Sarebbe ora che certi conducenti di mezzi pubblici avessero, non dico riguardo, ma comprensione coi passeggeri. Lavoriamo come loro, perciò dobbiamo salvare la salute pubblica, preziosa appunto perché si lavora. Senza lo sfogo, grazie e buon lavoro».
Maria Barbero

Breve sosta a Pinerolo

● «Il lettore che non tornerà più a Coazze non si irriti troppo per le multe che si ha collezionato. I comuni della nostra provincia hanno scoperto una nuova voce attiva per i loro traballanti bilanci. Racconterò ciò che è accaduto a me, sabato 30 marzo, a Pinerolo.

«Stavo dirigendomi verso il Sestriere, quando decisi di prendere un caffè, alle ore 11, a Pinerolo: parcheggiai l'auto regolarmente di fronte a un bar, vi entrai ed ebbi appena il tempo di ordinare la consumazione, quando il cameriere mi avvisò che un vigile stava ponendo in contravvenzione la mia auto. Perché? Non avevo "messo il disco". Erano solo trascorsi pochi secondi, avevo lasciato i finestrini aperti, e gli sci che stavano sulla "capote" dovevano ben indurre lo scrupoloso vigile a capire che la mia sosta sarebbe stata brevissima.

«Recatomi al Comando dei Vigili mi fu detto: "Ha ragione e può pagare la multa con un conto corrente postale". Vorrei quindi avvisare gli automobilisti di passaggio a Pinerolo, che lungo i portici di corso Torino vi è l'obbligo del disco, cosa ben difficile a capirsi, poiché vi sono due soli cartelli indicatori: uno all'inizio dei portici e l'altro al termine, cioè a 300 metri di distanza l'uno dall'altro.

«Speriamo comunque che con il contributo delle multe il comune di Pinerolo provveda a sistemare altri cartelli, per non ingannare i turisti in buona fede. Con molte cordialità».
Un multato «innocente»
(Bollettario n. 72; verbale n. 3)

Miserie della vita

● «Oggi per la terza volta nel giro di due mesi circa sono stata fermata in piazza Solferino da una tizia sui venticinque anni in grembiule nero, che iniziando con un pietoso "Senti signora" chiedeva soldi con le lacrime agli occhi. Le ho detto che non credevo alle sue lagne, e le ho suggerito di andare a lavorare. Mi ha risposto: che il lavoro è fatica, che una volta era riuscita a "commuovere" anche me e che c'erano ancora tanti "stupidi" da "commuovere". Si è fatta una bella risata e indirizzandomi frasi di compatimento se ne è andata.

«Questa mia vuol essere un suggerimento per quelli che non sono ancora stati ingannati. E vorrei fare una richiesta: in clima di "Torino pulita" i vigili non potrebbero evitare che certa gente importunasse, deridesse e schernisse i cittadini onesti e sgobboni? Con stima».
Segue la firma

No, avrà le attenuanti

● «Sono una vecchietta dimorante in un primo piano di piazza Risorgimento infestata da giovani fracassoni in motoretta ecc. E' reato se gli tirerò un mastello d'acqua (pulita), o sarò assolta? Cari saluti».
Emilia Vigna

Quarto processo (in contumacia) al prof. Galgano

L'ex preside, 77 anni, era stato condannato a 8 anni - Il P.M. ha chiesto la conferma della condanna

Su richiesta della Cassazione stamane si discute, per la quarta volta, in sede di appello, il processo contro il prof. Eduardo Galgano, di 77 anni, ex preside dell'Istituto professionale Plana, già condannato a 8 anni di reclusione, di cui due condonati, per peculato, truffa e falso. Essendo pendente sul suo capo il mandato di cattura, non si è presentato in udienza, ed ha affidato la sua difesa agli avv. Avonto, Gallo e Salza.

Fuggito di casa fin dai primi giorni in cui fu ordinata l'inchiesta a suo carico, dieci anni fa, il prof. Galgano riuscì a mantenersi nascosto fino al '62. Lo avevano segnalato prima in collina, poi nei pressi di Roma. I carabinieri seguirono le sue tracce dappertutto, ma arrivavano sempre quando aveva già cambiato posto. Lo trovarono dopo tre anni in una torre della Sagra di San Michele e lo arrestarono. Rimase in carcere sei mesi, poi ottenne la libertà provvisoria e da quel giorno sparì.

I fatti che provocarono un clamoroso scandalo accaddero tra il '54 e il '57, quando il prof. Galgano era ormai al termine di una lunga carriera che gli aveva procurato riconoscimenti e consensi nel mondo scolastico. Ebbe la disavventura di inimicarsi l'impiegato amministrativo dell'istituto, Cesare Ometto, il quale lo denunciò alla Procura della Repubblica accusandolo di irregolarità amministrative. L'inchiesta condotta dai carabinieri portò a risultati sconcertanti.

L'amministrazione del «Plana» era caotica: falsi, contributi maggiorati, fatture di comodo erano serviti per mascherare ammanchi che ammontavano a 37 milioni. L'ex preside si difese affermando di avere agito sempre nell'interesse della scuola, e di non avere mai ricavato un utile personale. Nel '60 il Tribunale lo condannò a 10 anni di carcere, di cui 4 condonati, ritenendolo colpevole di falso, truffa aggravata, peculato e concussione. La Corte d'appello lo mandò assolto dall'ultimo reato e, per gli altri, gli inflisse 8 anni, di cui soltanto due coperti da condono.

Contro questa sentenza fu proposto il ricorso accolto dalla Cassazione che ha incaricato la Corte di Torino di riesaminare tutta la complicata vicenda e di emettere un altro giudizio.

Ragazzo travolto da un'auto mentre passa sulle strisce

Il tredicenne Giuseppe Plano, abitante a Reaglie, mentre attraversava sulle strisce, in corso Casale, è stato travolto da un'Alfa «1750» ed ha riportato la frattura del femore.

★ Alle Molinette è morto Roberto Cambiano, di 45 anni, da Vinovo. Il 23 marzo scorso era stato ricoverato per infezione tetanica.

Un libro al giorno

«La campana di vetro»: il romanzo di buona classe di una scrittrice americana immaturamente scomparsa

Nata a Boston nel 1932, incoraggiata agli studi come una grande promessa, sposa del poeta inglese T. Hughes, morta trentenne in drammatiche circostanze, Sylvia Plath è poetessa e scrittrice assai nota fuori d'Italia: soprattutto per l'unico romanzo «La campana di vetro» — uscito l'anno stesso della sua morte — e per le liriche di «Ariel», pubblicate due anni dopo.

E ora che quel romanzo, con in appendice [illegible] di quelle liriche, vede la luce in traduzione italiana (ed. Mondadori, lire 2500) ci rendiamo ben conto che la durevole simpatia per la giovane donna è molto di più di un umanissimo ma generico cordoglio per la creatura tanto promettente e sventurata. Almeno il romanzo è infatti un traguardo raggiunto: un'opera schietta e matura, che non ha certo bisogno di imporsi come documento di una bella vocazione stroncata.

La storia, peraltro, non dice cose molto nuove: e a qualcuno ricorderà «Il gruppo» di Mary McCarthy, romanzo sin troppo famoso per certe crudezze che, ci sembra, allarmarono la censura italiana. Anche qui, infatti, nel discorso autobiografico di una giovane Esther, abbiamo la vita dei «colleges» femminili americani: intrico di amori non tutti limpidi e di passioni spesso golose né sempre naturali.

Ma dove la McCarthy indugia con graffiante minuzia, la Plath pone un velo di innocente smarrimento. E la verecondia delle sue pagine fa tutt'uno con il carattere della sua eroina: una provinciale ora attratta e ora respinta dalla spregiudicatezza delle sue compagne, sempre più disincantata dall'antico idillio per un amico di infanzia, e sempre più goffa nei propositi di abbandonarsi ad amorose avventure. Nelle ultime pagine, troveremo finalmente la ragazza delusa dalla prima tardiva esperienza, ma ricca di una matura vitalità.

Sicché il fondo del libro ha un aspro ottimismo, velato dagli ingenui turbamenti dell'intreccio. Ma quel che conta è il gusto della lettura: sempre ravvivato da un talento di buona classe.

Ferdinando Giannessi

Una storia affascinante che continua a tormentare gli uomini

Tutto l'oro estratto dalla terra pesa come un grande transatlantico

La quantità di metallo aureo strappata alle viscere del pianeta si aggira sulle centomila tonnellate - Nella seconda metà dell'Ottocento si arrivò a produrne 450 tonnellate l'anno, salite di colpo a 1200 in questo secondo dopoguerra - La speculazione dei mesi scorsi provocata dalla politica di De Gaulle contro il dollaro e dal deficit della bilancia dei pagamenti Usa

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Dopo la riapertura del mercato di Londra, avvenuta lunedì, il prezzo dell'oro continua a oscillare su una quota abbastanza vicina a quella (35 dollari l'oncia) fissata ufficialmente nel 1934 dal presidente Roosevelt. Le «punte» massime di questi giorni, a Londra e sugli altri mercati «liberi» europei (Parigi, Zurigo) e di Hong Kong sono state di poco superiori ai 38 dollari, e si può dunque concludere che, per il momento, non c'è stato quel terremoto che i nemici del dollaro prevedevano nei giorni della massima febbre speculativa delle scorse settimane.

Eppure, anche se la situazione è da qualche giorno sostanzialmente calma, l'oro continua a far parlare di sé, a far cronaca. Fin troppo recentemente è parso che, puntando tutto sul metallo aureo, gli speculatori piccoli e grandi fossero in grado di minacciare una moneta come il dollaro, espressione di un'economia in espansione da anni e fondata su una potenza industriale mai vista nella storia, sull'energia nucleare, su una tecnologia che comincia a fare [illegible] delle esperienze spaziali, sulle meraviglie dell'elettronica. Come è stato possibile?

L'oro, per la sua scarsezza e per la sua incorruttibilità chimica, costituisce il termine di paragone con il valore di tutti i beni. Allorché nacque la carta-moneta, l'oro le rimase «alle spalle» garantendone, fin quanto possibile, il valore e la convertibilità nel «metallo nobile». Questa è la prima fondamentale risposta alla domanda.

Da 5000 anni a questa parte ne sono state estratte dalle viscere della terra circa 100 mila tonnellate. E' il peso di un grande transatlantico.

Dal 1493 al 1700, l'oro — secondo dati confermati di recente — fu estratto al ritmo di 7 tonnellate per anno, che salirono a 18 nel periodo 1700-1850. Dal 1850 al 1935 vennero toccate le 450 tonnellate annue. Il «boom» è del secondo dopoguerra: di colpo, 1200 tonnellate circa ogni 12 mesi.

Il 14 marzo 1900, ecco il primo «agganciamento» aureo importante della nostra epoca. A Washington, il Congresso degli Stati Uniti decreta che il dollaro-oro costituisce la base della circolazione monetaria con un contenuto di 1,50[illegible] grammi di fino per ciascun dollaro. In concreto, occorrevano 23,3 dollari per acquistare una «oncia troy» di metallo prezioso.

Questo prezzo durò fino ai giorni della «grande crisi» americana degli anni trenta. La speculazione dilagante viene spezzata il 9 marzo 1933 da Roosevelt, che proclama l'abolizione della convertibilità aurea del dollaro e annulla «la parità» dello stesso. Siamo in pieno «New Deal»: contemporaneamente, il grande statista vieta le esportazioni d'oro e la proprietà privata d'oro allo stato grezzo in tutta l'America. In poco tempo, l'equilibrio generale del sistema viene ristabilito e il 31 gennaio del 1934 Roosevelt proclama la «nuova parità» a 35 dollari l'oncia. A questa «nuova parità», si adeguarono, negli anni seguenti, i maggiori Paesi del mondo, Italia compresa.

Nel 1960, dopo alterne vicende [illegible] del Fondo monetario internazionale e del sistema basato sulla sterlina e il dollaro come valute di riserva internazionali a Bretton Woods: ripristino graduale di un mercato dell'oro libero; riunificazione dei mercati; il forte ritmo di accrescimento dei redditi [illegible] in tutti i Paesi occidentali originò pressioni inflazionistiche che si esercitarono da prima sui mercati azionari e, a fine d'anno, si trasferirono sull'oro facendone salire il prezzo da 35 a 39 dollari per oncia.

Fu un momento di grave tensione. Finalmente, si riunirono i responsabili della politica monetaria di 8 Paesi (tra i quali gli Usa, l'Italia, la Francia) e fu costituito il «gold pool». Ma due fatti, l'uno di natura strettamente politica, l'altro di tecnico-politica, hanno incrinato negli «anni [illegible]» la situazione. Il primo è l'ostilità sempre più aperta di De Gaulle nei confronti degli Usa; il secondo è l'accentuarsi, sempre più evidente, di un fenomeno già apparso in precedenza: il «deficit» della bilancia dei pagamenti degli Stati Uniti.

Dal 1959 al '67, l'America ha perduto denaro sei anni su dodici. Il «deficit» è fronteggiato, in minima parte, con erogazioni di oro metallico, in massima parte, con debiti in dollari. La moneta Usa, infatti, viene accettata tranquillamente all'estero per la grande e universale fiducia che la circonda. Dappertutto, tranne che in Francia, dove si comincia a sostenere la «inadeguation» (inadeguatezza) di un sistema monetario facente perno sul dollaro. De Gaulle, il 4 febbraio '65, nel corso di una memorabile conferenza-stampa all'Eliseo, parla apertamente di «presa di possesso» americano «sur certaines de nos entreprises». Di colpo, il generale brandisce la sua «arma decisiva»: l'oro. «L'or, — dice, — immuable, impartial, universel».

La decisione di un ritorno al «tallone aureo» gli è suggerita da un accademico francese di 70 anni, Jacques Rueff. Naturalmente, gli americani vedono questa decisione come una follia. In Usa, De Gaulle è subito ribattezzato «cattivo genio dell'oro». Altri lo definiscono «Gaul-finger». Ma se la Francia ha il suo «Gaul-finger», gli Stati Uniti «lanciano» il loro James Bond e accettano la sfida. E' William McChesney Martin, americano, 60 anni, sguardo impenetrabile sotto finissimi occhiali dalla montatura d'oro. A 31 anni Martin era a capo della Borsa di New York, il più grande mercato finanziario del mondo. Sempre assai giovane, divenne, ed è tuttora, presidente della Banca Federale americana.

Quando scoppia qualche mese fa la nuova crisi, molta gente responsabile crede, in tutto il mondo, in Martin; gli speculatori ne diffidano. Essi fanno calcoli «catastrofici»: sono convinti che, prima o poi, il dollaro sarà svalutato e il prezzo dell'oro salirà alle stelle. Il governatore della Banca Usa fiuta il pericolo e dà il via alla controffensiva. Dopo una riunione con i presidenti delle banche americane egli telefona ai governatori delle banche centrali di Gran Bretagna, Italia, Svizzera, Germania, Olanda e Belgio. Di proposito, viene «dimenticato» il governatore del massimo istituto francese. «Non si discute sulla tattica da seguire in presenza del nemico», scrive L'Express. Il «vertice» si svolge il 26 novembre scorso. La «disfatta» viene brillantemente evitata con misure opportune. Ma fino a quando?

La svalutazione della sterlina segna infatti solo una pausa temporanea nella «corsa alla conversione in oro»; poi, le perdite del metallo dalle casse delle banche centrali aumentano ancora. Si calcola che tra il giugno del '67 e il 14 marzo scorso oltre 3 mila tonnellate d'oro siano state erogate dal «gold-pool». Martin, poi, difende il dollaro, non difende la politica economica americana nel suo insieme. Appoggia Johnson quando il Presidente, nel gennaio scorso, chiede un aumento del 10 per cento sulle imposte per ridurre il «deficit», sempre più grave, della bilancia dei pagamenti Usa. Ma il Congresso respinge il progetto.

Contemporaneamente, s'inasprisce la guerra nel Vietnam e aumenta il costo della «scalata». L'ultimo «colpo» è la richiesta (il mese scorso) del capo di Stato Maggiore americano: «Per vincere in Vietnam», dice, «occorrono altri 200 mila soldati». Se accetta, come può Johnson coprire queste spese? Questo interrogativo fa il giro del mondo. Corrono, sempre più incontrollate, voci di imminente svalutazione del dollaro. Ed eccoci, di colpo, alla frenetica «corsa all'oro» delle settimane scorse, stroncata, dopo la conferenza internazionale di Washington, con la creazione del doppio mercato. Ma De Gaulle non si arrende. «La Francia», ha detto il generale «Gaul-finger» parlando al suo governo «si riserva ogni libertà d'azione in attesa che l'Europa dei "Sei" trovi una politica monetaria comune». A Stoccolma, sabato scorso, non è stata trovata.

Luca Giurato

La nuova morale e gli anziani «ritardati»

— Sta' zitto! C'è ancora qualcuno che considera tabù i problemi del sesso.

I nostri dubbi

La «pop» non è arte?

Com'è concepibile, dinanzi alla pura bellezza della statuaria greca, parlare di arte per le orribili composizioni della pop art et similia? Non è legittimo sospettare che, sotto sotto, esista una pressione speculativa dei galleristi?

rag. Ulrico F. - Milano

Sbarazziamoci subito della seconda domanda: se esiste una pressione speculativa dei galleristi, in ogni caso è originata da una richiesta del pubblico; è ben vero che la richiesta del pubblico è spesso «indotta», come avviene per i formaggini, i detersivi, e qualunque altro prodotto, ma è altrettanto vero che nessun prodotto riesce a tenersi in piedi commercialmente se il pubblico lo rifiuta. Quindi è probabile che la pop art interessi a qualcuno, o a molti.

La statuaria greca anatomicamente perfetta, era il segno di una civiltà e una cultura equilibrata, serena, «classica» come la definiamo noi e come la vediamo descritta nei poeti e nei filosofi contemporanei.

Oggi la società e la cultura contemporanee sono incerte, problematiche, ansiose. Logico che esprimano, in arte, dei «segni» corrispondenti. Le donne delle sculture diventano «orribili» perché gli artisti avvertono i mali del tempo, le sue disarmonie, le sue contraddizioni, le sue lacerazioni morali.

Il salvataggio dei Rubens

Tra le opere salvate nell'immane rogo, la «Flagellazione di Cristo» di Rubens. [illegible] coraggiosi volontari staccano dalle pareti della chiesa in fiamme (Telefoto)

Distrutto dal fuoco il tempio gotico di St. Paul costruito nel 1500

Inestimabili capolavori periti nel rogo d'una chiesa di Anversa: sei miliardi i danni

Le fiamme hanno impegnato pompieri, volontari e giovani «hippies» per tutta la notte - Salvati, con grave rischio, tre celebri quadri di Rubens - Sono andati invece perduti i 15 dipinti dei «Misteri del rosario» di maestri fiamminghi, tra i quali Van Dyck e Jordaens, e un Caravaggio - L'incendio è stato domato stamane quando dello storico edificio rimanevano solo macerie fumanti

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES, merc. sera.

Uno spaventoso incendio ha devastato, stanotte, un ristretto quartiere di Anversa, nella zona malfamata della città: le fiamme hanno completamente distrutto una stupenda chiesa gotica del sedicesimo secolo, inghiottendo favolose opere d'arte: i danni, sommariamente calcolati mentre i vigili del fuoco sono tuttora al lavoro e si temono nuovi crolli, ammonterebbero a 300 milioni di franchi belgi, pari a oltre sei miliardi di lire italiane. Non ci sono fortunatamente vittime.

La chiesa distrutta è quella dedicata a Saint Paul, nel cuore del vecchio centro di Anversa, a due passi dalle banchine del porto. Tre quadri di Rubens, di valore incalcolabile, sono stati strappati alle fiamme dai vigili del fuoco; ma sono completamente andati distrutti, fra l'altro, preziosi confessionali in legno dell'epoca gotica, il famoso coro finemente scolpito, i quindici quadri dei «Misteri del Rosario», opera di celebri fiamminghi tra i quali Van Dyck e Jordaens, un marmo che rappresenta Santa Rosa da Lima, scolpito da Artus Quellin, e un dipinto del Caravaggio.

L'incendio è cominciato verso mezzanotte, in un piccolo edificio adiacente alla chiesa. I vigili del fuoco sono intervenuti quasi immediatamente, e verso le due del mattino ritenevano di aver terminato il loro compito, in quanto le fiamme erano state domate e apparentemente non c'era pericolo di ulteriore incendio. I pompieri sono anzi rientrati in caserma. Dopo poco è giunto un nuovo allarme. Una scintilla probabilmente era finita nel gigantesco coro in legno della chiesa, e dopo qualche tempo aveva provocato un nuovo focolaio di incendio.

E' stata una tragedia. La chiesa è stata distrutta a pezzi: è crollata quasi subito la stupenda facciata, una delle più belle dell'architettura gotica in Europa. Subito dopo è crollato il tetto in legno della navata centrale, distruggendo un numero quasi incalcolabile di opere d'arte.

Quasi tutti i preziosissimi dipinti sono stati salvati grazie all'opera coraggiosa di un gran numero di volontari — tra i quali i clienti dei bar circostanti (quasi tutti marinai) e diversi dei giovani «hippies» che frequentano la zona — i quali, con gravissimo rischio personale, hanno staccato i quadri dalle mura della chiesa invasa dalle fiamme e dal fumo portandoli all'aperto. In un primo momento, le tele sono state accatastate nei bar vicini, poi sono state prese in consegna dai militari che aiutavano i vigili del fuoco e trasportate in caserme o al museo di belle arti.

Tra i quadri salvati vi è «La Flagellazione» di Rubens, un trittico il cui valore è valutato sui 150 milioni di franchi belgi (un miliardo e 800 milioni di lire). L'operazione di salvataggio dei quadri si è svolta sotto la direzione del prof. Boudouin, conservatore-capo della «Casa di Rubens». Per salvare una tela di Rubens è stato necessario tagliarla dalla sua cornice. Sono stati salvati molti altri oggetti d'arte, ma quando, con un terribile schianto, il tetto in fiamme è crollato, nella chiesa vi erano ancora molte statue e i preziosi stalli del coro in legno intagliato.

Una folla immensa, a stento trattenuta da cordoni di polizia, si è raccolta sul luogo del sinistro bloccando praticamente tutta la circolazione nel centro di Anversa. Le fiamme salivano altissime nel cielo, visibili da ogni angolo della città belga.

Stamane alle 9, l'incendio continua ancora, nonostante il massiccio intervento di pompieri e le tonnellate di acqua che sono rovesciate sulla chiesa e le case intorno. Le vie sono strette, si può temere un estendersi delle fiamme. Moltissime abitazioni hanno dovuto essere sgombrate nel cuore della notte e sono per il momento inabitate. Il pericolo maggiore veniva dall'incendio che ha devastato una vecchia torre, costruita posteriormente a ridosso della chiesa di Saint Paul; nella torre si trovavano le campane, una delle quali pesante cinque tonnellate. Le fiamme hanno corroso il trave, mentre le campane, per l'enorme calore, sono state fuse.

Sandro Doglio

Sanguinosi scontri in Brasile

Feriti due studenti in una sparatoria

RIO DE JANEIRO, mercoledì sera.

Due nuovi gravissimi incidenti sono avvenuti nel corso delle manifestazioni studentesche in Brasile. A Rio de Janeiro, davanti al ministero della Guerra, una sentinella militare ha ucciso ieri mattina un giovane di 29 anni, Jorge Abricio de Paula. Nella capitale la tensione è acutissima. Truppe federali, con la baionetta in canna, sono state dislocate nei punti strategici; di fronte al ministero della Guerra sono schierati carri armati in ordine di battaglia.

A Goiania, capitale dello Stato di Goias, uno studente ed una studentessa sono stati feriti durante una cerimonia religiosa nella cattedrale.

Cinturato è un pneumatico radiale
la geometria della sua struttura, caratterizzata da una cintura inestensibile, lo rende indeformabile fuori della zona d'impronta sulla strada, lo protegge dalle sollecitazioni della forza centrifuga, lo fa durare più a lungo, lo rende più scorrevole, risparmiando carburante
Cinturato è un pneumatico radiale interamente tessile
i fianchi e la cintura sono morbidi e flessibili verticalmente, il pneumatico durante lo schiacciamento è più confortevole e sicuro, assorbe senza danni gli ostacoli della strada
Cinturato è un pneumatico radiale con un battistrada aggressivo; il suo disegno assicura a qualunque velocità una perfetta aderenza in curva, in frenata, in accelerazione, sull'asciutto, sul bagnato, sulla neve
le lamelle orientate in tutte le direzioni danno la massima tenuta di strada; l'alto spessore consente un'elevata resa chilometrica; gli elementi arrotondati danno un consumo regolare

per vetture e ora anche per autocarri

il radiale a struttura interna interamente tessile è brevetto Pirelli

CINTURATO è solo PIRELLI

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 Succ. de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 Largo del Tritone 153
GENOVA - Via 12 Ottobre 108 r Portici Accad. 17 r Via Roma 99 r
NAPOLI - Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/14958 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dei lunedì che a tutti gli effetti viene considerato come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammesso nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casellle aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della casella in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle casselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 COMMERCIALI L. 50 per parola

LIMATRICE 730 vendesi. Telefonare 485-242. A32894

PER sgombro locali liquidiamo presse torni saldatrici trapani mole cesoie seghe rettifiche. Tel. 485-242.

NYLON rottami scarti lavorazione compransi. Magni, Sauro 2, Cusano (Milano). 22493

VENDO macchinari stampaggio e lavorazione lamiera. Scrivere «Pubblicità Stampa 3377 — Torino».

VENDONSI carrelli OM e Micetto revisionati con garanzia. Telefonare 660-683. 2001

VERE occasioni liquidansi 30 torni Seimp, Fap, Graziani, Galmarini. Corso Novara 50. 35903

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 543-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15. Telefono 780-203 - 779.826. 0634

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telef. 511-703.

A.A. PRESTIAMO denaro a tutti purché impiegati. FIDAUTO, via Pomba 30 (angolo via Giolitti). Telefonare 545-909. 0107

A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180. 0908

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo breve tempo, Picco, corso Marconi 26, telefono 657-324.

AFFARONE merceria valigeria cappelleria profumeria pelliccerie confezioni alloggio affitto minimo. Telefonare Romussi 541-623.

ALBERGO statale Monte Bianco, 27 camere, cedesi compreso immobile, anticipando 35.000.000. Telefonare 502-514. 063

AUTORIMESSA Borgata Leone 100 auto, affitto mite, cedesi anticipando 2.100.000. Telefonare 502-514.

AUTORIMESSA ottima posizione mq 2400 con impianti cedesi. Telefonare 386-925. A33039

AVVIATISSIMO negozio stoffe merceria dintorni Saluzzo cedesi per gravi motivi familiari. Tel. 0175-62-20.

BAR 60.000 giornaliere adiacente mercato arredatissimo cedo dilazionando. Tel. 537-213. 0113

CAUSA malattie cedesi avviatissima tintostireria zona commerciale. Telefonare 380-178. A30292

CEDESI avviatissima torrefazione-drogheria Alassio centro. Scrivere: Ruschena, via Dante 114, Alassio.

CEDESI negozio abbigliamento e biancheria, corso Matteotti, rivolgersi Golzini, via Roma 17°, Sanremo.

COMMESTIBILI recquisitissima 1 milione 500.000 totale forte incasso zona popolosa cedo. Tel. 537-213.

DA vendere ottimo albergo 2ª categoria in importante centro turistico vicino Genova. Ottima posizione, centrale, tranquilla con grande giardino, 50 letti, aperto tutto l'anno. Causa ritiro attività. Scrivere «Pubblicità Stampa 11 — 16121 Genova». 22469

DROGHERIA 100.000 giornaliere 2.000.000 contanti totale 3.800.000 arredatissima 4 vetrine angolari. Telefonare 537-213. 0113

FINANZIAMO rapidamente apportatori case. Intertinvest, Cavour 5, Torino, telefono 531-704.

FRANCIA 95, cediamo tintoria avviatissima zona sviluppo 3.000.000 resto dilazionando. 0872

FRANCIA 95, telef. 758-040 cediamo pensione avviatissima 8-14 camere. 0873

DROGHERIA profumeria cedesi facilitazioni. Telef. 783-468.

FRANCIA 95, telef. 758-949, cediamo boutique centrale vera occasione. 1.500.000. 0873

FRANCIA 95, cediamo fiori freschi 35.000 giornaliere centralissimo 1 milione 300.000 resto dilazionando.

FRANCIA 95, telef. 758-949, cediamo acconciature signore 60.000 settimanali, 1.700.000. 0872

FRANCIA 95, cediamo salumeria 55.000 giornaliere zona sviluppo: alloggio 2.600.000. 0873

FRANCIA 95, cediamo frutta verdura avviatissimo 1.000.000 contanti, resto dilazionabili. 0873

FRANCIA 95 cediamo tintoria pieno centro ampi locali, attrezzatissima. 10.300.000. 0873

FRUTTA verdura 100.000 giornaliere su piazza, intenso passaggio cedo dilazionando. Telef. 537-213.

LATTERIA attrezzatissima moderna vendesi causa trasferimento. Telefonare 323-003. A38100

LATTERIA 120.000 giornaliere dimostrabili arredatissima zona popolosa cedo dilazionando. Tel. 537-213

LAVASECCO 800.000 mensili zona Campidoglio attività ultradecennale cedesi anticipando 3.000.000. Telefonare 502-542. 063

MACELLERIA centrale zona popolare cedesi 2.500.000 eventuale garanzia. Telefonare 502-314.

MOTTA cede tabaccheria bar levate 1.300.000 alloggio 23.000.000. Telefonare 212-064. 2001

MOTTA cede bar centralissimo sotto portici incasso 75.000÷19.000.000. Telefonare 212-064. 2001

PENSIONE Courmayeur, 30 posti letto, utile stagionale 6.000.000, Cedesi 5.500.000 anticipati. Telefonare 502-542. 063

PRESTITI rapidi: impiegati, operai, esercenti, artigiani, UCAF, Re Umberto 27, telefono 534-267.

PRESTITI sulla fiducia e speciali impiegati, funzionari, autoservenzioni immediate. Ilma, Marcanti 18, telefonare 540-879. 0580

PRIVATO cede avviatissima rivendita pane. Telefonare 652-928.

RIVENDITA pane commestibili 80 mila giornaliere zona Cavoretto cedesi garanzia. Telefonare 502-542.

TESSUTI confezioni Aosta centralissimo, attività ultradecennale cedesi 5.000.000 anticipati. Tel. 502-314.

TINTOSTIRERIA Crocetta 150.000 utile mensile cedesi 1.800.000 dilazionato. Telefonare 502-542.

TORRES cede avviatissimo panificio con alloggio centro S. Paolo. Telefonare 309-417. 081

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 90 p.p.

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-007. 0553

A.A.A. ACQUISTA alloggi, massima valutazione. Telefonare 751-835, 770-330. 0934

A. ACQUISTO contanti stabile Torino vecchia nuova costruzione. Telefonare 545-594. 027

A. ACQUISTO muri negozi alloggi Torino pagamento contanti. Telefonare 512-077. 027

A. FUTURI sposi acquistano contanti alloggio in Torino. Tel. 84-081.

A. GARANTIAMO vendita contanti: alloggi, case, ville, frazionamenti. Fasano 694-670. 0908

A. PINO vendesi terreno comodo ai servizi progetto approvato. Telefonare 881-152 mattino.

A. PINO vendonsi alloggi centrali con giardino, facilitazioni pagamento. Tel. 531-302. 028

A. VALSALICE vendonsi lotti terreno con progetto magnifica posizione. Tel. 531-302. 028

A. VIA Capua 9 angolo Livorno, vendonsi alloggi 2-3-4 camere. Vuoti-affittati. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo-bagno-ascensore. Mutuo, venticinquennale, lunghe rateazioni, modesto anticipo. Visite ore 14-19 giorni feriali. A34633

A. Parella alloggi alto reddito, unadue camere, tinello, servizi, piano rialzato; altri alla tale. Impresa vende. Lunghe rateazioni, mutuo, prezzi eccezionali. Rivolgersi via Bellardi 107/115. 0856

A Settimo alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino vendiamo. Via San Mauro angolo via Vegliè. Telefonare 503-476. A32849

A 6.000.000 vendo muri due negozi mq. 55 adatti magazzino laboratorio via Puccini. Telefonare 733-177.

ABITABILE barriera Milano, esenti tasse, tre camere cucinino termobagno. 5.800.000. Telef. 518-738.

ACQUISTA contanti privato alloggio qualunque zona. Telefonare 834-673.

ACQUISTASI alloggio qualsiasi zona Torino oppure casetta, contanti. Telefonare 532-409. 040

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 26, tel. 657-324.

ACQUISTIAMO casa da demolire, terreno edificabile in Torino. Telefonare 544-123. 0794

ACQUISTO appartamento al mare, permutando con alloggi cintura Torino. Telefonare 269-100.

AFFARONE eredi svendono villa Premeno-Intra dieci locali signorilmente arredati 3000 mq parco. Telefonare 279-379 o scrivere «Pubblicità Stampa 17 — 20100 Milano». 22492

ALLOGGETTI vecchia costruzione, via Venaria 102, ottimo impiego capitale vendo 650.000 camera. Studio Sotragni, Carmala 26.

ALLOGGETTO seminuovo (via Baveno) camera, cucina, servizi, 2 milioni 700.000. Torinocasa 515-318.

ALLOGGI accuratamente rifiniti due camere servizi consegna giugno vende direttamente impresa corso Peschiera 272. Mutuo San Paolo.

ALLOGGI signorili finizioni accuratissime vende impresa stesso stabile. Telefonare 271-069. 0285

ALLOGGIO centro S. Paolo libero 3 camere termobagno, 5.500.000. Telefonare 84-081. 0865

ALLOGGIO corso Brabante, salone bicamere bagno cucina camera donna, vendo. Telef. 553-975 mattino.

ALLOGGIO lussuoso (Crocetta) doppi ingressi, salone, camere, spogliatoio, bibagni, camera donna, cucina vendo. Telefonare 553-975. 011

ALLOGGIO (piazza Massaua) due camere, cucina, servizi, 3.000.000 mutuo 2.500.000. Torinocasa 515-318

ALLOGGIO seminuovo tricamere, tinello, cucinotto, termobagno, 4° piano senza ascensore. Vendo 10 milioni via Aosta. Telef. 553-975.

ALLOGGIO, via Bergera, camera, cucina, servizi, vendo 900.000 mutuo 2.200.000. Telefonare 547-476.

ALLOGGIO (via Venezia) camera cucina. 600.000 più mutuo. Torinocasa 515-318. 0698

ALLOGGIO zona corso Brabante tre camere cucina servizi vendesi 7 milioni 900.000, affare. Rosain, Principe Oddone 3. 0839

ALLOGGI 4 camere cucina servizi, via Sacchi, vendesi. Tel. 501-384.

APPARTAMENTO signorile corso Francia 33 cinque camere cucina doppi servizi 5.200.000 mutuo 12 milioni 800.000. Siat 512-677.

APPARTAMENTO via Monterosa libero 3 camere cucina servizi, 3 milioni 800.000. Telef. 879-327.

BARATTO VILLA COLLE BRAIDA CONFORTEVOLISSIMA MATERIALI EDILI ALLOGGIO. TELEFONARE 303-026. 048

BARRIERA Francia nuovo 3 camere servizi vende Castagno tel. 502-380

BASSO fabbricato nuova costruzione con due negozi fronte su piazza complessivi 300 mq. vendesi. Telefonare 555-345, 667-116. 0106

CASETTA con alloggetto tre camere posizione incantevole vendesi facilitazioni pagamento. Tel. 543.088

(Continua a pag. 12)

Lei dice Ciao perché col Ciao è subito dall'amica a sentire dei dischi. Dice Ciao perché col Ciao è arrivata quando ha voluto. Dice Ciao ai cantanti di folk e di country, alle canzoni dove finalmente amore non fa più rima con cuore. Dice Ciao perché è una ragazza carina e in più il Ciao la rende sportiva. Dice Ciao quando a casa ritorna, dove tutti, padre, madre, fratello dicono Ciao. Ciao perché, quando vogliamo andare con l'aria sul viso per ritornare, essere, diventare giovani; quando ci servono due ruote nuove, moderne, spinte da un motore caparbio, allora in famiglia diciamo Ciao.

in famiglia diciamo Ciao

PENNELLI CINGHIALE

del Pennellificio BOLDRINI ALFREDO
CICOGNARA (Mantova) - Telefono 88.168

Visitate l'esposizione completa alla Fiera di Milano
Padiglione n. 6 - Stand 6000-2-4

Rappr. Città Torino: BOLDINI REMO - Telefono 683.677

Un giardinetto nella casa

Il balcone fiorito come una serra

Fiori e piante sono un elemento essenziale nella decorazione della casa. Anche se non tutte abbiamo la possibilità di un gran terrazzo, o addirittura di un giardinetto tutto per noi, non è il caso di ripiegare sempre sulla formula fissa del vaso di cristallo più il solito mazzo di garofani e asparagus, oppure sulla pianta grassa che, specie adesso che è primavera, non dà nessuna soddisfazione. Si sente il desiderio di terra nuova, di verde tenero, di fiori più «veri» di quelli che si acquistano dal fioraio avvolti nel cellophane e irrigiditi dal fil di ferro: realizzarlo non è difficile. Basterà ricordarsi che anche un poggiolo od una semplice finestra possono trasformarsi in piccole serre, con poca spesa e minima fatica.

Le piante e i fiori rallegrano la casa e se ben disposti l'abbelliscono

Fioraia perfetta si diventa

Il fioraio di fiducia deve guidarvi nella scelta, secondo le personali esigenze e le possibilità della casa. Sempre da lui potrete ricevere le speciali norme di manutenzione e di collocamento richieste da ogni esemplare imparando, ad esempio, che, mentre la begonia richiede terriccio molto morbido ed esposizione semiombreggiata, il geranio resiste bene al caldo più afoso.

Per tutte le piante, sei regole generali: annaffiatura serale e non troppo abbondante; eliminazione delle erbacce, taglio delle foglie secche e detersione con ovatta umida di quelle polverose; eliminazione del terriccio superficiale se l'acqua vi lascia sedimenti calcarei; sostegno delle piante più alte con bastoncini; potatura delicata delle piante, a sviluppo eccessivo. Annaffiatoio, paletta, spianatoio e forbice da giardino saranno gli arnesi sufficienti per il «pollice verde» dell'apprendista giardiniera.

Ogni stagione ha le sue piante

Juliette Gréco tra i fiori della sua casa

In linea di massima, vi sconsigliamo di cimentarvi nella semina, che può riservare brutte sorprese. Meglio acquistare le piantine già nate e ripicchettate, cioè messe in vendita con il loro pane di terra intorno alle radici. Prima di comporre le vasche porta-fiori, si penserà alla disposizione da dare alle piante, sistemando, ai lati esterni quelle ricadenti e di fianco su un'intelaiatura di filo di ferro, alcuni esemplari rampicanti come il convolvolo o il pisello odoroso, il fagiolo di Spagna o le cobee. Al centro, il nucleo di piante principali.

E' preferibile, dato il poco spazio, scegliere poche specie di fiori, adottando quei tipi che, alternati, manterranno la fioritura sino ad autunno inoltrato. In primavera, primule, garofani, non-ti-scordar-di-me e viole del pensiero. Per l'estate, le decorative begonie: splendido il tipo «Regina dei balconi», le petunie «cascade» dal colore lucente e con gran resistenza alla pioggia, il tipo «Blu magico» oppure le «Nane compatte» Rosa del Cielo e Nuvola Bianca. Oppure le petunie, doppie o ondulate, le [illegible] nazie o rampicanti, i gerani e le fusaie. In autunno, crisantemi coreani a fiore piccolo. Per le bordure, phlox di Drummond compatto e verbena rugosa. Se l'esposizione è poco soleggiata, meglio le tagete ed i malvoni.

Dove e come vanno sistemate

Le piante si potranno mettere direttamente in una cassetta, a meno di non interrarvi i vasi stessi tra il muschio e la torba umida. Nel primo caso si faranno dei buchi con l'apposita paletta, mettendo i pani di radici sul fondo e la base della pianta sopra il livello della terra; nel secondo si metterà la pianta nel vaso riempito a metà e poi colmando il vuoto senza toccare troppo le radici. Per la grandezza necessaria del recipiente, ricordate che tra il pane di terra e il vaso ci dovrà essere un centimetro di gioco. Sul fondo si sarà disposto uno strato di cocci, a facilitare lo scolo dell'acqua.

Per il materiale, da preferire il cemento e la graniglia, che non disperdono umidità e non si surriscaldano sotto i raggi del sole a differenza della terracotta oppure i recipienti di eternit o di legno, un materiale ottimo per la coltivazione ma che ha il grave inconveniente di marcire facilmente.

Il piatto del giorno

Insalata di lingua

Affettate a filetti sottili della lingua salmistrata, comperata già pronta dal salumiere, ed aggiungetevi della carne lessa o del pollo cotto tagliato a fiammifero. Mescolate al tutto della maionese alla quale potrete aggiungere, a piacere, un cucchiaino di senape. Guarnite il piatto con sottaceti.

OGGI FESTEGGIAMO

S. Pancrazio vescovo.

OGGI, mercoledì 3 aprile, il Sole è sorto alle 5,38 e tramonta alle 18,30. La Luna si trova nel 5° giorno.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Brestansky si è veramente impiccato?

Ombre sulla morte del giudice di Praga

La polizia afferma che si tratta di suicidio, ma continua a cercare il misterioso individuo che parlò con lui prima della sua scomparsa - Jan Masaryk fu ucciso da un agente della polizia segreta? - Chiesta la riapertura delle indagini

Servizio particolare a Stampa Sera

Praga, mercoledì sera.

La polizia cecoslovacca cerca il misterioso individuo che si incontrò con Jozef Brestansky nel suo ufficio, mercoledì scorso, alla vigilia della scomparsa dell'alto magistrato trovato impiccato ieri in un bosco una ventina di chilometri a sud di Praga. Alla segretaria del vice presidente dell'Alta Corte l'uomo aveva detto di essere un suo intimo amico e di avere documenti segreti che intendeva consegnargli. Si ritiene che egli potrebbe dare la chiave dell'enigma. La segretaria ha detto che era un uomo sui cinquantacinque anni. Ne ha dato una descrizione ai funzionari incaricati dell'indagine e su questa base procedono le ricerche. La polizia afferma che tutto indica il suicidio. Si attende comunque l'esito dell'esame necroscopico prima di pronunciare una parola definitiva sulle circostanze della morte del magistrato. Il vice presidente della Corte Suprema era impegnato, come è noto, nella stesura di un progetto di legge per la riabilitazione delle vittime delle purghe avvenute nel periodo staliniano. Ma giorni fa era stato accusato, in una lettera aperta a un giornale, di avere egli stesso condannato ingiustamente al carcere varie persone nel 1955.

Funzionari di polizia riferiscono che la pubblicazione della lettera, scritta da un parente di un condannato, aveva depresso Brestansky. La pubblicazione dell'accusa sul giornale di Bratislava avvenne giovedì mattina, poche ore prima della scomparsa del magistrato.

Il tassista che ha portato Brestansky a Babice dice che durante il viaggio il magistrato apparve normale: parlò con lui, attraversando Praga, del traffico che si fa sempre più caotico. Egli ha anche detto alla polizia che nel corso del breve viaggio la sua vettura fu sorpassata da una «Ford Taunus» con targa austriaca e che vide poi questa macchina in sosta presso il luogo dove Brestansky scese. La «Taunus» era ancora ferma sul ciglio della via quando lui girò per tornare a Praga. La polizia dichiara peraltro che non vi è alcun nesso fra la Ford scorta dal tassista e la morte di Brestansky.

Di riabilitazione si è parlato nella seduta di ieri del comitato centrale del partito, riunito in sessione per l'esame della situazione determinata dal nuovo corso politico di Alexander Dubcek. Episodio saliente della riunione di ieri è quello delle dimissioni dei due esperti ideologici, Jiri Hendrych e Vladimir Koucky. Hendrych, da molto tempo esponente del «cerchio interno» di Antonin Novotny, si era attirato l'indignazione degli scrittori militanti per le sue misure repressive. Hendrych era fino a poco tempo fa l'uomo più importante del partito dopo Novotny, era a capo della commissione ideologica. Koucky era il teorico più importante del regime di Novotny. L'uno e l'altro hanno fatto l'autocritica prima di dimettersi. Restano iscritti sulla lista degli oratori, nella sessione del comitato, circa settanta funzionari e dirigenti, e negli ambienti informati si prevedono altre dimissioni; si danno per probabili quelle di due membri del Praesidium, Otakar Simunek e Michal Chudik.

Ha destato sensazione la pubblicazione sulla rivista «Student» di un articolo del professor Ivan Svitak, uno dei più famosi filosofi cecoslovacchi, nel quale si chiede l'apertura di un'indagine sulle circostanze della morte di Jan Masaryk. Il ministro degli Esteri trovato morto nel cortile del ministero la notte sul 9 marzo 1948. Si è sempre sostenuto da parte ufficiale che il figlio del fondatore della Repubblica si era gettato dalla finestra in una crisi depressiva. Svitak afferma, citando numerose testimonianze, che fu un agente della polizia segreta, il comandante Franz Schramm che faceva da legame fra la sua organizzazione e la Nkvd di Laurenti Beria, a uccidere Masaryk, e che i risultati dell'autopsia furono alterati.

L'organo studentesco afferma che Svitak aveva fatto la richiesta tre settimane fa al procuratore generale; non avendo avuto risposta l'ha rinnovata pubblicando la lettera. Si sa che la nuova organizzazione degli studenti chiede appunto da tre settimane che sia fatta luce sul caso Masaryk. w. l.

Stroncata una vera «industria» contro la maternità

Una centrale a Genova di "pratiche" illecite

Arrestati un medico di Pontedecimo, due ostetriche e una signora appena operata - L'organizzazione funzionava dal 1965 - Ogni aborto costava da trentamila a settantamila lire

Il medico Giovanni Napoli e l'ostetrica Bianca Giraudi, arrestati per pratiche illecite

Dal nostro corrispondente

Genova, mercoledì sera.

Quattro persone arrestate, altre sul punto di esserlo; decine di donne liberate dalla «preoccupazione» della maternità, un giro d'affari annuo dell'ordine di parecchi milioni. Questo il primo consuntivo fatto dalla Squadra mobile sull'industria della «vita spenta» scoperta ieri a Bolzaneto, un quartiere periferico della città. Gli arrestati sono il medico chirurgo Giovanni Napoli, di 57 anni, le ostetriche Bianca Giraudi, di 62 anni, e Maria Dellepiane, di 60 anni, la trentaduenne Anna Maria Tassi.

Il via all'inchiesta è stato dato da un appostamento sotto l'abitazione dell'ostetrica Bianca Giraudi, in via Bolzaneto 8. Già da tempo si sapeva che il dott. Giovanni Napoli (che ha lo studio a Pontedecimo) trascorreva in quell'alloggio parecchie ore della sua giornata. In quelle occasioni, giovani donne che salivano dall'ostetrica in perfette condizioni fisiche, ne scendevano pallide, spesso sorrette dai loro accompagnatori.

Ieri è venuto il momento di agire. Gli agenti hanno «fermato» una delle clienti dell'ostetrica, Anna Maria Tassi, nel momento in cui questa usciva dall'appartamento. All'ospedale di San Martino, dove la donna è stata accompagnata, i sospetti hanno ricevuto una prima conferma: la giovane (che è sposata) era stata «operata» da poco. Gli agenti sono tornati in via Bolzaneto 8 e hanno compiuto un'irruzione nella casa dell'ostetrica, sorprendendovi ancora il dott. Giovanni Napoli. Sono stati sequestrati ferri chirurgici e un'agenda fitta di nomi che, tra l'altro, ha permesso agli inquirenti di risalire ad un'altra ostetrica, Maria Dellepiane, subito rintracciata e «fermata».

Bianca Giraudi, scoppiando in lacrime, ha ammesso la sua responsabilità; non sono invece note le reazioni del medico e della seconda ostetrica. In serata, i quattro «fermi» sono stati tramutati in altrettanti arresti su ordine della Procura della Repubblica. Ad eccezione di Anna Maria Tassi, ricoverata e piantonata all'ospedale, gli altri tre sono stati condotti a Marassi.

L'«industria» contro la maternità funzionava dal '65 e si avvaleva d'una serie di procacciatrici che agganciavano le clienti. In un breve spazio di tempo aveva esteso la sua attività in tutto il ponente cittadino, da Sampierdarena a Voltri, a Pontedecimo. Le tariffe degli «interventi» oscillavano dalle 30 mila alle 70 mila lire: una media giornaliera di 3-4 donne ricorreva alle pratiche illecite. L'inchiesta prosegue. f. d.

DISTINTA SIGNORA DEFERITA A GIUDIZIO AD ALESSANDRIA

Sconvolta per la morte del figlio ruba ed oltraggia i carabinieri

Deve rispondere anche di possesso di documenti falsi - Trasferita all'ospedale psichiatrico, fuggì scalando un muricciolo - E' stata definita «socialmente pericolosa» - La vicenda nell'ottobre scorso ad Ovada

Dal nostro corrispondente

Alessandria, mercoledì sera.

Una distinta signora, Hilde Bonifacio in Brancadori di 53 anni, moglie di un pensionato, che una perizia psichiatrica ha riconosciuto socialmente pericolosa, è stata deferita a giudizio del tribunale di Alessandria con sentenza del giudice istruttore dott. Giglio-Cobuzio. Deve rispondere di furto, oltraggio a pubblico ufficiale e possesso di documenti falsi. Era pure accusata di evasione dall'ospedale psichiatrico di Alessandria, dov'era stata rinchiusa per essere sottoposta a perizia, ma da questa imputazione il magistrato l'ha assolta. Per procurata evasione colposa erano state denunciate tre infermiere del manicomio, Adriana Benzi, di 37 anni da Castelletto d'Orba, Dina Milan d'anni 34 da Felizzano ed Elvira Poli di 24 anni da Alessandria, le quali — secondo l'accusa — non avevano vigilato attentamente la Bonifacio. Le tre infermiere, però, sono state assolte con formula ampia.

Hilde Bonifacio fu protagonista ad Ovada di un clamoroso episodio. La signora, nativa di Macerata e residente a Genova, giunse nella cittadina dell'alto Monferrato all'inizio dell'ottobre scorso. Il giorno 9, il commerciante in tessuti Simone Lerma di 56 anni, scoprì la donna intenta a frugare negli scaffali del suo negozio, in via Gilardini 21. Le domandò che cosa stesse facendo ma la signora — che indossava un elegante completo di foggia maschile — senza degnarlo di una risposta si diede alla fuga con sorprendente agilità, saltando addirittura il banco di vendita. Dopo un breve inseguimento il Lerma riuscì a bloccarla e la consegnò ai carabinieri.

La donna si rifiutò di fornire le sue generalità, e non seppe giustificare il numero considerevole di documenti falsi trovati nella sua borsetta. Invitata dal maresciallo a spiegare il suo sconcertante comportamento, si rivolse al sottufficiale e ad un carabiniere definendoli spagnaccia. Venne perciò denunciata in stato di arresto per tentato furto, possesso di documenti falsi ed oltraggio.

Dalle carceri di Alessandria, su richiesta del procuratore della Repubblica dott. Prosio, la signora Bonifacio, appartenente ad un'ottima famiglia, fu poi trasferita all'ospedale psichiatrico per essere sottoposta a perizia. Si scoprì che la morte del suo unico figlio, deceduto due anni fa a Pegli per infarto cardiaco, le aveva procurato un grave squilibrio psichico. La sera del 1° novembre la Bonifacio fuggì scalando un muricciolo dell'ospedale. Fu rintracciata parecchi giorni dopo a Genova. Attualmente è detenuta nelle carceri giudiziarie. e. c.

La fantastica mostra «Eurodomus» chiude fra due giorni

Elettronici perfino i divani nella casa ideata per il «2000»

Nella rassegna si dimostra però che già oggi è possibile arredare e attrezzare un alloggio con mobili e automatismi del futuro

L'ambientazione di un moderno soggiorno esposto all'Eurodomus. Alle pareti, invece dei quadri, i grandi poster con i personaggi più famosi del nostro tempo. Le suppellettili hanno tutte una precisa funzione (foto Moisio)

Ultimi due giorni di apertura per il Salone delle Arti Domestiche e l'«Eurodomus», a Torino Esposizioni. Ultimi giri e acquisti per i visitatori, giunti da tutte le parti del mondo: più di 350 mila sono affluiti quest'anno nei cinque padiglioni della mostra, la cifra è quasi un record.

Vivo e costante l'interesse per «Eurodomus 2»: promossa e ispirata dalla rivista «Domus», è riservata alle più qualificate produzioni industriali e artigianali, create da architetti e «designers» per arredare la casa. A questa seconda edizione (che segue ad un anno di distanza la prima tenutasi a Genova), partecipano 130 espositori di 20 Paesi, fra cui Italia, Germania, Francia, Giappone, Stati Uniti.

«Eurodomus 2» è una mostra «pilota»: ma non della casa del 2000, o dei tempi in cui viaggeremo verso gli altri pianeti: altre saranno allora le concezioni, l'idea stessa di casa sarà forse cambiata. Essa vuol essere la guida per una casa che potremo avere noi stessi ora, che abbiamo a portata di mano. Tutti gli oggetti esposti sono prodotti in serie, si possono acquistare dovunque, anche se portano la firma di un grande architetto o «designer».

Come deve essere questa nostra casa di oggi? Soprattutto funzionale. Il che vuol dire sfruttare al massimo gli spazi e ridurre al minimo il tempo necessario alla sua manutenzione. Le case moderne sono piccole, si sa. Ma non preoccupiamoci troppo: ha trovato la soluzione per noi Gio Ponti, il quale dimostra con una sua creazione che in una stanza di 3 metri per 2 può starci tutto, e rimanere ancora dello spazio libero. In un unico mobile, profondo non più di 60 centimetri, c'è veramente ogni cosa, dal letto ribaltabile che di giorno diventa un armadio, allo scrittoio che compare improvvisamente tirando una maniglia, al giradischi con impianto stereofonico incorporato.

Le esigenze dei nostri tempi non ci permettono di trascorrere molto tempo in casa, perciò questa deve anche essere comoda. E infatti la casa moderna è il regno delle poltrone: bandite le vecchie «frau», è la volta di quelle agili e soffici, che seguono perfettamente con la loro forma la linea del corpo in relax. Molte, in questo campo, le stravaganze: la poltrona doppia, sfruttabile sia di sotto che di sopra, o il divano-terrazza, un grande quadrato di oltre tre metri.

La casa moderna prende vita dai colori: alla freddezza delle linee geometriche dominanti, essi danno lo smagliantezza delle loro infinite gradazioni, un vero arcobaleno dalle mille gamme. La vittoria del colore ha portato inevitabilmente alla sconfitta del legno: tutto è in plastica o in fibre sintetiche, colorabili assai più facilmente, anche i supporti di divani e poltrone. E questi materiali non si nascondono più sotto frange o veli, ma vengono posti in grande risalto dalla loro [illegible] policromia.

Per terra in casa moderna ha la moquette, alle pareti non più l'oggetto d'arte isolato, ma gruppi di manifesti psichedelici o surreali, o composizioni di figure a forti tinte: non c'è posto per il bianco dei muri. Scomparso quasi del tutto il lampadario tradizionale; la luce esce come d'incanto da cubi componibili o da strane lampade che sembrano appoggiarsi al vuoto. Sparito anche il soprammobile-ornamento, raffinato e prezioso: ora il soprammobile è un oggetto d'uso, o una composizione geometrica che si inserisce nelle linee del mobile.

Per chi poi volesse una casa più del futuro, c'è pronta una cucina elettronica, dove l'unico compito dell'uomo è quello di schiacciare bottoni; e il frigorifero scende (giacché è in alto) e si apre, il forno comincia a funzionare, la tavola è pronta. Unico inconveniente: costa ancora 4 milioni. In salotto si potrebbe mettere un divano pure elettronico, che ha incorporato perfino un accendisigari automatico. Il bagno poi dovrebbe essere a piscina, scavato nel suolo, con attorno una pedana attrezzata da palestra. Queste le idee che l'«Eurodomus» lancia verso il duemila. **c. sa.**

Ordinata dalla Corte d'Assise di Novara

Perizia su una pistola forse arma del delitto

Non appartiene all'imputato: fu trovata in una località del Varesotto dopo una sparatoria fra contrabbandieri - Fra i testi di stamane il medico delle carceri di Vercelli: lo Zavatta non gli parlò mai d'essere stato percosso

Dal nostro corrispondente

Novara, mercoledì sera.

Al processo per il delitto dell'autostrada i giudici della Corte d'Assise, accogliendo un'istanza della difesa, hanno disposto stamane una nuova perizia balistica. Per inquadrare questa nuova indagine occorre ricordare un episodio avvenuto il 22 giugno del 1965, cioè tre giorni dopo la uccisione del rappresentante Luciano Anerdi. Nel Varesotto, al momento del pagamento di una partita di sigarette svizzere, sorsero contrasti fra un gruppo di contrabbandieri locali e un gruppo di contrabbandieri torinesi. Vennero esplosi alcuni colpi di arma da fuoco, uno dei quali finì nella ruota dell'auto di Dante Tommasoni, di Torino.

Una pistola «Beretta» calibro 9 appartenente presumibilmente ai contrabbandieri, venne poi trovata a Castelletto Ticino e sequestrata. Esaminata dal perito balistico colonnello Paolo Macchi, risultò che il proiettile rinvenuto nella gomma dell'auto del Tommasoni non era stato esploso da quella pistola.

Stamane, mentre il colonnello Macchi deponeva in ordine ai vari accertamenti peritali da lui svolti, il difensore di Antonio Zavatta, detto «Tony il gorilla», imputato di aver ucciso l'Anerdi, ha chiesto che fosse espletata un'altra indagine: accertare se per caso quella pistola, ora sotto sequestro a Varese dov'è pendente un procedimento penale per la sparatoria del 22 giugno, non sia l'arma del delitto. Allo stesso colonnello Macchi è stata affidata la nuova indagine, ed egli dovrà riferire al riguardo nell'udienza di dopodomani venerdì.

Il primo teste di stamane è stato il dott. Ventura, medico delle carceri di Vercelli. Visitò lo Zavatta diverse volte poiché questi accusava malanni di natura reumatica e disturbi gastrici. A domanda del P. M. il teste ha precisato che l'imputato non gli parlò mai di essere stato percosso.

Lo ha seguito all'emiciclo il dott. Edoardo Laloè, dirigente la Squadra mobile della questura di Vercelli. Agli atti è un suo lungo rapporto sulle indagini per il delitto dell'autostrada: «Sono stati — *ha detto il teste* — raccolti dalla questura e dai commissariati di P. S. di diverse città e confluiti al mio ufficio, che sovrintendeva alle indagini per il delitto, commesso in provincia di Vercelli. Tra l'altro — *ha proseguito* — furono mostrate fotografie di persone sospette ai casellanti dell'autostrada. Si trattava di gente dell'ambiente dei contrabbandieri di Torino e Ponte Tresa».

E' stata quindi la volta del col. Macchi, ufficiale della riserva, residente ad Alessandria. Egli effettuò una perizia balistica sul proiettile che uccise l'Anerdi, sul bossolo rinvenuto accanto al cadavere, su una pistola calibro 7,65 che la polizia sequestrò a Torino a Giovanni Rubino, e su un proiettile rinvenuto nella gomma dell'auto di Dante Tommasoni. «Il proiettile omicida e il bossolo che lo conteneva — *ha detto* — sia per la scarsa rigatura del proiettile, sia per la quasi impercettibile tacca lasciata dall'estrattore sulla cartuccia, mi indussero a ritenere che il colpo mortale era stato esploso da un'arma usurata». *Quanto alla pistola calibro 7,65 sequestrata al Rubino, il perito ha escluso che sia possibile in quell'arma la sostituzione della canna con altra calibro 9. A questo punto, il difensore avv. Toppetti ha fatto l'istanza per la nuova perizia balistica.*

Piero Barbè

Allarme alla Spezia per un fiume di nafta che allaga un rione

Dieci tonnellate di gasolio, colate per una falla dalla centrale Enel, hanno raggiunto il mare soltanto dopo tre ore - Ora l'acqua del porto è inquinata

LA SPEZIA, mercoledì sera.

(e. r.) Momenti d'angoscia hanno vissuto stanotte gli abitanti della zona di Vallegrande, per una falla prodottasi in una tubatura di olio combustibile della centrale termoelettrica dell'Enel. Dieci tonnellate di nafta sono fuoriuscite, riversandosi nel canale che trasporta al mare tutti i residui del colossale impianto. Il gasolio ha così dilagato nelle acque del Golfo, formandovi un'enorme macchia nera, che dura tuttora compatta.

L'allarme è stato lanciato verso la mezzanotte, non appena, cioè, gli addetti alla sorveglianza notturna si sono accorti di quanto stava accadendo. Poco dopo, prontamente avvertite, sono sopraggiunte squadre di vigili del fuoco, che, coadiuvate da pattuglie di agenti di P. S. e di carabinieri, si sono messi subito all'opera per scongiurare l'incombente pericolo di un sinistro di vaste proporzioni.

Il timore era che da un momento all'altro il combustibile potesse prendere fuoco e che si verificasse qualche esplosione. Tutta la zona è stata pertanto sottoposta ad un rigoroso controllo. I tutori dell'ordine hanno provveduto anche a stendere un vero e proprio cordone di sicurezza, mentre i vigili del fuoco ed il personale tecnico dell'Enel si adoperavano per otturare la falla dalla quale sgorgava copiosa la nafta.

L'odore nauseante del liquido si era nondimeno diffuso tutto all'intorno appesantendo l'atmosfera e suscitando vivo allarme tra la popolazione per la quale si rinnovavano le ansie della notte d'incubo di due anni fa allorché dagli impianti dello stesso stabilimento si sprigionò una nube micidiale di cloro che fortunatamente il vento spinse verso il mare, dove si dissolse a contatto con l'acqua.

L'allarme è cessato soltanto dopo le tre, ma anche questa mattina l'odore della nafta ristagnava su tutta la zona. Ogni pericolo è stato scongiurato, ma nel Golfo è rimasta a galla la vasta macchia scura della nafta. Gli organi tecnici della Capitaneria di porto hanno comunque già predisposto perché lo specchio d'acqua sia ripulito con i mezzi chimici

Vercelli non ha ottenuto l'Istituto di risicoltura

L'ex stazione sperimentale dovrà dipendere da Roma

Vercelli, mercoledì sera.

Sono note le vicende che hanno portato al declassamento della Stazione sperimentale di risicoltura, vanto di produttori vercellesi. Dopo sessant'anni d'attività, con un decreto ministeriale la Stazione è diventata «Sezione specializzata dell'Istituto sperimentale di cerealicoltura», con sede a Roma. La notizia non mancò nei mesi scorsi di destare malumore e provocare amari commenti negli ambienti economici della Valle Padana. Molti organismi, non ultimo il Consiglio comunale di Vercelli, hanno interessato il ministro competente per ottenere il ripristino delle prerogative della Stazione, chiedendo anzi che questa venisse eretta in Istituto sperimentale per la risicoltura.

Questi interventi sono risultati infruttuosi. Nulla da fare, dice il ministro Restivo. L'ennesima risposta negativa è stata data al ministro Pastore che si era fatto portavoce, come già in precedenza il parlamentare vercellese on. Franzo, dei risicoltori italiani. Dice, peraltro il ministro che se anche la Stazione di Vercelli è diventata una Sezione specializzata dell'Istituto romano, essa manterrà sempre la sua integrità funzionale. Il ministro ha inoltre assicurato per la Sezione di Vercelli un regime particolare, in forza del quale il patrimonio esistente, da amministrare con bilanci e conti separati ed i proventi della relativa gestione, saranno conservati all'attività di studio e di ricerca propria della Sezione stessa.

Si tratta, in altre parole, dice il ministro Restivo, del riconoscimento d'una sostanziale autonomia, la quale deve consentire alla Sezione di risicoltura di Vercelli di avvantaggiarsi di più congrue disponibilità finanziarie e dell'inserimento in un'ampia ed efficiente organizzazione sperimentale.

Il tempo stamane

Nevicate in montagna temperatura in regresso

ROMA, mercoledì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Al Nord: nuvoloso tendente a molto nuvoloso con nevicate locali su arco alpino e piogge locali. Al Centro e sulla Sardegna: nuvoloso con residue piogge e qualche temporale su regioni centrali. Al Sud e sulla Sicilia: prevalentemente poco nuvoloso.

«Temperatura: stazionaria, con tendenza a diminuire al Nord».

Aosta, mercoledì sera.

Maltempo in Valle d'Aosta, dove nevica sui massicci alpini. Bufere di vento sul Monte Bianco, con raffiche di oltre 70 chilometri orari. Anche la temperatura è scesa leggermente al di sotto dei valori stagionali: nella tarda mattinata ad Aosta si registravano 12°, a Courmayeur 5°, a Cervinia —1°, a Plateau Rosa —10°, al Rifugio Torino —11°.

Verbania, mercoledì sera.

Maltempo su tutta la zona del Verbano con temperatura in diminuzione. Nella notte, in montagna e nelle valli è nevicato fin verso i 1300 metri; le precipitazioni sono continuate questa mattina. Sul lago pioggia e banchi di nebbia, con termometro sul 5° alle 7,30.

Vigevano, mercoledì sera.

In Lomellina il cielo è coperto e spira un leggero vento. Alle 7,30 a Vigevano il termometro segnava 10°.

Sestriere, mercoledì sera.

Questa notte il vento ha spazzato in parte le nubi che si erano addensate sulla zona del Sestriere. La temperatura stamane si aggirava sugli 0°. I mezzi di risalita funzionano regolarmente e la neve è ancora in buone condizioni di sciabilità.

Cuneo, mercoledì sera.

Il sole è tornato a splendere stamane sul Cuneese, ma la temperatura, soprattutto di primo mattino, rimane frizzante: 10° alle otto nel capoluogo.

Asti, mercoledì sera.

Cielo parzialmente coperto stamane su Asti e provincia: alle 7 il termometro segnava 9°, massima di ieri 17°.

Alessandria, mercoledì sera.

Buone condizioni atmosferiche su tutto il territorio alessandrino. A tratti soffia un leggero vento. La temperatura è in lieve diminuzione: ieri la massima è stata di 19°, stamane in città il termometro segnava 7°.

Novi Ligure, mercoledì sera.

Nel Novese e nelle vallate del Borbera e del Lemme dalla scorsa notte soffia un fortissimo vento di tramontana. Alle 7,30 il termometro segnava 10°; nel pomeriggio di ieri aveva raggiunto i 22°.

Genova, mercoledì sera.

Tempo incerto sulla costa ligure: grossi banchi di nuvole solcano il cielo spinti da un forte vento di libeccio. La temperatura è scesa: alle otto di stamane era di 10° a Genova, 12-14° nelle due Riviere. Il mare è mosso.

Sanremo, mercoledì sera.

Il tempo è splendido, con cielo sereno e sole caldo. Spira un leggero vento di mare. La temperatura oscilla intorno ai 19-20 gradi.

Una vendetta di mondane ad Acqui

Sfruttatore in Tribunale con le «protette» manesche

Dal corrispondente di Stampa Sera

ACQUI TERME, mercoledì sera.

(g.l.p.) - Il 7 aprile dello scorso anno tre giovani donne, Clemenza Grande di 21 anni, residente a Nichelino in via Rossini 10, Ida Rotunno, di 19 anni, residente a Genova-Bolzaneto, via Polcevera 21, e Teresa Molli di 23 anni, residente a Zoagli, via Linari 2, aggredirono ad Acqui il quarantenne Filippo Inserra, prendendolo a pugni e calci tanto da procurargli lesioni guarite in quindici giorni. Non si può dire che le percosse non fossero lungamente meritate dalla vittima, un losco individuo che viveva dei più ignobili espedienti, vendendo a caro prezzo la sua protezione alle passeggiatrici.

L'Inserra, un siciliano immigrato in Piemonte da Roccapalumba (Palermo) ed attualmente detenuto nella colonia agricola dell'Asinara, selvaggio scoglie penitenziario a nord della Sardegna, tornato ieri in traduzione straordinaria, è comparso stamane davanti al Tribunale penale della nostra città, imputato di aver favorito il libertinaggio della Grande e di avere sfruttato la sciagurata attività della Molli.

Gli episodi accertati dai carabinieri avvennero nell'aprile e nel maggio del '67. Le tre donne sono a loro volta imputate di lesioni personali. Nonostante la generale reticenza pare assodato che la Grande e la Molli si ribellarono all'Inserra e forti dell'appoggio della «collega» Rotunno si vendicarono dello sfruttatore.

GLI AMORI CELEBRI

ZOE l'imperatrice

La parola al pugnale

RIASSUNTO — Terzo marito dell'imperatrice Zoe — che cerca di dimenticare una vita di dissolutezza nelle pratiche di pietà — Costantino Monomaco, che era stato uno dei suoi primi amanti, non tarda a tradirla per consacrarsi alla bella greca Sclerene uccisa poi da un male misterioso. Egli prende allora come favorita una principessa circassa che si trovava a corte come ostaggio, la circonda di onori, la ricopre di gioielli. Ma ella non ha scrupolo a lasciarsi corteggiare dal buffone di corte, un aitante e scaltro giovanotto.

I sospiri del giovane ed aitante buffone fecero ben presto capitolare la principessa

18 Ben presto conquistata dai sospiri del buffone di corte, che, dopo essere stato spiritoso e faceto, sapeva anche essere tenero, dolce e persuasivo, la principessa d'Alania accordò segretamente i suoi favori al giovane corteggiatore. Erano fatti per comprendersi. E si accordarono così bene che il buffone, già fuorviato da tanta buona sorte, provò per la focosa e bella circassa una passione violenta, disordinata.

Tanto violenta che il pagliaccio, diventato geloso del suo padrone, meditò di assassinarlo, nella insensata speranza di succedergli sul trono e di prendere per moglie la principessa d'Alania.

Una notte egli fu sorpreso con un pugnale in mano mentre, a passi furtivi, cercava di entrare nella camera imperiale.

Subito arrestato, il buffone fu processato per direttissima, accusato di tentato regicidio. Costantino si recò in tribunale insieme con l'imperatrice Zoe. Ma quando si accorse che, schiacciato dalle prove, il suo protetto rischiava una sentenza capitale, per salvarlo da una morte che gli sarebbe dispiaciuta in sommo grado, disse ai giudici di rimettere a lui l'imputato, privilegio insolito, che l'imperatore non aveva quasi mai fatto applicare.

«*Perché ti è potuta venire l'idea di un tale delitto?*», domandò Costantino al suo buffone preferito.

Il buffone rispose: «*Per l'irresistibile desiderio di vestire gli abiti imperiali e di sedermi sul trono*».

Costantino scoppiò a ridere. «*Voglio metterti il diadema sulla testa e farti indossare il mantello di porpora, così il tuo desiderio sarà esaudito*», disse l'imperatore al suo favorito. Poi lo fece sedere sul trono e lo fece riverire dai cortigiani, che non avrebbero mai sperato di veder finire in burla un processo che doveva portare a morte il buffone.

Quando il giovane ebbe recitato per un certo tempo la parte dell'imperatore, Costantino disse: «*Ed ora che ho soddisfatto il tuo desiderio, rendimi la tua faccia abituale e il sorriso di tutti i giorni*». Per accontentare il suo padrone, il buffone improvvisò allora una scena di disperazione che mise di buon umore tutta la corte. Poi Costantino, felice di avere ritrovato il suo giullare, fece imbandire un festino nel quale il progetto criminale del mancato regicida fu ben presto dimenticato tra le risate.

SEGUE: La saggia Teodora

Rivestito degli abiti imperiali, il buffone fu presto perdonato del suo progetto criminale

Divisi i consiglieri

Otto ore di scontri per il Casinò al comune di Sanremo

Rinviata a domani notte una decisione per il rinnovo della concessione all'Ata - Ostruzionismo dell'opposizione e violente invettive

Nostro servizio particolare

SANREMO, mercoledì sera.

A Sanremo 38 consiglieri comunali (tutti meno due assenti giustificati) hanno passato la notte bianca per la questione del Casinò: non ai tavoli da gioco, il che forse sarebbe stato divertente, ma nella sala delle sedute, a discutere e a scambiarsi roventi accuse. La battaglia verbale è durata dalle 9,30 di ieri notte alle 5 e mezzo di questa mattina. Dopo tante ore di scontri vi è almeno stata una votazione? No. I consiglieri comunali dell'una e dell'altra parte hanno fatto quel che facevano lo scorso dicembre i senatori quando infuriava l'ostruzionismo per il problema delle Regioni: si sono messi tutti d'accordo per andare finalmente a letto, rinviando la seduta.

La prossima riunione del Consiglio comunale è stata fissata per domani sera, giovedì. Ma, se non ci saranno ripensamenti, è stato compiuto almeno un piccolo passo verso la conclusione: mentre le prime luci dell'alba cominciavano a filtrare nella sala, tutti i consiglieri si son detti concordi di chiudere la partita con una votazione definitiva nella seduta di domani notte.

La posta della battaglia sospesa poche ore or sono era ed è quella di sempre: stabilire se la gestione del casinò debba essere affidata per altri cinque anni alla società Ata, ormai rinvigorita dai milioni recati da Italo Radarilli, socio di maggioranza. La seduta si è aperta ieri in atmosfera di ottimismo per i fautori del rinnovo: si diceva che in Consiglio c'era una maggioranza precostituita favorevole al sì; l'Ata aveva scritto una lettera dichiarandosi pronta ad accettare tutte le condizioni poste dal Comune; un ordine del giorno richiedente la proroga nell'interesse del turismo era stato votato dalla Associazione albergatori; i sindacati (Cisl e Cgil) avevano indirizzato un documento al Consiglio comunale chiedendo di assicurare la continuità di lavoro ai seicento dipendenti del Casinò.

Dopo una relazione del sindaco, avv. Francesco Viale, i consiglieri delle opposte schiere hanno iniziato il loro lavoro, consistente nell'alternare le gite al bar allo scambio di invettive; infine, come si è detto, sono stati tutti d'accordo nel rinviare il dibattito a domani sera. In Sanremo, nei caffè, circola stamane questa battuta-risposta: «Come si è comportato il Consiglio comunale?». «Come un motore che giri a vuoto».

Furio Fasolo

Aperto a Bergamo il processo sulla santità di Papa Giovanni XXIII

BERGAMO, merc. sera.

(o. g.) Si apre oggi con una solenne cerimonia, il processo «rogatoriale informativo» sulla causa di santità di Giovanni XXIII. La causa fu chiesta con cinquantamila firme raccolte dai preti del Sacro Cuore che le presentarono allo scomparso vescovo mons. Piazzi nel primo anniversario della morte del Pontefice.

Quello di Bergamo è uno dei processi rogatoriali informativi come quello già aperto a Venezia, ed eguale ad altri che avranno luogo in Bulgaria, a Parigi, in Turchia, dove cioè Giovanni XXIII ha risieduto. Sono destinati a raccogliere testimonianze e costituiscono la prima parte necessaria per giungere al processo per la beatificazione e quindi per la canonizzazione.

Questo barolo ha 12 anni

Una turista degusta un vino Barolo di 12 anni, invecchiato in una cantina delle Langhe. La produzione dei vini pregiati è tornata ad essere di grande interesse per i viticoltori. Quest'anno le quotazioni dei Nebbioli sono pressoché raddoppiate

Commozione a Catania per il suicidio di una giovane commessa

Si butta dal balcone quando scopre che il fidanzato ha moglie e figli

L'uomo, presentatosi sotto falso nome, l'aveva convinta a fuggire con lui, poi era scomparso - Qualche giorno dopo una telefonata: «Sono già sposato, parto per Torino» - La ragazza (21 anni) si è tolta la vita sotto gli occhi della madre

Nostro servizio particolare

Catania, mercoledì sera.

Una bella ragazza di ventun anni si è uccisa quando ha appreso che l'uomo di cui era innamorata e col quale era fuggita aveva moglie e figli. Disperata e sconvolta, ha preferito morire piuttosto che sopravvivere al vile raggiro e si è gettata a capofitto dal balcone della sua abitazione sotto gli occhi atterriti di sua madre che inutilmente ha cercato di fermarla.

Tutta la città si è commossa e ha pianto per il crudele destino di questa fanciulla che sembra un personaggio d'altri tempi. Si chiamava Santina Torrisi, aveva i capelli lunghi sulle spalle e faceva la commessa in un panificio del centro. Alcune settimane fa un giovanotto, che disse di chiamarsi Antonio Cucinotta e di avere 25 anni, dichiarò il suo amore all'ingenua Santina e la ragazza gli credette e se ne innamorò a sua volta. Era felice.

L'altro giorno il sedicente Antonio Cucinotta (che come si è scoperto adesso non si chiamava così) propose a Santina di fuggire insieme: «E' il solo modo per affrettare le nozze — disse, per vincere la resistenza della ragazza —; se mi ami davvero, vieni via con me». Santina lo seguì. Era trepidante, impaurita, ma aveva fiducia in Antonio. Lo seguì in un alberghetto, ma l'indomani l'uomo uscì dalla stanza e non tornò più.

Nemmeno allora l'ingenua Santina capì di aver subito il più perfido raggiro che si possa attuare contro una ragazza indifesa; corse da sua madre in preda alla più grande agitazione: «Ho paura che gli sia accaduta una disgrazia», non faceva che ripetere fra le lacrime. Ma poi le giunse una laconica telefonata del giovane: «Non mi chiamo Antonio Cucinotta — le disse, con incredibile sangue freddo — ma Gaetano Privitera. Sono sposato e padre di figli. Io e la mia famiglia stiamo partendo per Torino: se vuoi vedermi per l'ultima volta vieni alla stazione».

Col cuore e la mente in tumulto la povera Santina riagganciò il microfono. Aveva la impressione che la stanza le girasse attorno. Si sentì distrutta. La vita, in quel momento, dovette apparirle qualcosa di insopportabile. Come un'automa, mentre sua madre la guardava fra le lacrime, aprì il balcone e uscì sul ballatoio. Poi, con gesto fulmineo, scavalcò la ringhiera e si gettò a capofitto nel vuoto.

Lui, il giovanotto moralmente responsabile di un suicidio che ha fatto piangere migliaia di catanesi, è stato identificato dalla polizia. Si chiama Nicola Galeano, è irreperibile, nascosto chissà dove a meditare sul suo comportamento che è costato la vita alla giovane Santina.

Franco Sampognaro

Cerca di togliersi la vita ma è salvato da una guardia

Biella, mercoledì sera.

L'intervento di una guardia del Santuario di Oropa è valso a salvare un uomo che ieri a tarda sera aveva tentato di togliersi la vita ingerendo numerose pastiglie di un prodotto farmaceutico contenente barbiturici. Il mancato suicida è l'invalido cinquantunenne Pietro Coda Zabetta, da Chiavazza, personaggio caratteristico assai conosciuto in città. Da qualche tempo era ospite di una casa di riposo di Borgo d'Ale nel Vercellese.

Allontanatosi dall'Istituto, lo Zabetta ha raggiunto con mezzi di fortuna il Santuario di Oropa. La guardia Ambrosetti lo ha scorto verso le 20 presso la stazione della funivia che sale al Mucrone. Portato subito a Biella dal vice-rettore del Santuario, don Garella, il Coda-Zabetta è stato ricoverato all'ospedale con prognosi riservata.

DICK TRACY CONTRO IL VENDICATORE

RIASSUNTO — Durante la lunga lotta di Dick Tracy contro l'uomo-topo, la poliziotta Lizzie ha dovuto uccidere — scaraventandolo dalla finestra — il sicario mandato per eliminarla. Il fratello del sicario ha giurato di vendicarsi e sta architettando una trappola per attirarvi Lizzie e Dick Tracy

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

84 — (continua)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Due donne per un western all'italiana

Lea Massari (a sinistra) e Licia Calderon girano una scena di « Lo voglio morto », regista Paolo Bianchini

Il film di Lizzani domani al Carignano

«Banditi a Milano» in serata di gala ripresa dalla tv

La tv riprenderà domani sera in « diretta », dal teatro Carignano, il grande Gala a favore della Croce Rossa Italiana per la presentazione al pubblico torinese del film di Carlo Lizzani « Banditi a Milano » prodotto da Dino De Laurentiis e distribuito dalla Paramount Film.

Sono pochi i film ai quali viene riservata una accoglienza così ansiosa e una attesa tanto sensibile come all'ultimo film di Carlo Lizzani: forse perché quello dei banditi a Milano è stato un episodio ed un momento che tutti ricordiamo drammatico, vicinissimo ed ancora di grande attualità. Ma il film, che vuole essere una precisa indagine sulla nuova preoccupante esplosione della malavita in una delle più importanti città italiane, quale Milano, ha avuto riconoscimenti che confermano la sua validità e la sua serietà tanto da porlo tra una delle opere più importanti della cinematografia italiana degli ultimi anni.

Pur trattando argomenti particolarissimi, la censura italiana lo ha ritenuto valido per tutti senza alcun divieto, il Centro Cattolico Cinematografico lo ha designato idoneo alla programmazione per qualunque pubblico, la Croce Rossa Italiana lo ha prescelto per una tra le manifestazioni più importanti della città di Torino e la tv gli ha accordato una ripresa diretta riservata solo agli avvenimenti eccezionali.

Al teatro Carignano di Torino saranno presenti tutti gli interpreti del film: Gian Maria Volontè, Margaret Lee, Tomas Milian, Don Backy, Ezio Sancrotti ed altri, oltre a numerosi attori, registi ed attrici.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti presso La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51 ...

Alfieri: ore 21,15 Festival dell'Operetta: «Scugnizza». Compagnia E. Calderoni - C. Campanini, con Aurora Banfi.
Carignano: ore 21,30 «Cansson e Tradission 2» con Balocco, Lombardo, Sangiorgi.
Conservatorio: questa sera ore 21,15 Robert Casadesus, pianista.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16, «Alice nel paese delle meraviglie». Novità.
Gobetti - Teatro Stabile: riposo. Domani ore 21,15 «Gruppo danza di Torino» diretto da Sara Acquarone. Per abbonati Jolly A. Prenotazioni tel. 879.342/3, ore 9,30-23.

Alcione: Rivista Sberna e Carini. Orario: 16,15 e 21,15.
Maffei: «Valentino con sorpresa» Rivista M. Ferrero: 16,15 e 21,30.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Un grosso rischio» di R. Fleischer, con J. Greco, S. Boyd, O. Wayne (Stati Uniti, 1962, minuti 105).

Al Bagatelle (Cavoretto 2, 878.976). **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): Compl. Zo-Zu, cante Mirola. **Arlecchino:** ore 21 P. di Capri. **Augustus:** ore 21 I Ritmici. **Castellino:** ore 21 General's Band. **Gaudio Danze:** ore 21 I Melodici. **Gay Danze:** 16,45-21 Due orchestre. **Giard. Belle Arti:** Rocchetto d'Andri. **Le Roi:** Carmelo Rizzi - I Magistoni. **Piper Pluri Club** (tel. 537.100): ore 21 Finale concorso Complessi dilettanti. Da domani: I Primitives. **Trocadero:** 21,15 Compl. Goldfingers.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. **Crazy Club** ... **Moulin Rouge** ... **San Giorgio** ... **Dancing Tony** ... **Voom Voom** ...

Abatjour ... **Al Bagatelle:** Whisky a Gogo ... **Baby Night** ... **Caprice** ... **Holiday** ... **Lido Whisky** ... **Villa Gay Discoteca** ... **Whisky Notte** ...

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Senza un attimo di tregua» Lee Marvin, Angie Dickinson, K. Wynn ... **Astor:** ... **Doris Day** ... **Corso:** «Angelica e il Gran Sultano» ... **Cristallo:** ... **Doria:** ... **Gioiello:** ... **Ideal:** ... **Lux:** «Il sergente Ryker» ... **Metropol:** «Violence» ... **Nazionale:** «Oggi a me... domani a te» ... **Reposi:** «Il profeta» ... **Romano:** «Escalation» ...

Vittoria: «Si salvi chi può» Louis De Funès ... **Ariston:** ... **Arlecchino:** ... **Augustus:** ... **Capitol:** ... **Centrale:** ... **Alexandra:** «L'oro del mondo» ... **Eliseo:** ... **Faro:** ... **Astra:** ... **Vinzaglio:** «I 2 salumieri - L'oro del mondo» techn., Al Bano, R. Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Prima visione per Torino.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «La capanna dello zio Tom» technicolor, scope, O. W. Fischer.

... **Lutezia:** «Johnny Oro» technicolor, scope, Mark Damon, Valeria Fabrizi. **Lucrezia:** «America paese di Dio» col. **Splendor:** «Paperino nel Far West» cartoni animati in technicolor, scope, di Walt Disney.

Con un trofeo destinato ai giovani cantanti

Il tenore Aragall premiato dagli «Amici della lirica»

L'artista spagnolo ha conquistato il pubblico torinese con le recite della «Favorita»

Il tenore Giacomo Aragall, che ieri sera ha terminato le repliche di Favorita di Donizetti al Teatro Nuovo di Torino, ha ricevuto il premio istituito dagli « Amici della lirica » torinesi, in collaborazione con i gruppi di Milano e Genova. In una simpatica cerimonia, il maestro Vico, direttore artistico del Regio, gli ha consegnato il trofeo — una statuetta con il simbolo della Vittoria — « per le sue eccezionali qualità artistiche e vocali ».

Il premio, alla sua prima edizione, ha intenti ben precisi. « Noi vogliamo dare il nostro riconoscimento — *dice l'organizzatore Giuseppe Apostolo* — non ai personaggi, ai divi del teatro lirico, ma a quei giovani cantanti che dimostrano nella loro carriera di saper unire alle doti naturali un impegno costante e una intelligente scelta del proprio repertorio ». *Uno di questi è Giacomo Aragall.*

Spagnolo di origine — è nato a Barcellona 28 anni fa — ha iniziato giovanissimo a cantare. E' venuto in Italia 6 anni fa, dopo aver vinto una borsa di studio per l'estero; ha studiato con il maestro Badiali, che nel 1963 lo ha presentato al concorso di Busseto. « Ricordo che lo sconsigliarono di farmi partecipare, "perché c'erano delle voci bellissime" » *dice con un sorriso. Fu primo assoluto. Era l'inizio della celebrità.*

Pochi mesi dopo debutta alla Fenice di Venezia con Jerusalem di Verdi, nel 1964 canta già alla Scala nell'Amico Fritz, e poi in **Bohème**. *Da allora è una continua ascesa, una lunga serie di successi in tutti i maggiori teatri d'Europa. E a settembre, lo attende il debutto al Metropolitan di New York.*

La sua voce, che ricorda nel fraseggio quella di Di Stefano e nel timbro quella di Alfred Kraus, è piaciuta al pubblico torinese, che nelle tre repliche di Favorita lo ha a lungo e caldamente acclamato.

Giacomo Aragall

Dove andiamo stasera

TEATRI

Le Banti e Campanini al Festival dell'operetta (dis. di Chicco)

● SCUGNIZZA (Alfieri): con la celebre operetta di Mario Costa prosegue il XIV Festival.

● CANSSON E TRADISSION 2 (Carignano): il noto recital piemontese con Roberto Balocco, Silvano Lombardo e Sangiorgi.

CINEMA

Western

★ OGGI A ME... DOMANI A TE (Nazionale): cinque per una vendetta sul perseguitato e i suoi pistoleri in un western diretto da Tonino Cervi con ricercati ed inediti effetti drammatici e figurativi.

Drammatici

★ IL SERGENTE RYKER (Lux): militare americano, presunta spia, è condannato a morte, ma salvato in appello dall'abilità d'un avvocato che ha un debole per la signora Ryker. Ben recitato da Lee Marvin, Vera Miles, B. Dillmann.

★ L'AMORE SENZA MA... (Gioiello): preso dalla Sante, un giovane vagabonda per la Francia del Nord, dando origine a una vicenda drammatica e sentimentale con epilogo a sorpresa. Diretto in bianco e nero da Lelouch, con buoni interpreti.

★ SENZA UN ATTIMO DI TREGUA (Ambrosio): lucido e potente film gangster stile 1968, opera prima, assai notevole, del giovane regista inglese John Boorman che narra con forte tensione la storia di un duro (Lee Marvin) che si vendica di chi gli ha rubato soldi e moglie. Brava Angie Dickinson.

★ SEQUESTRO DI PERSONA (Ideal): ambientato in una Sardegna attualizzata dagli ultimi avvenimenti, è il racconto cronistico d'un rapimento vero e di uno finto, inscenato per smascherare gli autori del primo.

★ A SANGUE FREDDO (Doria): magistrale film in bianco e nero di Richard Brooks, vigoroso regista nel rievocare con allucinante precisione (e sulla scorta di un'inchiesta di Truman Capote) un quadruplice omicidio commesso nel 1959.

★ IL DOLCE CORPO DI DEBORAH (Cristallo): marito per conto alla ricerca d'un motivo per sbarazzarsi della moglie: Jean Sorel, Carroll Baker, Evelyn Stewart, Gigi Pistilli.

★ VIOLENCE (Metropol): come una aggressiva testimonianza della violenza motorizzata caratteristica dei teppisti in motocicletta, imperversanti in talune città nord-americane.

Commedie

★ LA CINESE (Centrale): cinque « maoisti » a Parigi discutono l'applicazione pratica, in Occidente, delle teorie rivoluzionarie del loro maestro, integrate da Godard con la rappresentazione della bohème filocinese della capitale francese.

★ SI SALVI CHI PUO' (Vittoria): più che mai irascibile e frenetico, De Funès è un piccolo costruttore di battelli affogato in perpetuo nei guai, e occasionalmente nelle infide acque di mare e fiumi. A colori.

★ ESCALATION (Romano): ironia e cinismo alternati nella vicenda d'un figlio d'industriale che, accortosi d'essere strumentalizzato a fini disonesti dalla moglie, si vendica di lei prima di dare la scalata all'azienda paterna. Singolare « opera prima » del torinese Roberto Faenza.

★ IL PROFETA (Reposi): Gassman, prima eremita (e profeta con capretta), è poi riassorbito dalla civiltà dei consumi e dalle sue comodità. Riappare, hippy e sexy, Ann-Margret: riassunta la Samson.

Avventurosi

★ LA DONNA DEL WEST (Astor): vedovella animosa contende, nel Wyoming del 1880, il compito di allevatore di pecore e vacche agli uomini. Uno di essi, invero, la risposa.

★ ANGELICA E IL GRAN SULTANO (Corso): 4ª puntata delle avventure della « marchesa degli Angeli », venduta dai pirati a un Sultano che ne fa la gemma del suo harem.

Proiezioni culturali

★ CINEMA D'AVANGUARDIA (Unione Culturale) — Alle ore 21,30 terza serata del ciclo sull'avanguardia storica del cinema.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, America, Artisti, Ast, Centrale, Flora, Hollywood, Massaua, Miralfiori, Odeon, P. Nuovo Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri) - Salone Arti Domestiche (biglietti all'Enal) - Teatro Carignano (riduzioni alle casse) - Teatro Alfieri (abbonamenti all'Enal).

Il poeta Alfonso Gatto «ambasciatore» di Amalfi

La tradizione della costiera amalfitana è stata rievocata ieri pomeriggio al Carignano in una manifestazione presentata da Alfonso Gatto. Il poeta, che si è definito ambasciatore di cortesia, ha parlato della « gentile antichissima civiltà della sua terra ». Bruno Venturini si è esibito in un repertorio classico di canzoni napoletane da « Comme facette mammeta » a « Guapparia »; le danze e i canti folkloristici sono stati eseguiti dai tarantellisti di Ravello. Nell'ultima parte dello spettacolo Fausto Cigliano e il chitarrista Mario Gangi hanno eseguito una sintesi di melodie del Golfo.

Rossella Como per protesta non si presenta in teatro a Roma

ROMA, mercoledì sera.

(m. b.) Il pubblico che ieri sera gremiva il Teatro Parioli, dove si rappresenta la commedia di Broccoli e Verde « La sottoscritta avendo sposato un ergastolano... », ha atteso inutilmente l'inizio dello spettacolo: l'attrice protagonista Rossella Como non si è presentata in teatro. Tutte le ricerche hanno dato esito negativo. Infine alla direzione del teatro non è rimasta altra scelta che quella di scusarsi con gli spettatori e di rimborsare il prezzo del biglietto.

Le recite riprenderanno regolarmente stasera, ma è stato già deciso che la Como sarà sostituita nella sua parte da Rosella Spinelli. Quali sono i motivi che hanno spinto Rossella Como alla polemica decisione? E' accaduto che durante un recente spettacolo al Comunale dell'Aquila all'attrice è stato assegnato il camerino n. 2 anziché il numero 1. La Como è andata su tutte le furie. Anche se non esiste una precisa clausola contrattuale che stabilisca precedenze nell'assegnazione dei camerini, la Como ha preteso telegraficamente le scuse dell'amministratore. Il telegramma è giunto regolarmente ma in forma tale da non soddisfare in pieno l'attrice che ieri sera ha deciso di disertare lo spettacolo in segno di protesta.

CONCERTI *Il pianista parigino stasera al Conservatorio*

Casadesus presenta il bizzarro Satie

Tra i pianisti di fama internazionale, il parigino Robert Casadesus (1899) è uno dei più popolari nei suoi annuali ritorni a Torino; e questa sera si ripresenterà, per l'Unione Musicale, al Conservatorio, in un concerto che si apre con una serie di sei Sonate *di Domenico Scarlatti (1685-1757). L'estroso musicista napoletano, che lasciò l'imponente produzione di oltre cinquecento composizioni, che per lo spirito, il brio e la fantasiosa freschezza inventiva sono uno dei vertici più radiosi dell'arte clavicembalistica internazionale.*

Con marcato contrasto seguirà la Fantasia in do op. 17, *una delle più tipiche espressioni del giovane Schumann, che si ritrova la Stimmung della sua ardente anima romantica. Casadesus presenterà poi* Trois gnossiennes *di Erik Satie (1866-1925), il bizzarro musicista normanno, che non di rado si propose di « épater les bourgeois » più coi mirabolanti e strani titoli delle sue musiche (*Pièces en forme de poire, Véritables préludes flasques pour un chien, Deux chorals et deux fugues en habit de cheval, *ecc.), che con la loro sostanza; tuttavia, come fondatore della « Scuola d'Arcueil », egli passò come « progressista ». Le* Gnossiennes *in programma sono pezzi in forma quasi di poetica e melodica « chanson », di forma strofica conformista e quadratissima. In esse non ci sono, è vero, le consuete divisioni di battute, ma ciò non reca alcuna difficoltà di lettura, sia per la estrema semplicità del canto, sia per la regolarità ritmica (e quasi ostinata) del chiaro sostegno accordale.*

Il concerto si chiuderà con la prima serie delle Images *debussiane:* Reflets dans l'eau, Hommage à Rameau *e* Mouvement.

l. c.

ECHI DI CRONACA

Corsi programmatori I.B.M.

Nella Iª e IIª quindicina di aprile avranno inizio nuovi corsi serali per programmatori su macchine I.B.M. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13. Tel. 880.868 - 889.870.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.873 la Organiz. ... « Org. Tecnica Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Programmatori elettronici Elaboratori GE-400

Corso speciale di sei settimane a sei ore giornaliere. Inizio 8 corrente ore 9. Ottime prospettive carriera. SEST - Via Po 2 - Telefoni 847.375 - 541.401.

Citofoni interfonici

Impianti elettrici elettrodomestici e telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 87.35.00.

Grundig - Cavicchioli

Sapete che un Grundig costa molto meno di quanto pensiate? Da Cavicchioli, via Pietro Micca 5. Dal 1953 Concessionario Grundig.

A domicilio vendiamo

anche ratealmente fino a 20 mesi. Abiti. Tessuti. Biancheria. Maglieria. Calzature. Orologi. Foto cine. Elettrodomestici. Frigoriferi. Radio. T.V. Mobili. Biciclette. Telefonate 756.868. Part. Piazza Adriano 15.

TV guasto? Tel. 210.605

Sulla tecnici di fiducia. Esperienza tecnica perfetta. Video-service unico nel suo genere. Feriale e festivo.

La Revlon Arte Scuola

comunica che sono riaperte le iscrizioni per i corsi di: Estetica, massaggio, manicure, pedicure. Diplomi internazionali; assistenza medica specializzata. Via S. Teresa, 3 - Tel. 542.388.

Al Mobilificio Orap 20 rate

Camere da 148.000 alle famose poltroncine 248.000, assortimento, qualità e garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 8 (cortile).

Tappezzeria in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Pirandello sul Primo Un film per il Secondo

1 «Amori senza amore» è la quinta puntata del ciclo dedicato alle novelle dello scrittore siciliano 2 Frank Sinatra nel «Fidanzato di tutte» - Alle 19,45: Calcio in Eurovisione

Serata televisiva prodiga di promesse per tutti, dagli sportivi (ripresa di un incontro internazionale di calcio, sul Secondo), agli amanti della prosa (spettacolo pirandelliano, sul Primo), ai fedeli del cinema (film con Sinatra, ancora sul Secondo), ai cultori di letteratura ed arti figurative (la settimanale rubrica è spostata eccezionalmente sul Canale Nazionale).

* *

Alle 19,40, sul Secondo, appuntamento per i tifosi ai quali è proposta la ripresa in Eurovisione della partita di calcio *Inghilterra-Spagna* valevole per i quarti di finale della Coppa delle Nazioni. Nell'intervallo tra il primo ed il secondo tempo andrà in onda il telegiornale.

* *

Alle 21, sul Primo, si conclude il ciclo *Il mondo di Pirandello* realizzato sceneggiando una dozzina di racconti del drammaturgo siciliano che, accomunabili dal tema e dall'ambiente, si prestavano ad essere raggruppati. Gabriele Ferzetti, Jacques Sernas, Marina Malfatti, Franca Parisi, Michèle Girardon, Quinto Parmeggiani e Ken Leander sono i principali interpreti del filmato su sceneggiatura di Luigi Filippo D'Amico e Ottavio Spadaro.

Questa quinta ed ultima puntata, intitolata *Amori senza amore*, si ispira alla Roma borghese degli anni venti, e porta alla ribalta piccoli nobili, nuovi ricchi, i cosiddetti «pescicani») amori casuali ed intrighi di coppie. Tre sono i racconti raccolti in questo telefilm: «Nel gorgo», «La fedeltà del cane» e «Quando si è capito il giuoco». Lo sfondo delle tre novelle è offerto dal «Circolo della racchetta», un club nel quale è ambientata la prima storia. Nel circolo sportivo non si parla che del Daddi, uscito di senno improvvisamente e senza un motivo apparente. Anche sua moglie Bicetta non se darsi una spiegazione della follia e, per sapere qualcosa, va a trovare Gabriella, un'amica che è stata sua ospite per tre mesi durante la villeggiatura, al termine della quale il Daddi impazzì. Di fronte alla disperazione dell'amica, Gabriella accenna qualcosa, ad un piccolo casuale rapporto tra lei e il Daddi, nato in un momento di smarrimento. Ma dopo il fatto, la coscienza dei due amanti ritornò «limpida», sostiene Gabriella e cerca di convincere l'amica di quanto ami suo marito. Ma proprio in quell'istante entra l'altro tradito e, dalla maniera con il quale ella lo accoglie, Bicetta capirà perché il Daddi è impazzito.

«La fedeltà del cane», invece, ha per motivo una vendetta d'amore. Donna Giannetta rivela all'amante, Giulio, che suo marito Lulù è l'amante della moglie di lui. Giulio non crede alla rivelazione, ma il giorno dopo cerchera di fare luce sul fatto: scoprirà, infatti, Lulù che porta a spasso il cagnolino di sua moglie. La bestiola, alla vista del padrone, scodinzola: segue l'imbarazzo dei due; ma anche Lulù è lì per scoprire l'inganno della sua amante. E ne avrà la prova.

«Quando si è capito il giuoco» ha per protagonista Memmo Viola, un uomo che vive separato da sua moglie, nel conforto unico dei suoi libri. Quando la moglie gli racconta un'avventura occorsale e vuole che sfidi a duello l'offensore, Memmo Viola capisce che tra i due c'è qualcosa. Quando si arriva al momento della sfida, il marito che ha fatto il suo dovere a sfidare, non è più pronto a battersi. Ritiene, infatti, che tocchi a qualche altro affrontare questo rischio: da tempo, infatti, egli non è più il «marito» di sua moglie: e tutto questo non è niente altro, a suo giudizio, che un «giuoco delle parti».

* *

Alle 21,45 il Secondo offre il film d'obbligo che questa settimana è *Il fidanzato di tutte*, una commedia abbastanza divertente che ha per protagonista Frank Sinatra affiancato da Debbie Reynolds.

Protagonista della storia è un giovane agente teatrale (Sinatra) che conduce allegra vita da scapolo. Ma un giorno egli si innamora di una cantante-ballerina sua cliente, Giulia (la Reynolds), e decide di cambiare vita. **d. g.**

A Barcellona, con il film «Notturno 29»

La Bosè è tornata sul set

Lucia Bosè è tornata al cinema. Eccola in un negozio di Barcellona durante le riprese di un film che si intitolerà «Notturno 29» (Tel. a «Stampa Sera»)

Vallone ha scoperto per «La bambolona» una nuova interprete

E' Gabriella Pallotta che esordisce a Milano - Come l'attore ha ridotto in commedia il romanzo di Alba De Cespedes

Vallone tra Gabriella Pallotta (a sinistra) e Alida Valli

Nostro servizio particolare

Milano, mercoledì sera.

Raf Vallone, riduttore, regista e interprete della *Bambolona*, tratto dal noto romanzo di Alba De Cespedes che va in scena al «Nuovo», mette subito le mani avanti: «*Al solito molti tenteranno di trovare nella commedia i valori intrinseci del romanzo. Non li troveranno, per la semplice ragione che non ci sono e non ci devono essere. Romanzo e teatro sono due modi diversi di esprimersi e io, nella riduzione, ho sempre tenuto presente la scena, almeno spero, pur di far uscire uno spettacolo autonomo. Non so fino a qual punto mi sia staccato dal libro della De Cespedes, ma a giudicare dalla reazione dell'autrice a Napoli, credo molto, pur rimanendo sempre fedele alla trama: la storia del legame fra l'avvocato Bragoini e una donna che ha risvegliato in lui desideri fino a quel momento insoddisfatti*».

«*Io però* — continua Vallone — *l'ho vista come una storia non drammatica: anche se non direi comica, ma da commedia. Una commedia che si tramuta in farsa in certe caratterizzazioni, come quella di Adelina, da me vista in chiave decisamente "clownesca". Il che non diminuisce affatto il calore dell'opera, perché è molto italiano l'atteggiamento che sopravvaluta l'opera drammatica in confronto a quella farsesca*».

«*Perché ho scelto questo libro?* — s'è chiesto l'attore — *Be', è un quadretto compiuto di costume italiano, di un erotismo che ha perduto molto del suo mistero, perché è vissuto in modo lucido dal protagonista. Una storia fra il comico e il grottesco della sua spicciola quotidianità, con qualche tipizzazione decisamente meridionale, come appunto quella di Adelina*».

L'attore, che ha confessato di avere anche scritto una commedia ma di averla subito cestinata («*Sono troppo portato al saggio e divento pesante*»), si vanta di essere un formidabile «talent-scout» in campo teatrale. Un «talent-scout» che sa «lavorare di piccone» come dice lui, per rompere nelle attrici novelline gli insegnamenti delle accademie. «*Se si vuole riformare il teatro italiano, bisogna cominciare con le accademie*».

Delia Boccardo, saltata fuori con *Uno sguardo dal ponte* è stata definita la migliore rivelazione teatrale di questo anno. Peccato che si sia dovuta sostituire, per un improvviso attacco di appendicite e perché è stata subito catturata dalla De Laurentiis. Comunque, Vallone ha scovato Mariella Palmich che si è dimostrata eccezionale, come pure Anna Rossini nella parte di Silvia.

La stessa protagonista, la «Bambolona», Gabriella Pallotta, finora aveva recitato nel cinema, con De Sica nel *Tetto* e in una breve parte de *I fratelli Cervi*, lei stessa non sperava di calcare con tanta sicurezza e bravura le scene teatrali. «*E' tutta questione di tecnica*» ripete Raf Vallone che cova per la prossima stagione un progetto ambizioso: mettere sulle scene italiane l'ultimo lavoro di Miller *The Prize* che in America ha avuto un successo enorme. «*Per ora è solo un progetto. Aspettiamo*».

Adele Gallotti

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

12,30: Ricerca: «La Costituzione italiana».
13,30: Telegiornale del mattino.
17 —: Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Papà investigatore - Immagini).
18,15: Opinioni a confronto.
19,15: Sapere: «L'uomo e la città».
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Amori senza amore, «Il mondo di Pirandello».
22,30: L'Approdo, di lettere e arti.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

18,30: Non è mai troppo tardi (1 corso).
19 —: Sapere, corso di inglese.
19,40: Inghilterra - Spagna di calcio, da Wembley.
21,30: Telegiornale.
21,45: Il fidanzato di tutte, telefilm.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 17: Le cinq-à-six des jeunes - 18,15: Per i piccoli - 19,20: Documentario - 19,50: Il prisma - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il protagonista - 21,40: Questo e altro - 22,35: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 12,30: Sapere - 13: Racconti di viaggio - 13,30: Telegiornale - 17: Teatrino - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Quattrostagioni - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Almanacco - 22: Tribuna elettorale - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Sapere - 21: Telegiornale - 21,15: Su e giù - 22,30: Cronache del cinema e del teatro.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

11,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano - Nell'intervallo (ore 15,00): Giornale radio
15,35 Il giornale di bordo
16,00 Il programma per i piccoli: La grande famiglia, con ai Gulli
16,30 Boomerang
17,00 Giornale radio
17,05 I giovani e il concerto - IV. Le muse inquietanti
17,40 L'Approdo - Settimanale radiofonico di lettere ed arti
18,10 Cinque minuti di inglese
18,30 Per voi giovani - Selezione musicale
19,12 «Madamin» di Giagni e Sabel
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 «Le notti dell'anima», dramma in tre atti di Turi Vasile - Regia di Enrico Colosimo
21,30 Concerto sinfonico, diretto da Robert Zeller con il contrabbassista Franco Petracchi - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Rai
23,00 Giornale radio - Benvenuto in Italia

SECONDO

13,00 Incontriamoci in tua - Un programma con Alberto Lionello e Marina Malfatti
13,30 Giornale radio
13,35 M. Martino presenta: Canzoni per tutti
14,00 Le mille lire
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,00 Motivi scelti per voi
15,15 Rassegna di giovani esecutori: soprano Milena Dal Piva - Brani di Puccini e Cilea
15,30 Giornale radio
15,35 Franz Schubert: Tre improvvisi op. postuma
16,00 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Un cantante tra la folla
19,23 Si o no
19,30 Radiosera
20,00 Jazz concerto - Dall'Auditorium di via Asiago in Roma
20,35 Come e perché
21,15 Novità discografiche in America
21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno
22,00 Le nuove canzoni
22,30 Giornale radio

TERZO

14,30 Recital del basso Anton Diakov con il pianista D. Wulbers
15,15 D. Milhaud: Concertino di primavera da «Les Quatre Saisons»
15,30 Liszt: Rapsodia ungherese n. 11 in la minore. S. Rachmaninov: Rapsodia su un tema di Paganini, op. 43, per pf. e orchestra
16,05 A. Rejcha: Quartetto in re magg. op. 12
16,25 I compositori contemporanei
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua tedesca
17,40 Mozart: Sinfonia in sol maggiore K. 183
18,00 Notizie
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
20,15 Edgar Varese
21,00 Della gente vissuta
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Incontri con la narrativa
23,00 J. Françaix: Concerto per flauto e orchestra
23,35 Rivista

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Il Quartetto Martial Solal-Hampton Hawes (con Gilbert Rovère e Daniel Humair) è il protagonista del concerto di jazz che la Rai tv trasmette periodicamente dall'Auditorium «A» di Roma. In una registrazione effettuata il 29 febbraio scorso, il complesso presenterà «Jazz Concerto».

Due eccellenti direttori d'orchestra protagonisti della stagione romana

Sawallisch ha presentato in forma di concerto la «Tetralogia» wagneriana - Gui con una splendida «Cenerentola»

Roma, mercoledì sera.

«*Una marcia funebre così non l'ho mai sentita da nessuno*»; *dai tempi di Furtwängler che Wagner non suscitava tanto entusiasmo a Roma. Queste e altre frasi si potevano cogliere fra il pubblico che sabato sera aveva letteralmente preso d'assalto l'Auditorium della Rai al Foro Italico per assistere alla serata conclusiva della Tetralogia diretta in forma di concerto da Wolfgang Sawallisch, la quale ha incontestabilmente segnato uno dei punti all'attivo della gestione artistica del maestro Siciliani.*

Per un buon quarto d'ora gli spettatori sono rimasti in piedi a spellarsi le mani in un crescendo di ovazioni che hanno travolto come in un affettuoso abbraccio tutti gli interpreti — in modo particolare l'ammirevole Brunilde della cecoslovacca Nadezda Kniplova, che tra un mese ascolteremo al Teatro Nuovo di Torino nello stesso ruolo, e nella quale non pochi intravedono la possibile erede di Birgit Nilsson — e soprattutto l'eccellente Sawallisch, il quarantacinquenne direttore bavarese, riconfermatosi dopo questa prestazione uno dei più accreditati interpreti wagneriani di questo dopoguerra e certamente fra le più prestigiose bacchette della presente generazione direttoriale.

Di che cosa valga tuttora quella di mezzo secolo fa, ha offerto invece un esempio per certi aspetti insostituibile, l'ottantatreenne ma sempre giovanilmente rigoroso Vittorio Gui, dirigendo con lucidità di spirito e perfezione di stile rossiniana la Cenerentola, che sempre più si riconferma come un irresistibile capolavoro di comicità e che, nell'allestimento curato dal Teatro dell'Opera, ha rappresentato, unitamente alla Tetralogia, uno dei vertici artistici dell'attuale stagione musicale romana.

Il successo ottenuto da questo omaggio al genio del Pesarese, è stato propiziato, oltre che da Vittorio Gui, dalla presenza di una compagnia in cui, accanto a Paolo Montarsolo (fastoso Don Magnifico), Luigi Alva, Rita Talarico, Rosa Laghezza e Giannicola Pigliucci, sono emersi la prestigiosa Cenerentola di quella preziosa belcantista che è Teresa Berganza, e l'insuperabile Dandini di quel grande cantante che è Sesto Bruscantini, qui nella sua forse più memorabile caratterizzazione. **g. g.**

Mariolino (diciotto anni) ha ritrovato i suoi «fans»

Il giovane cantante torinese Barberis si presenta domenica a «Settevoci»

Si ricomincia a parlare di Mariolino: la tv, dopo «Settevoci», lo farà comparire in altre trasmissioni; alla radio, «Agnese» (composta come sigla della rivista «L'importanza di chiamarsi... Agnese») si sente di frequente; i settimanali specializzati dedicano servizi e riportano notizie; le lettere dei «fans» giungono in via Frassineto a ritmo sempre crescente.

Ora Mariolino è sempre più richiesto in giro; gli impegni si susseguono sempre più fitti ed insomma il vento dell'ottimismo spira nel suo piccolo e affezionato clan.

Con un pizzico di fortuna, Mariolino, a 18 anni, potrebbe essere, da domani, un «big» della canzone; un po' di fortuna se la merita, se ha avuto il coraggio di ricominciare da capo una carriera già iniziatasi splendidamente.

Il diciottenne cantante torinese venne prepotentemente alla ribalta vincendo le prime due edizioni del Cantagiro, nel '65 con «Il Duca della Luna» e nel '66 con «Spiaggia d'argento». Gli sarebbe stato facile ripetere all'infinito quello stesso motivo che il vasto pubblico di una manifestazione popolare come il Cantagiro aveva mostrato di gradire. Con diligenza e umiltà, invece, Mariolino ha preferito appartarsi e studiare canto e musica (ora suona molto bene il pianoforte) per migliorare le sue conoscenze ed affinare le sue possibilità.

Mariolino a «Settevoci»

Dopo un anno di silenzio, Mariolino ha inciso «Agnese», un romantico e carezzevole motivo di Ruggiero-Ferracioli-Dunn che risulta gettonatissimo in ogni juke-box; con «Agnese», egli si presenta domenica prossima a «Settevoci», la popolare trasmissione televisiva di giuochi musicali guidata brillantemente da Pippo Baudo, cercando di sottrarre ad Armando Savini il ruolo del «campione in carica».

L'esito della gara è determinato soprattutto dall'abilità del concorrente che verrà accoppiato al cantante, la cui sorte dipende infatti dalla «preparazione» e dalla prontezza di riflessi di chi risponde ai quiz musicali. Ma, indipendentemente da come andrà l'incontro, un risultato per Mariolino, è certo: ritroverà il pubblico del Cantagiro e conquisterà le simpatie e il favore di chi non aveva sentito «Il Duca della Luna». **u. s.**

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Alla ribalta

Per Eusebio forse menisco

Eusebio, il prestigioso attaccante del Benfica, prossimo avversario della Juventus in Coppa dei Campioni, si è infortunato domenica in campionato e si teme debba essere operato di menisco. I sanitari non hanno ancora potuto fare una diagnosi precisa, in seguito al versamento sanguigno che avvolge ■ parte interna del ginocchio sinistro, ma oggi il giocatore dovrebbe essere sottoposto ■ un esame radiologico affinché le sue condizioni vengano decisamente chiarite.

I medici del Benfica sperano, naturalmente, che il malanno sia di natura legamentosa o muscolare e non intra-articolare, in modo ■ poter rimettere in perfetta efficienza ■ campione in ■ periodo non superiore ■ due settimane.

Eusebio

Il russo Ilichev sfida Schollander

Si chiama Leonid Ilichev, ■ ventun anni, è sovietico. Studia e, nei ritagli di tempo, fa il nuotatore a livello internazionale. Da un paio di anni è arrivato ■ limiti eccezionali, e lo ha confermato ieri stabilendo il nuovo primato europeo ■ 200 s.l. nel corso dell'incontro con la Germania Est a Tallin. Il tempo di Ilichev è stato 1'56"9, otto decimi ■ secondo in meno del proprio primato precedente.

Il record del mondo della specialità è detenuto dal fuoriclasse americano Don Schollander con 1'55" e 7/10. Un anno e mezzo fa, i due si sono incontrati a Mosca e la lotta è stata appassionante. Il prossimo appuntamento è a Città di Messico, per le Olimpiadi. E Ilichev non si considera battuto ■ statunitense che ai Giochi ■ Tokio fece ■ vera e propria incetta di medaglie.

E' un sudafricano l'erede di Hary?

■ Hary

Il ventitreenne velocista sudafricano Paul ■ ha eguagliato ieri il record mondiale dei 100 metri, correndo la distanza sulla «magica» pista di Krugersdorp in 10 secondi. Questo limite è stato ■lizzato «ufficialmente» soltanto ■ sette uomini nella storia dell'atletica mondiale: il primo era stato Hary nel 1960 e nello stesso anno ci riuscì anche ■ canadese Jerome; nel '64 fu la volta del venezuelano Esteves e l'anno scorso, infine, toccò ad Hayes, Turner e Figuerola. Oltre a questi sette, ■ due atleti hanno realizzato il tempo di 10", pur se il loro limite non è stato convalidato ufficialmente: il cinese Chen e lo statunitense Turner.

La nazionale italiana parte questa sera per la Bulgaria

"Forfait" di Riva per Sofia: Prati all'esordio in azzurro

L'attaccante cagliaritano accusa un dolore ai muscoli - Dopo ■ controllo medico, stamane è stato messo in libertà - Pare certa l'utilizzazione di Prati all'ala sinistra - Convocato d'urgenza il juventino Zigoni

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, mercoledì sera.

Valcareggi prova oggi ■meriggio (alle 15,30), la Nazionale ■ che sabato sarà impegnata a Sofia ■tro la Bulgaria per la prima partita dei quarti di finale ■ campionato d'Europa per Nazionali. Il commissario tecnico italiano non ha ancora comunicato la formazione per l'allenamento odierno, ■ i ■ riguardano le condizioni fisiche di Riva (che lamenta sempre dolori muscolari) e ■ scarsa forma ■ Picchi e di Albertosi.

■ giorni scorsi Valcareggi aveva preannunciato le ■ intenzioni, che erano di piena conferma degli stessi uomini che il 23 dicembre avevano battuto a Cagliari gli svizzeri, già ■ ■ la sostituzione ■ Ferrini con il fiorentino Bertini. Giunto il momento delle decisioni ecco che Riva accusa il persistere di dolori muscolari, ecco ■ Albertosi lamenta pericolose indecisioni, ■ che Picchi gioca « distratto » suscitando dubbi sull'opportunità del ■ impiego a ■.

Valcareggi, anche per questo, ■ ha ancora deciso niente. Vorrebbe non mutare ■ ma nel con■ ■e i ■ che comporta l'utilizzazione di uomini in non perfette ■dizioni fisiche. E' opinione diffusa che Albertosi e Picchi finiranno per giocare, mentre per Riva si attende la prova di oggi. Qualcuno ha proposto addirittura ■ cancellare il ■ del cagliaritano dalla rosa dei partenti per Sofia, ■ ■ ■ missario tecnico non vorrebbe seguire questa tesi.

Stamane sul tardi, ■munque, Valcareggi è stato costretto a fare di necessità virtù. Il dott. Fini, infatti, ha visitato Riva e ha comunicato al c. t. che ■ cagliaritano, a causa dei persistenti dolori muscolari, ■ ■ in grado di prendere parte alla trasferta in Bulgaria. Riva, di conseguenza, è ■to posto ■ libertà, mentre si è provveduto a convocare d'urgenza Zigoni. La maglia n. 11 contro i bulgari, sabato ■ a Sofia, verrà quasi sicuramente affidata al milanista Prati che effettuerebbe così il ■ esordio nella ■zionale italiana. Non è da escludersi, comunque, che Valcareggi pensi magari di utilizzare Zigoni che nei confronti di Prati vanta una maggiore esperienza.

In attesa della partenza per Sofia si parla naturalmente di Nazionale e ■ campionato, ma più che altro i giocatori (assieme ai dirigenti) discutono della ■ campagna acquisti, che pare destinata a presentare molte novità. Sembra infatti ■ il mercato estivo ■ calciatori possa essere movimentato dalla cessione ■ alcuni « grossi calibri »: Haller del Bologna, Bertini della Fiorentina, Vieri della Sampdoria, Jair della Roma, Albertosi della Fiorentina, Nielsen dell'Inter, Anastasi del Varese. Sono autentici ■ che potrebbero portare variazioni notevoli nelle squadre che parteciperanno all'asta.

Per Haller sono in lizza l'Inter ed ■ Napoli: l'Inter offre quattrocento milioni. Per Bertini i pretendenti sono tre: Inter, Napoli e Mi■; ■ presidente della Fiorentina Baglini spera di far rendere ■ ■ l'asta. Vieri piace ■ Juventus ■ al Napoli, Jair al Napoli, Albertosi all'Inter, anche se Helenio Herrera preferirebbe Vieri, che il Torino dichiara invendibile. Nielsen dovrebbe passare al Varese in cambio ■ Anastasi.

Sono voci, raccolte qui ad Appiano. Le riferiscono i giocatori, e pare che ■ molto informati.

Nella serata di oggi la comitiva azzurra lascerà il riposante albergo che la ospita ■ partire alla volta di Sofia. Il viaggio durerà tre ■ circa.

Giulio Accatino

(■ ■ ■ centro) a ■ ■ malanno di Riva dovrebbe esordire sabato in Nazionale contro la Bulgaria

Otto goals dei bulgari ieri in allenamento

Sofia, mercoledì sera.

« Allenamento segreto », ieri per i calciatori bulgari, concentrati nel ritiro collegiale di Kustendil, una località a ottocento metri ■ alt■, nella Macedonia. In una partita disputata ■tro la Mignor di Kusovo, una rappresentativa dei minatori, la nazionale di Bojkov ■ realizzato tranquillamente otto goals.

La formazione schierata dal commissario tecnico bulgaro si è mossa secondo i dettami tattici del 4-3-3, ■ un frequente inserimento, in fase offensiva del mediano, dell'ala e della mezz'ala sinistra. In pratica, la nazio■e bulgara si è schierata con Simeonov in porta, Scelmalanov (2), Penev (3), Gaganelov (4) e Zecev (5), in difesa, Giermengiev (11), Jakimov (6) e Kotkov (10) a centrocampo, e con Popov (7), Asparukov (9) e Zecov (8) all'attacco.

I realizzatori dei goals sono stati Popov (tre), Asparukov e Zecov (due ciascuno) e infine Giermengiev.

In tv alle 19,40

Inghilterra e Spagna sotto la neve

Lo spagnolo Claramunt ■... difende ■ freddo londinese

LONDRA, mercoledì sera.

Sir Alf Ramsey, l'illustre allenatore della squadra inglese di calcio, ha deciso che gli unici atleti di cui ■ può fidare per l'incontro di questa sera a Wembley ■ la Spagna sono quelli che servirono così degnamente le sue aspirazioni nella Coppa del mondo del 1966. Di conseguenza ha chiamato nella rappresentativa britannica tutti ■ uomini disponibili della formazione che batté la Germania nella famosa finale di due anni fa: compreso Jack Charlton, il quale in seguito a un infortunio non giocava più in maglia bianca dalla vittoria sul Galles dello scorso ottobre. In più ci saranno Mullery, al posto di Stiles, Knowles e Mike Summerbee, quest'ultimo alla ■ seconda gara internazionale.

La partita ■ stasera a Wembley è l'incontro ■ andata valido per i quarti di finale della Coppa delle Nazioni europee.

Le condizioni del terreno sono a svantaggio degli spagnoli. Ieri ha nevicato, e per questa sera si prevede freddo più intenso e campo gelato. ■ partita sarà trasmessa in tv alle 19,40 sul Secondo programma.

INGHILTERRA: Banks; Knowles, Wilson; Mullery, J. Charlton, Moore; Ball, Hunt, Summerbee; B. Charlton, Peters.

SPAGNA: Sadurni; Sáez, Canos; Pirri, Gallego, Zoco; Amancio, Poli, Grosso, Ansola, Claramunt.

■: domani a Brno in Coppa ■ Campioni

Il Simmenthal cerca di salvare l'annata

Ormai tagliati fuori dalla lotta per ■ scudetto, i cestisti milanesi rischiano l'esclusione anche nella manifestazione europea - Basterà un punto ■ vantaggio?

Il Simmenthal si « gioca » domani a Brno l'intera stagione. Eliminati ormai ■ discussione dalla lotta per il titolo, i campioni d'Italia uscenti affidano tutte le loro velleità all'incontro di ritorno delle semifinali ■ Coppa Europa.

A Milano, mercoledì scorso nella partita d'andata, il Simmenthal riuscì ad imporsi con un solo punto di vantaggio (61 a 63), ■ margine inconsistente, ■ pratica, e come si ricorderà nel finale lo Spartak sbagliò a bella posta due tiri liberi per evitare di portarsi ■ pareggio ed essere costretto ■ tempi supplementari, che avrebbero potuto riservare spiacevoli sorprese.

Un punto di vantaggio per sorreggere le speranze ■ Simmenthal, quindi. Domani a Brno la partita si disputerà ■ una piccola palestra capace ■ neanche mille posti e quindi il fattore campo avrà ■ peso relativo, ma è chiaro che giocando come mercoledì scorso, nel primo tempo specialmente, il Simmenthal avrebbe certo ben ■ ■ sperare.

Nei discorsi della vigilia, comunque, ■ è notato nelle file della squadra campione d'Italia ■ ritrovata serenità ed una certa fiducia per la gara ■ domani, ■ da parte dei giocatori sia da parte del trainer Rubini. Il tecnico, ad esempio, ha ricordato le vittorie « esterne » ■ Simmenthal, negli anni passati, a Tbilisi e a Madrid, quando il pronostico era nettamente ■, oppure il successo ■ quest'anno a Sofia, contro ■ Bandiera Rossa. La partita di domenica scorsa, in campionato, contro ■ Noalex ha ridato un po' di fiducia ai milanesi e Rubini ha ■gione nell'affermare convinto: « Il Simmenthal non è ■ spacciato ».

Resta da vedere, però, ■ ad un possibile miglioramento di gioco del Simmenthal corrisponderà invece un calo dello Spartak, che ■ condizioni normali, in verità, non può certo temere il Simmenthal visto generalmente quest'anno. Molto dipenderà, comunque, dal rendimento ■ Raymond, il « gigante » americano che nella squadra milanese non è riuscito ad esprimere quasi mai appieno il suo valore.

L'americano Raymond

Passando brevemente al campionato, due ■ accompagnato la fine dei tornei di serie A e B. Per domenica mattina è attesa la sentenza del Comitato Reclami sul supplemento di indagine ordinato ■ Federbasket sulla partita Fargas Livorno-Ignis Sud, ■ in extremis ro a tempo ■duto, ■ sostengono i napoletani dai cestisti toscani. Se fosse riconosciuta ■ vittoria della squadra partenopea, avremmo, a poche ore dall'ultimo turno di campionato, due formazioni in testa a pari merito: l'Ignis Sud, appunto, e l'Oransoda di Cantù. Non si poteva evitare di emettere una sentenza di tale importanza in un momento così intempestivo?

Per il campionato ■ serie B, continua a Vigevano la reazione avversa alla decisione della Fip di ■ partita vinta per due a zero alla Snaidero di Udine nella gara con il Biancosarti, gara che era stata turbata da una serie ■ incidenti finali. Alle proteste degli esponenti della società si è aggiunta ieri anche quella del sindaco della città, Vercesi. Il « caso » si sta allargando, agitando ■ di più l'ambiente del basket ■ quest'anno già è apparso quanto mai turbolento.

Paolo Patruno

La scheda dei calcio-pronostici

A caccia del «13»

Il campionato di serie A è sospeso a causa del confronto internazionale di Sofia tra Bulgaria ■ Italia. La schedina del Totocalcio, pertanto, comprende questa settimana partite di serie B e C.

X CATANIA (28) - REGGIANA (32). La squadra siciliana ■ ha problemi di classifica, quella emiliana invece ha ■ la possibilità di inserirsi nella lotta per la promozione. Finora ■ Reggiana fuori ■ è in perfetta media inglese; dovrebbe riuscire a conquistare ■ punto anche a Catania.

1-X FOGGIA (31) - VENEZIA (23). I locali sono lanciati verso la serie A, i veneti rischiano la C: il pronostico è per il Foggia, ma il Venezia si chiuderà in difesa cercando un prezioso « zero a zero ». Un traguardo difficile, ma non impossibile.

1 LECCO (24) - CATANZARO (30). La squadra ospite è più forte tecnicamente, ■ occupa una tranquilla posizione di centro-classifica, mentre il Lecco ha assoluto bisogno di punti. I lombardi si impegneranno ■ massimo e possono spuntarla.

X-1 LIVORNO (32) - GENOA (28). I toscani, battuti a Messina, per restare in lizza per ■ promozione non devono più concedersi distrazioni; ■ battere i rossoblù non sarà facile perché la squadra di Campatelli, ora che il pericolo della retrocessione si è allontanato, possono giocare con maggiore tranquillità.

1-X-2 MESSINA (21) - POTENZA (21). Scontro diretto fra le due ultime in classifica, entrambe tutt'altro che rassegnate alla retrocessione; gli ospiti in trasferta non hanno mai vinto, ma incontri del genere sono senza pronostico.

1-X MODENA (23) - PERUGIA (25). Se gli emiliani riuscissero ad imporsi, farebbero un importante passo avanti verso la salvezza. Attacco del Modena contro difesa del Perugia: chi la spunterà?

1 NOVARA (25) - PADOVA (27). I piemontesi, dopo ■ sconfitte di Potenza e Palermo, sono caduti nella zona « pericolosa » e ■ attesi ad una pronta riscossa. Potrebbe venire già domenica, i veneti fuori casa non sono molto forti.

1 PALERMO (31) - MONZA (29). I siciliani, ormai certi della promozione, continuano comunque ad impegnarsi a fondo: il pronostico è per loro, non ci sono dubbi.

1-X VERONA (35) - PISA (36). La terza in classifica ospita la seconda: un incontro equilibrato, però i toscani sono piuttosto stanchi e potrebbero non « tenere » per tutti i novanta minuti.

1 BIELLESE (28) - TREVISO (28). Serie C, girone A: ospiti, nettamente sconfitti sul proprio campo domenica scorsa dal Monfalcone, sono in cattive condizioni di forma. La Biellese dovrebbe farcela.

1-X EMPOLI (27) - PRATO (32). Serie C, girone B: il Prato è tecnicamente più forte, ma i suoi attaccanti non sono in forma. ■ ■ ■cilmente gli ospiti riusciranno ad andare oltre ■ ■io.

1 SIENA (30) - ANCONITANA (31). Serie C, girone B: gli ospiti fuori casa non hanno mai vinto, il Siena domenica è stato sconfitto dallo Spezia e cercherà una pronta rivincita.

X-2 COSENZA (38) - LECCE (35). Serie C, girone C: il Lecce, se vuol mantenere qualche speranza di promozione, deve giocare all'attacco puntando al successo pieno.

EDIZIONE STRAORDINARIA

Anno 100 Numero [illegible]

Lire 50 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.76 - Telex 21.121

STAMPA SERA

[illegible] 3 - [illegible] Aprile [illegible]

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57.76 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00186 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 569-477 16121 Genova, via 12 ottobre 180 r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Hanoi ha risposto si

Inviati nordvietnamiti si incontreranno con gli americani

L'annuncio ufficiale dato alle 15,30 dalla radio di Hanoi - Il governo di Ho Ci-min intende discutere direttamente con Washington la fine di tutti gli atti di guerra - E' il primo atteso passo verso la pace

Ho Ci-min ha accolto l'appello di Johnson per l'apertura di trattative di pace nel Vietnam

Hanoi, mercoledì sera.

Oggi alle 15,30 la radio di Hanoi ha diffuso una comunicazione ufficiale in cui è detto testualmente:

« E' chiaro che il governo degli Stati Uniti non ha correttamente e pienamente risposto alla giusta domanda del governo della Repubblica democratica vietnamita, della opinione progressista americana e dell'opinione pubblica mondiale.

« Tuttavia, da parte sua, il governo della Repubblica democratica del Vietnam dichiara di essere pronto ad inviare suoi rappresentanti per prendere contatto con i rappresentanti degli Stati Uniti e decidere col governo americano la cessazione incondizionata dei bombardamenti e di tutti gli atti di guerra contro la Repubblica democratica del Vietnam affinché i colloqui possano avere inizio ».

Le reazioni a [illegible] e nel mondo

Washington, mercoledì sera.

La [illegible] ha dichiarato di avere messo allo studio le recentissime dichiarazioni del governo di Hanoi, secondo le quali il

(Continua in 13ª pagina)

A tre anni dal feroce crimine

Scoperto l'assassino dei fratelli massacrati nella drogheria di Moncalieri

Aggrediti di [illegible] furono crivellati di pugnalate
L'uomo fu sorpreso nel negozio, [illegible] a letto

Un'atmosfera di mistero grava sul viottolo attiguo al negozio della tragedia, nel cuore della vecchia Moncalieri

La mattina del 30 novembre 1965 un gruppo di bambini scoprì a Moncalieri uno dei crimini più feroci del dopoguerra: il droghiere Francesco Gallo, 53 anni, era stato crivellato a colpi di pugnale nel suo negozio; la sorella Maria, 63 anni, massacrata a letto nell'alloggio al primo piano. Sono passati tre anni e, proprio quando sembrava che il tragico mistero non dovesse più essere svelato, i carabinieri del Nucleo investigativo hanno scoperto l'assassino.

L'accusato è in carcere ormai da sette giorni. Sulle indagini gli inquirenti hanno mantenuto il più rigido riserbo. Il sostituto procuratore della Repubblica dott. Marchi ha convalidato il « fermo », oggi pomeriggio si reca in carcere per interrogare l'uomo. Il mandato di cattura è atteso nelle prossime ventiquattro ore.

Non è stato rivelato il nome del presunto assassino. Ha una cinquantina d'anni ed è un commerciante. E' un uomo violento, soggetto spesso a crisi di esaltazione e già prima dell'orrendo delitto era considerato uno psicopatico. Non era però mai stato sospettato. Durante le prime indagini la sua persona, il suo nome, non erano mai stati accostati a quello delle vittime. Il merito di averlo smascherato dopo tre anni e mesi di nuove, pazienti indagini, va al capitano Denaro, il tenente Formato, il maresciallo Erbosetti, il brigadiere Savoia ed il carabiniere Falvo. Legati dal segreto istruttorio non hanno potuto dire in proposito neppure una parola, ma è chiaro che il loro compito è stato molto difficile.

Il delitto fu compiuto a notte fonda nella drogheria dei Gallo, in via Santa Croce 9, a Moncalieri, una vecchia casa a pochi passi dalla grande chiesa. Ancora oggi, sebbene tutto è cambiato ed anche il negozio non è più lo stesso, la gente passando di lì non può trattenere un brivido quando ricorda la tragedia. I Gallo erano due persone riservate, non avevano amici. Il loro commercio andava avanti male: vantavano forti crediti per somme imprestate, ma non riuscivano a farsi restituire i soldi. Prima che fossero uccisi, pareva solo un pettegolezzo; se n'è avuto conferma soltanto dopo. Chi poteva voler male a due persone così normali, tranquille?

Quella tragica notte del 30 novembre 1965 nessuno notò qualcosa di particolare in via Santa Croce. La mattina verso le otto un gruppo di bambini che va a scuola, si ferma davanti al negozio per comprare come ogni mattina le caramelle o la colazione. La porta è socchiusa, spingono, ma i battenti non si aprono. Spingono ancora: un ragazzo magrolino, Luigi Andreacchio, di 10 anni, si infila nell'apertura e subito si mette a gridare.

A terra, sul pavimento, c'è il corpo di Francesco Gallo. Accorrono due vicini e vedo-

(Continua in 2ª pagina)

Le notizie finanziarie di stamane

Londra: l'oro a 37,70 dollari l'oncia

Tendenza riflessiva sul mercato azionario

	PRECEDENTE	[illegible]
A TORINO: Montedison	1164	1152
A TORINO: Pirelli	4070	4050
A MILANO: Olivetti	3341	3313

Le quotazioni a pagina 13

A TORINO — Il mercato azionario segue anche oggi uno svolgimento deludente. L'apertura è effettuata su basi riflessive e con sensibile contrazione dell'attività. Nel « durante », continuando a risultare molto scarsa l'attività di mercato, la quota si indebolisce e conclude a listino sotto la pressione di offerte dif-

(Continua in 13ª pagina)

Dal nostro corrispondente

LONDRA, mercoledì sera.

Il prezzo « libero » dell'oro è lievemente salito questa mattina a Londra per la prima volta dalla riapertura del mercato. La quotazione alle dieci e trenta è stata fissata a trentasette dollari e settanta centesimi l'oncia: dieci centesimi in più di quella di ieri mattina e quaranta centesimi al disopra della seconda cifra ufficiale « libera » stabilita dalle cinque società incaricate del mercato ieri pomeriggio. Già nella chiusura di ieri però si erano notati sintomi di ascesa: i compratori erano riapparsi e gli ultimi scambi erano avvenuti a trentasette dollari e sessantacinque.

Stamane, [illegible], si è avuta naturalmente una buona disponibilità del metallo, il che ha contribuito per il momento a stabilizzare la situazione.

Nei cambi la sterlina si mantiene robusta ed è salita in rapporto al dollaro, pur registrando qualche lieve flessione nei confronti di altre valute europee. Stamane era quotata a due dollari quaranta centesimi e cinquantasei centesimi di cent, con un incremento di un sedicesimo di cent rispetto alla chiusura di ieri.

Gli esperti — dicono i giornali — sono nella maggioranza orientati a ritenere che il mercato finanziario in genere vada normalizzandosi gradatamente.

Carlo Cavicchioli

Zurigo: prezzo stazionario

ZURIGO, mercoledì sera.

(l.f.) Situazione stazionaria sul mercato libero dell'oro a Zurigo: nelle quotazioni di stamane il valore dei lingotti di mille grammi è rimasto praticamente invariato rispetto a ieri, infatti le quotazioni stesse si aggirano sul prezzo di 5200-5300 franchi. In dollari il costo dell'oro oscilla sulla media di 37,50 dollari per oncia.

Nei circoli vicini alle Banche e alla Borsa di Zurigo non si prevedono per i prossimi giorni ulteriori cambiamenti del prezzo dell'oro.

Un libro al giorno

«La campana di vetro»: il romanzo di buona classe [illegible] una scrittrice americana immaturamente scomparsa

Nata a Boston nel 1932, incoraggiata agli studi come una grande promessa, sposa del poeta inglese T. Hughes, morta trentenne in drammatiche circostanze, Sylvia Pratt è poetessa e scrittrice assai nota fuori d'Italia: soprattutto per l'unico [illegible] «La campana di vetro» — uscito l'[illegible] stesso della sua morte — e per le liriche di «Ariel», pubblicate due anni dopo.

E ora che quel romanzo, con in appendice sei di quelle liriche, vede la luce in traduzione italiana (ed. Mondadori, lire 2500) ci rendiamo ben conto che la durevole simpatia per la giovane donna è molto di più di un umanissimo ma generico cordoglio per la creatura tanto promettente e sventurata. Almeno il romanzo è infatti un traguardo raggiunto: un'opera schietta e matura, che non ha certo bisogno di imporsi come documento di una bella vocazione stroncata.

La storia, peraltro, non dice cose molto nuove: e a qualcuno ricorderà «Il gruppo» [illegible] Mary McCarthy, romanzo sin troppo famoso per certe crudezze che, ci sembra, allarmarono la censura italiana. Anche qui, infatti, nel discorso autobiografico di una giovane Esther, abbiamo la vita dei «colleges» femminili americani: intrico di amori non tutti limpidi e [illegible] passioni spesso golose né sempre naturali.

Ma dove la McCarthy indugia con graffiante minuzia, la Pratt [illegible]e un velo di innocente smarrimento. E la verecondia delle sue pagine fa tutt'uno con il carattere della sua eroina: una provinciale ora attratta e ora respinta dalla spregiudicatezza delle sue compagne, sempre più disincantata dall'antico idillio per un amico di infanzia, e sempre più goffa nei propositi di abbandonarsi ad amorose avventure. Nelle ultime pagine, troveremo finalmente la ragazza delusa dalla prima tardiva esperienza, [illegible] ricca di una matura vitalità.

Sicché il fondo del libro ha un aspro ottimismo, velato dagli ingenui turbamenti dell'intreccio. Ma quel che [illegible] è il gusto della lettura: sempre ravvivato da [illegible] talento di buona classe.

Ferdinando Giannessi

Il salvataggio dei Rubens

Tra le opere salvate nell'immane rogo, la «Flagellazione di Cristo» di Rubens, che coraggiosi volontari staccano dalle pareti della chiesa in fiamme (Telefoto)

Distrutto dal [illegible] il tempio gotico di St. Paul costruito nel 1500

Inestimabili capolavori periti nel rogo d'una chiesa di Anversa: sei miliardi i danni

Le fiamme hanno impegnato pompieri, volontari e giovani «hippies» per tutta la notte - Salvati, con grave rischio, tre celebri quadri di Rubens - Sono andati invece perduti i 15 dipinti [illegible]ei «Misteri [illegible] rosario» di [illegible]ri fiamminghi, tra i quali Van Dyck e Jordaens, e un Caravaggio - L'incendio è stato domato stamane quando dello storico edificio rimanevano solo macerie fumanti

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES, merc. sera.

Uno spaventoso incendio ha devastato, stanotte, un ristretto quartiere di Anversa, nella zona malfamata della città: le fiamme hanno completamente distrutto una stupenda [illegible] gotica del sedicesimo secolo, inghiottendo favolose opere d'arte; i danni, sommariamente calcolati mentre i vi[illegible] del fuoco sono tuttora al lavoro e si temono nuovi crolli, ammonterebbero a 600 milioni di franchi belgi, pari a oltre [illegible] miliardi di lire italiane. Non ci sono fortunatamente vittime.

La chiesa distrutta è quella dedicata a Saint Paul, nel cuore del vecchio centro di Anversa, a due passi dalle banchine del porto. Tre quadri di Rubens, di valore incalcolabile, sono stati strappati alle fiamme dai vigili del fuoco; ma sono completamente [illegible] distrutti, tra l'altro, preziosi confessionali in legno dell'epoca gotica, il famoso coro finemente scolpito, i quindici quadri [illegible] «Misteri del Rosario», opera [illegible] celebri fiamminghi tra i quali Van Dyck e Jordaens, un marmo che rappresenta Santa Rosa da Lima, scolpito da Artus Quellin, e un dipinto del Caravaggio.

L'incendio è cominciato verso mezzanotte, in un piccolo edificio adiacente alla chiesa. I vigili del fuoco sono intervenuti quasi immediatamente, e verso le due del mattino ritenevano di aver terminato il loro compito, in quanto le fiamme erano state domate e apparentemente non c'era pericolo di ulteriore incendio. I pompieri sono anzi rientrati in caserma. Dopo poco è giunto un nuovo allarme. Una scintilla probabilmente era finita nel gigantesco coro in legno della chiesa, e dopo qualche tempo aveva provocato un nuovo focolaio di incendio.

E' stata una tragedia. La chiesa è stata distrutta a pezzi: è crollata quasi subito [illegible] stupenda facciata, una delle più belle dell'architettura gotica [illegible] Europa. Subito dopo è crollato il tetto in legno della navata centrale, distruggendo un numero quasi incalcolabile di opere d'arte.

Quasi tutti i preziosissimi dipinti sono stati salvati grazie all'opera coraggiosa di un gran numero di volontari — tra i quali i clienti dei bar circostanti (quasi tutti marinai) e diversi dei giovani «hippies» che frequentano la zona — i quali, con gravissimo rischio personale, hanno staccato i quadri dalle mura della chiesa invasa dalle fiamme e dal fumo portandoli all'aperto. In un primo momento, le tele sono state accatastate nei bar vicini, poi sono state prese in consegna dai militari che [illegible]tavano i vigili del fuoco e trasportate [illegible] caserme o al museo di belle arti.

Tra i quadri salvati vi è «La Flagellazione» di [illegible]bens, un trittico il cui valore è valutato sui 150 milioni di franchi [illegible] (un miliardo e 800 milioni di lire). L'operazione di salvataggio dei quadri si è svolta sotto la direzione del prof. Bouduin, conservatore-capo della «Casa [illegible] Rubens». Per salvare una tela di Rubens è stato necessario tagliarla dalla sua cornice. Sono stati salvati molti altri oggetti d'arte, ma quando, con un terribile schianto, il tetto in fiamme è crollato, nella chiesa vi erano ancora molte statue e i preziosi stalli del coro in legno intagliato.

Una folla immensa, a stento trattenuta da cordoni di polizia, si è raccolta sul luogo del sinistro bloccando praticamente tutta la circolazione nel centro di Anversa. Le fiamme salivano altissime nel cielo, visibili da ogni angolo della città belga.

Stamane alle 9, l'incendio continua ancora, nonostante il massiccio intervento di pompieri e [illegible] tonnellate di acqua che sono rovesciate sulla chiesa e le case intorno. Le vie sono strette, si può temere un estendersi delle fiamme. Moltissime abitazioni hanno dovuto essere sgombrate nel cuore della notte e sono per il momento inabitate. Il pericolo maggiore veniva dall'incendio che ha devastato una vecchia torre, costruita posteriormente a ridosso della chiesa di Saint Paul: nella torre si trovavano le campane, una delle quali pesante cinque tonnellate. Le fiamme hanno corroso il trave, mentre le campane, per l'enorme calore, sono state fuse.

Sandro Doglio

Sanguinosi scontri [illegible] Brasile

Feriti due studenti in una sparatoria

RIO DE JANEIRO, mercoledì sera.

Due nuovi gravissimi incidenti sono avvenuti nel [illegible]so delle manifestazioni studentesche in Brasile. A Rio de Janeiro, davanti al ministero della Guerra, una sentinella militare ha ucciso ieri mattina un giovane di 29 anni, Jorge Abricio de Paula. Nella capitale la tensione è acutissima. Truppe federali, con la baionetta in canna, sono state dislocate nei punti strategici: di fronte al ministero della Guerra sono schierati carri armati in ordine di battaglia.

A Goiania, capitale dello Stato di Goias, uno studente ed una studentessa sono stati feriti durante una cerimonia religiosa nella cattedrale.

Una storia affascinante che continua a tormentare gli uomini

Tutto l'oro estratto dalla terra pesa come un grande transatlantico

La quantità [illegible] metallo aureo strappata alle viscere del pianeta si aggira sulle centomila tonnellate - Nella seconda metà dell'Ottocento si arrivò a produrne 450 tonnellate l'anno, salite di colpo [illegible] 1200 in questo secondo dopoguerra - La speculazione dei mesi scorsi provocata dalla politica di De Gaulle contro il dollaro [illegible] dal deficit della bilancia dei pagamenti Usa

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Dopo la riapertura del mercato di Londra, avvenuta lunedì, il prezzo dell'oro continua a oscillare su una quota abbastanza vicina a quella (35 dollari l'oncia) fissata ufficialmente nel [illegible] dal presidente Roosevelt. Le «punte» massime [illegible] questi giorni, a Londra e sugli altri mercati «liberi» europei (Parigi, Zurigo) e di Hong Kong sono state di poco superiori ai 38 dollari, e si può dunque concludere che, per il momento, non c'è stato quel terremoto che i nemici del dollaro prevedevano nei giorni della massima febbre speculativa delle scorse settimane.

Eppure, anche se la situazione è da qualche giorno sostanzialmente calma, l'oro continua a far parlare di sé, a far cronaca. Fu troppo recentemente e parve che, puntando tutto sul metallo [illegible], gli speculatori piccoli e grandi fossero in grado di minacciare una moneta come [illegible] dollaro, espressione di un'economia in espansione da anni e fondata su una potenza industriale mai vista nella storia, sull'energia nucleare, su una tecnologia che comincia a fare uso delle esperienze spaziali, sulle meraviglie dell'elettronica. Come è stato possibile?

L'oro, per la sua scarsezza e per la sua incorruttibilità chimica, costituisce il termine di paragone con il valore di tutti i beni. Allorché nacque la carta-moneta, l'oro le rimase «alle spalle» garantendone, fin quanto possibile, il valore e la convertibilità nel «metallo nobile». Questa è la prima fondamentale risposta alla domanda.

Da [illegible] anni a questa parte ne sono state estratte dalle viscere della terra circa 100 mila tonnellate. E' il peso di un grande transatlantico.

Dal 1492 al 1700, l'oro — secondo [illegible] confermati di recente — fu estratto al ritmo di 7 tonnellate per anno, che salirono a 18 nel periodo 1700-1850. Dal 1850 al [illegible]15 vennero toccate le [illegible] tonnellate annue. Il «boom» è del secondo dopoguerra: [illegible] colpo, [illegible] tonnellate circa ogni 12 mesi.

Il 14 marzo 1900, ecco il primo «agganciamento» [illegible] reo importante [illegible] nostra epoca. A Washington, il Congresso degli Stati Uniti decreta che il dollaro-oro costituisce [illegible] base della circolazione monetaria con un contenuto di 1,504665 grammi di fino per ciascun dollaro. [illegible] concreto, occorrevano 23,1 dollari per acquistare una «oncia troy» di metallo [illegible]zioso.

Questo prezzo durò fino al [illegible] della «grande crisi» americana degli anni trenta. La speculazione dilagante viene spezzata il 9 marzo 1933 da Roosevelt, che proclama l'abolizione della convertibilità aurea del dollaro e annulla «la parità» dello stesso. Siamo in pieno «New Deal»: contemporaneamente, il grande statista vieta le esportazioni d'oro e la proprietà privata d'oro allo stato grezzo in tutta l'America. In poco tempo, l'equilibrio generale del sistema viene ristabilito e il 31 gennaio del 1934 Roosevelt proclama [illegible] «nuova parità» a 35 [illegible] l'oncia. A questa «nuova parità», si adeguarono, negli anni seguenti, i maggiori Paesi del mondo, Italia compresa.

Nel 1960, dopo alterne vicende ([illegible] ferrazione del Fondo monetario internazionale e del sistema basato sulla sterlina e il dollaro come valute di riserva internazionali a Bretton Woods; ripristino graduale di un mercato dell'oro libero; riunificazione dei mercati) il forte ritmo [illegible] accrescimento dei redditi nazionali [illegible] tutti i Paesi occidentali originò pressioni inflazionistiche che si esercitarono da prima sui mercati azionari e, a fine d'anno, si trasferirono sull'oro facendone salire il prezzo [illegible] 35 a 39 dollari per oncia.

Fu un momento di grave tensione. Finalmente, [illegible] riu[illegible] i responsabili [illegible] politica monetaria di 8 Paesi (fra i quali gli Usa, l'Italia, la Francia) [illegible] fu costituito il «gold [illegible]». Ma due fatti, l'uno di natura strettamente politica, l'altro di tecnico-politica, hanno incrinato negli «anni sessanta» la situazione. Il primo è l'ostilità [illegible]pre più aperta [illegible] De Gaulle nei confronti degli Usa; il secondo è l'accentuarsi, sempre più evidente, di [illegible] fenomeno [illegible] apparso in precedenza: il «deficit» della bilancia dei pagamenti degli Stati Uniti.

Dal 1950 al '62, l'America ha perduto denaro [illegible] anni su dodici. Il «deficit» è fronteggiato, in minima parte, con erogazioni di oro metallico; in massima parte, con debiti in dollari. La moneta Usa, infatti, viene accettata tranquillamente all'estero per la grande e universale fiducia che la circonda. Dappertutto, tranne che in Francia, dove si comincia a sollevare la «inadéquation» (inadeguatezza) di un sistema monetario facente perno sul dollaro. [illegible] Gaulle, il 4 febbraio '65, nel corso [illegible] una memorabile conferenza stampa all'Eliseo, parla apertamente di «presa di possesso» americano «sur certaines de nos entreprises». Di colpo, il generale brandi[illegible] la sua «arma decisiva»: l'oro. «L'or, — dice, — [illegible]muable, impartial, universel».

La decisione di un ritorno al «tallone aureo» gli è suggerito da un accademico francese di 70 anni: Jacques Rueff. Naturalmente, gli americani vedono questa decisione come una follia. In Usa, De Gaulle è subito ribattezzato «cattivo genio dell'oro». Altri lo definiscono «Gaul-finger». [illegible] se la Francia ha il suo «Gaul-finger», gli Stati Uniti «lanciano» il loro James Bond e accettano la sfida. E' William McChesney Martin, americano, 60 anni, sguardo impenetrabile sotto finissimi occhiali dalla montatura d'oro. A 31 anni, Martin era a capo della Borsa di New York, il più grande mercato finanziario del mondo. Sempre assai giovane, divenne, ed è tuttora, presidente della Banca Federale americana.

Quando scoppia (qualche mese fa) la nuova crisi, molta gente responsabile crede, in tutto il mondo, in Martin; gli speculatori ne diffidano. Essi fanno calcoli «cartesiani» e sono convinti che, prima o poi, il dollaro sarà svalutato e il prezzo dell'oro salirà alle stelle. Il governatore della Banca Usa fiuta il pericolo e dà il via alla controffensiva. Dopo una riunione con i presidenti delle banche americane egli telefona ai governatori delle banche centrali di Gran Bretagna, Italia, Svizzera, Germania, Olanda e Belgio. Di proposito, tiene «dimenticato» il governatore del massimo istituto francese. «Non si discute sulla tattica da seguire in presenza del nemico» scrive L'Express [illegible] «vertice» si svolge il 24 novembre scorso. La «disfatta» viene brillantemente evitata con misure opportune. Ma fino a quando?

La svalutazione della sterlina segna infatti solo una pausa temporanea nella «corsa alla conversione in oro»; poi, le perdite del metallo dalle casse delle banche centrali aumentano ancora. Si calcola che tra il giugno del '67 e il 14 marzo scorso oltre 3 mila tonnellate d'oro [illegible]no [illegible] erogate dal «gold-pool». Martin, poi, difende il dollaro, non difende la politica economica americana nel suo insieme. Appoggia Johnson quando il Presidente, nel gennaio scorso, chiede un aumento del 10 per cento sulle imposte per ridurre il «deficit», [illegible] più grave, della bilancia dei pagamenti Usa. [illegible] il Congresso respinge il progetto.

Contemporaneamente, s'inasprisce la guerra nel Vietnam e aumenta il costo della «scalata». L'ultimo «colpo» è [illegible] richiesto (il mese scorso) dal [illegible] Stato Maggiore americano: «Per vincere [illegible] Vietnam», dice, «occorrono altri 200 mila soldati». Se accetta, come può Johnson coprire queste spese? Questo interrogativo fa il [illegible] [illegible] mondo. Corrono, sempre più incontrollate, voci di imminente svalutazione del dollaro. Ed eccoci, [illegible] colpo, alla frenetica [illegible] all'oro» delle settimane scorse, stroncata, dopo la conferenza internazionale di Washington, con la creazione del doppio mercato. Ma [illegible] Gaulle non si arrende. «La Francia», ha detto il generale «Gaul-finger» parlando al [illegible] governo «si [illegible] ogni libertà d'azione in attesa che l'Europa dei "Sei" trovi una politica monet[illegible] comune». A Stoccolma, sabato scorso, non è stata trovata.

Luca Giurato

La nuova morale [illegible] gli [illegible] «ritardati»

— Sta' zitto! C'è ancora qualcuno che considera tabù i problemi del sesso.

I nostri dubbi

La «pop» non è arte?

Com'è concepibile, dinanzi alla pura bellezza della statuaria greca, parlare [illegible] arte per le orribili composizioni della pop art et similia? Non è legittimo sospettare che, sotto sotto, esiste [illegible] pressione speculativa [illegible] [illegible]risti?

ing. Ulrico F. - Milano

Sbarazziamoci subito della seconda domanda: se esiste una pressione speculativa dei galleristi, in ogni caso è originata da una richiesta del pubblico; è ben vero che la richiesta [illegible] pubblico è spesso «indotta», come avviene per i formaggini, i detersivi, e qualunque altro prodotto, ma è altrettanto vero che nessun prodotto riesce a tenersi in piedi commercialmente se il pubblico lo rifiuta. Quindi è probabile che la pop art interessi a qualcuno, e a molti.

La statuaria greca anatomicamente perfetta, era il segno di una civiltà e una cultura equilibrata, serena, «classica» come la definiamo noi e come la vediamo descritta nei poeti e nei filosofi contemporanei.

Oggi la società e la cultura contemporanee sono incerte, problematiche, ansiose. Logico che esprimano, in arte, dei «segni» corrispondenti. Le donne delle sculture diventano «orribili» perché gli artisti avvertono i mali del tempo, [illegible] sue disarmonie, le sue contraddizioni, le sue lacerazioni morali.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:

TORINO - Via Roma n. 80 salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 6 Largo del Tritone 150
GENOVA - Via 12 Ottobre 148 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
- Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, 10100 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/11852 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni ... dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero de «La Stampa»), è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo su «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano ... re ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... 10100 Torino», computata per cinque parole. ... caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il nolo della casella in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di trattenere soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto ... l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e ... la ... DI TORINO ... le ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 50 per parola

LIMATRICE 720 vendesi. Telefonare 485-242. A32898

... sgombero locali liquidiamo presse torni saldatrici trapani mole cesoie seghe rettifiche. Tel. 485-242.

NYLON rotoami scarti fabbricazione compresi. Magni, Sauro 2, Cusano (Milano). 22402

VENDO macchinari stampaggio e lavorazione lamiera. Scrivere «Pubblicità Stampa 3377 — Torino».

VENDONSI carrelli OM e Micallo revisionati con garanzia. Telefonare 880-883. 2061

VERE occasioni liquidansi 30 torni Seimm, Fos, Graziani, Dabernardi, Corso Novara 50. 35503

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti in giornata a proprietari auto od alloggi anche se ipotecati. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti. Celerità, riservatezza. FINANZIARIA Fed - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-534, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati (senza informazioni) ad automobilisti, operai, impiegati, funzionari, dirigenti, artigiani, commercianti, industriali, professionisti, pensionati. Riservatezza assoluta. FINCOTEX, corso Francia 15. Telefono 780-203 - 779.026. 0634

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telef. 511-781

A.A. PRESTIAMO denaro a tutti purché incensurati. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), Telefonare 545-909. 0707

A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fasano 694-670, 694-180. 0908

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, vendiamo breve tempo. Picco, corso Marconi 36, telefono 657-334.

AFFARONE merceria valigeria cappelleria profumeria pelliccerie confezioni alloggio affitto minimo. Telefonare Romussi 541-623.

ALBERGO stazione Monte Bianco, 27 camere, cedesi compreso immobile, anticipando 35.000.000, Telefonare 502-514. 063

AUTORIMESSA borgata Lesna 100 posti, affitto mite, cedesi anticipando 2.100.000, Telefonare 502-514.

AUTORIMESSA ottima posizione mq 2400 con impianti cedesi. Telefonare 358-335. A33030

AVVIATISSIMO negozio stoffe mercerie Cintura Saluzzo cedesi per gravi motivi familiari. Tel. 0175-83-20.

BAR 40.000 giornaliere adiacente mercato arredatissimo cedo dilazionando. Tel. 537-213. 0113

CAUSA malattia cedesi avviatissima l'ittogelateria zona commerciale. Telefonare 290-128. A30292

CEDESI avviatissima torrefazione drogheria Alassio centro. Schiera Aurelia, via Dante 114, Alassio.

CEDESI negozio abbigliamento e biancheria, corso Matteotti, rivolgersi Belzini, via Roma 178, Sanremo.

COMMERCIALI eccezionalissimo 1 milione 500.000 totale forte incasso zona popolare cedo. Tel. 537-213.

DA vendere ottimo albergo 2ª categoria in importante centro turistico vicino Genova. Ottima posizione, centrale, tranquilla con grande giardino. 50 letti, aperto tutto l'anno. Causa ritiro attività. Scrivere: «Pubblicità Stampa 11 — 16121 Genova». 22480

DROGHERIA 100.000 giornaliere 2.000.000 contanti totale 3.000.000 arredatissima 4 vetrine angolari. Telefonare 537-213. 0113

FINANZIAMO rapidamente commercianti cessione di quinto. Investimento, Cavour 5, Torino. Telefono 531-784.

FRANCIA 95, cedesi tintoria avviatissima zona sviluppo 2.000.000 resto dilazionando. 0872

FRANCIA 95, telef. 758-949 cediamo pensione arredatissima 8-14 camere. 0872

DROGHERIA profumeria cedesi facilitazioni. Telef. 753-468.

FRANCIA 95, telef. 758-949, cediamo boutique centrale vera occasione. 1.500.000. 0872

FRANCIA 95, cediamo fiori freschi 35.000 giornaliere centralissimo 1 milione 500.000 resto dilazionando.

FRANCIA 95, telef. 758-949, cediamo acconciature signora 60.000 settimanali, 1.200.000. 0872

FRANCIA 95, cediamo salumeria 55.000 giornaliere zona sviluppo, affarone 7.000.000. 0872

FRANCIA 95, cediamo frutta verdura avviatissima 1.000.000 contanti, resto dilazionabili 0872

FRANCIA 95 cediamo tintoria pieno centro ampi locali, attrezzatissima, 10.500.000. 0872

FRUTTA verdura 100.000 giornaliere su piazza intenso passaggio cedo dilazionando. Telef. 537-213.

LATTERIA attrezzatissima moderna vendesi causa trasferimento. Telefonare 323-003. A34100

LATTERIA 130.000 giornaliere dimostrabili arredatissima zona popolosa cedo dilazionando. Tel. 537-213

LAVASECCO 500.000 mensili zona Campidoglio attività ultradecennale cedesi anticipando 3.000.000. Telefonare 502-542. 063

MACELLERIA centrale zona popolosa cedesi 7.500.000 eventuale garanzia. Telefonare 502-514.

MOTTA cede tabaccheria bar lavato 1.300.000 alloggio 23.000.000, Telefonare 212-064. 2001

MOTTA cede bar centralissimo sottoportici incasso 75.000 - 19.000.000. Telefonare 212-064. 2001

PENSIONE Courmayeur. 30 posti letto, utile stagionale 6.000.000, Cedesi 8.500.000 anticipati. Telefonare 502-542 063

PRESTITI rapidi impiegati, operai, esercenti, artigiani. ..., Re Umberto 27, telefono 534-287.

PRESTITI sulla fiducia a operai impiegati, funzionari, autoconvenzioni immediate. Uinta, Mercanti 18, telefonare 540-875. 0560

PRIVATO cede avviatissima rivendita pane. Telefonare 652-026.

RIVENDITA pane commestibili 50 mila giornaliere zona Cavoretto cedesi garanzia. Telefonare 502-542.

TESSUTI confezioni Aosta centralissimo, attività ultradecennale cedesi 5.000.000 anticipati. Tel. 502-514.

TINTOSTIRERIA Crocetta 150.000 utile mensile cedesi 1.600.000 dilazionato. Telefonare 502-542.

TORRES cede avviatissimo panificio con alloggio centro S. Paolo. Telefonare 389-417. 061

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI - TERR. L. 50 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 346-807. 0553

A.A.A. ACQUISTA alloggi, massima valutazione. Telefonare 731-824, 778-538. 0854

A. ACQUISTO contanti stabile Torino vecchia nuova costruzione. Telefonare 345-596 027

A. ACQUISTO muri negozi alloggi Torino pagamento contanti. Telefonare 512-877. 027

A. FUTURI sposi acquistano contanti alloggio in Torino. Tel. 84-061.

A. GARANTIAMO vendite contanti, alloggi, case, ville, frazionamenti. Fasano 694-670. 0908

A. PINO vendesi terreno comodo ai servizi progetto approvato. Telefonare 881-832 mattino.

A. PINO vendonsi alloggi centrali con giardino, facilitazioni pagamento. Tel. 531-302. 028

A. VALSALICE vendonsi lotti terreno con progetto magnifico posizione. Tel. 531-302. 028

A. VIA Capua 5 angolo Livorno, vendonsi alloggi 2-3-4 camere. Vuoti-affittati. Eccezionale costruzione anteguerra. Termo-bagno-ascensore. Mutuo, venticinquennale, lunghe rateazioni, modesto anticipo. Visite ore 16-19 giorni feriali. A34633

A Parella alloggi alto reddito, una-due camere, tinello, servizi, piano rialzato; altri aria sole, impresa vende. Lunghe rateazioni, mutuo, prezzi eccezionali. Rivolgersi via Bellardi 107/115. 0856

A Settimo alloggi 1-2-3-4 camere tinello cucinino vendiamo. Via San Mauro angolo via Veglia. Telefonare 563-476. A32849

A 8.000.000 vendo muri due negozi mq. 55 adatti magazzino laboratorio via Puccini. Telefonare 733-177.

ABITABILE barriera Milano, esentasse, tre camere cucinino termobagno, 5.800.000. Telef. 518-738.

ACQUISTA contanti privato alloggio qualunque zona. Telefonare 634-673.

ACQUISTASI alloggio qualsiasi zona Torino oppure casetta, contanti. Telefonare 532-409. 040

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti. Picco, Marconi 36, tel. 657-334.

ACQUISTIAMO case da demolire, terreno edificabile in Torino. Telefonare 344-123. 0794

ACQUISTO appartamento, al mare, permutando con alloggi cintura Torino. Telefonare 258-100.

AFFARONE eredi svendono ville Premeno-Intra dieci locali signorilmente arredati 3000 mq parco. Telefonare 278-379 o scrivere «Pubblicità Stampa 17 — 20100 Milano». 22493

ALLOGGETTI vecchia costruzione, via Vanchiglia 107, ottimo impiego capitale vende 650.000 camera. Studio Sotregni, Cernaia 28.

ALLOGGETTO esentasse (via Baveno) camera, cucina, servizi, 3 milioni 700.000. Torinocase 515-310.

ALLOGGI eccezionalmente rifiniti due camere servizi consegna giugno vende direttamente impresa corso Peschiera 272. Mutuo San Paolo.

ALLOGGI signorili finiture accuratissime vende impresa stesso stabile. Telefonare 271-359. 0365

ALLOGGIO centro S. Paolo libero 3 camere termobagno. 5.500.000. Telefonare 84-061. 0869

ALLOGGIO corso Bramante, salone bicamere bagno cucina camera donna, vendo. Telef. 553-975 mattino.

ALLOGGIO lussuoso (Crocetta) doppi ingressi, salone, camere, spogliatoio, bibagni, camera donna, cucina vendo. Telefonare 553-975. 011

ALLOGGIO (piazza Massaua) due camere, cucina, servizi, 7.000.000 mutuo 3.500.000, Torinocase 515-310

ALLOGGIO seminuovo tricamere, tinello, cucinotto, termobagno, 4° piano senza ascensore. Vendo 10 milioni via Aosta. Telef. 553-975.

ALLOGGIO, via Bergera, camera, cucina, servizi, vendo 900.000 mutuo 2.300.000. Telefonare 547-476.

ALLOGGIO (via Venasca) camera cucina, 600.000 più mutuo Torinocase 515-310. 0690

ALLOGGIO zona corso Bramante tre camere cucina servizi vendesi 7 milioni 900.000, affare. Rosain, Principe Oddone 3 0839

ALLOGGI 4 camere cucina servizi, via Sacchi, vendesi. Tel. 501-354

APPARTAMENTO signorile corso Francia 33 cinque camere cucina doppi servizi 5.200.000 mutuo 12 milioni 800.000. Sipi 512-877.

APPARTAMENTO via Monterosa libero 3 camere cucina servizi, 5 milioni 600.000. Telef. 679-327.

BARATTO VILLA COLLE BRAIDA CONFORTEVOLISSIMA MATERIALI EDILI ALLOGGIO. TELEFONARE 503-026. 048

BARRIERA Francia nuovo 3 camere servizi vende Castagno tel. 502-386

BASSO fabbricato nuova costruzione con due negozi fronte su piazza complessivi 200 mq. vendesi. Telefonare 555-340, 667-116. 0106

CASETTA con alloggetto tre camere abitabile locazione vendesi facilitazioni pagamento. Tel. 343.685

(Continua a pag. 12)

DONNE Confidenziale

Un giardinetto nella casa

Il balcone fiorito come una serra

Fiori e piante sono un elemento essenziale nella decorazione della ■. Anche se non ■ abbiamo ■ possibilità ■ un ■ terrazzo, o addirittura di ■ giardinetto tutto per noi, non è il caso di ripiegare sempre sulla formula fissa del ■ di cristallo più il solito mazzo di garofani e asparagus, oppure sulla pianta grassa che, specie adesso che è primavera, ■ dà nessuna soddisfazione. Si sente il desiderio di terra nuova, di verde tenero, di fiori più «veri» di quelli che si acquistano dal fioraio avvolti ■ cellophane e irrigiditi dal ■ di ferro: realizzarlo ■ è difficile. Basterà ricordarsi che anche un poggiolo od una semplice finestra ■ ■ trasformarsi ■ piccola serra, ■ poca spesa e minima fatica.

Le piante e i fiori rallegrano la casa e se ben disposti l'abbelliscono

Fioraia perfetta si diventa

Il fioraio di fiducia deve guidarvi nella scelta, secondo le personali esi■ e le possibilità della casa. Sempre ■ ■ potrete ricevere le speciali norme ■ manutenzione e di collocamento richieste da ■ esemplare imparando, ad esempio, che, mentre la begonia richiede terriccio molto morbido ed esposizione semiombreggiata, il geranio resiste bene al caldo più afoso.

Per tutte le piante, sei regole generali: annaffiatura serale e non troppo abbondante; eliminazione delle erbacce, taglio delle foglie secche e detersione con ■ umida di quelle polverose; eliminazione del terriccio superficiale se l'acqua vi lascia sedimenti calcarei; sostegno delle piante più alte ■ bastoncini; potatura delicata delle piante, a sviluppo eccessivo. Annaffiatoio, paletta, spianatoio e forbice da giardino saranno ■ ■ sì sufficienti per il «pollice verde» dell'apprendista giardiniera.

Ogni stagione ha le sue piante

Juliette Gréco tra i fiori della sua ■

In linea di massima, vi sconsigliamo di cimentarvi nell■ semina, che può riservare brutte sorprese. Meglio acquistare le piantine ■ nate e ripicchet■, cioè messe ■ vendita con il loro pane ■ terra intorno alle radici. Prima di comporre le vasche porta-fiori, si penserà alla disposizione ■ dare alle piante, sistemando, ai lati esterni quelle ricadenti e ■ fianco su un'intelaiatura di filo di ferro, alcuni esemplari rampicanti come il convolvolo e il pisello odoroso, il fagiolo di Spagna o le cobee, ■ centro, il nucleo di piante principali.

E' preferibile, dato il poco spazio, scegliere poche specie di fiori, adottando quei tipi che, alter■ manterranno ■ fioritura ■ ad autunno inoltrato. In primavera, primule, garofani, non-ti-scordar-di-me e viole ■ pensiero. Per l'estate, ■ decorative begonie: splen■ il tipo «Regina dei balconi», le petunie «cascade» dal colore lucente e con gran resistenza alla pioggia, il tipo «Blu magico» oppure le «Nane compatte» Rosa ■ Cielo e Nuvola Bianca. Oppure le petunie, doppie e ondulate, le cappuccine nane o rampicanti, i gerani o le fussie. In autunno, crisantemi coreani a fiore piccolo. Per le bordure, phlox di Drummond compatto e verbena rugosa. Se l'esposizione è poco soleggiata, meglio le tagete ■ i malvoni.

Dove e ■ vanno sistemate

Le piante si potranno mettere direttamente in ■ cassetta, a meno di non interrarvi i vasi stessi tra il muschio e la torba umida. Nel primo caso si faranno dei buchi con l'apposita paletta, mettendo i pani ■ radici sul fondo e la base della pianta sopra il livello della terra; nel secondo ■ metterà ■ pianta nel vaso riempito a metà e poi colmando il vuoto senza toccare troppo ■ ■. Per ■ grandezza necessaria ■ recipiente, ricordate che ■ il pane di terra e il ■ ci dovrà ■ ■ centimetro ■ gioco, ■ fondo si sarà disposto uno strato ■ cocci, a facilitare lo scolo dell'acqua.

Per il materiale, ■ preferire il cemento o la graniglia, che ■ disperdono umidità e non si surriscaldano sotto i ■ del sole a ■ della terracotta oppure i recipienti di eternit o di legno, ■ materiale ottimo per la coltivazione ma che ha il grave inconveniente di ■ facilmente.

Il piatto del giorno

Insalata di lingua

Affettate a filetti sottili della lingua salmistrata, comperata già pronta dal salumiere, ed aggiungetevi ■ ■ lesso e del pollo cotto tagliato a fiammifero. Mescolate al tutto della maionese alla quale potrete aggiungere, a piacere, ■ cucchiaino ■ senape. Guarnite il piatto ■ sottaceti.

OGGI FESTEGGIAMO

S. Pancrazio vescovo.

OGGI, mercoledì 3 aprile, il Sole è sorto alle 5,38 e tramonta alle 18,30. La Luna si trova nel 5° giorno.

(A cura di Flora Gandolfi, ■ Rossetti e Luisella Re)

Brestansky si è ■ impiccato?

Ombre sulla morte del giudice di Praga

La polizia afferma che si tratta di suicidio, ma continua a cercare il misterioso individuo che parlò ■ lui prima della ■ scomparsa - Jan Masaryk fu ucciso da ■ agente della polizia segreta? - Chiesta ■ riapertura delle indagini

Servizio particolare a Stampa Sera

Praga, mercoledì ■

La polizia ■ cerca il misterioso individuo che si incontrò con Jozef Brestansky nel suo ufficio, mercoledì scorso, alla vigilia della scomparsa dell'alto magistrato trovato impiccato ieri in un bosco una ventina di chilometri a sud di Praga. Alla segretaria del vice presidente dell'Alta Corte l'uomo aveva detto di essere un suo intimo amico e di avere documenti segreti che intendeva consegnargli. Si ritiene che egli potrebbe dare la chiave dell'enigma. La segretaria ha detto che era un uomo sui cinquantacinque anni. Ne ha dato una descrizione ai funzionari incaricati dell'indagine e su questa base procedono le ricerche. La polizia afferma che tutto indica il suicidio. Si attende comunque l'esito dell'esame necroscopico prima ■ pronunciare una parola definitiva sulle circostanze della morte del magistrato. Il vice presidente della Corte Suprema era impegnato, come è noto, nella stesura di un progetto ■ legge per ■ riabilitazione ■ vittime delle purghe avvenute nel periodo staliniano. Ma giorni fa era stato accusato, in ■ lettera aperta a ■ giornale, ■ avere egli stesso condannato ingiustamente ■ carcere varie persone nel 1955.

Funzionari di ■ riferiscono che ■ pubblicazione della lettera, ■ da un parente di un condannato, aveva depresso Brestansky. La pubblicazione dell'accusa sul giornale di Bratislava avvenne giovedì mattina, poche ■ prima della scomparsa del magistrato.

Il tassista ■ ha portato Brestansky a Babice dice che durante ■ viaggio il magistrato apparve normale; parlò con lui, attraversando Praga, del traffico che si fa ■ pre più caotico. ■ ha anche detto alla polizia ■ nel corso del breve viaggio la sua vettura fu sorpassata da una «Ford Taunus» con targa austriaca e che vide poi questa macchina in sosta presso il luogo dove Brestansky ■. La «Taunus» era ancora ferma sul ciglio della via quando lui girò ■ tornare a Praga. La polizia dichiara peraltro che non vi è alcun nesso fra la Ford scorta dal tassista e la morte di Brestansky.

Di riabilitazione ■ è parlato nella seduta ■ ieri del comitato centrale del partito, riunito in sessione per l'esame della situazione determinata dal nuovo corso politico di Alexander Dubcek. Episodio saliente della riunione di ieri è quello delle dimissioni dei due esperti ideologici, Jiri Hendrych e Vladimir Koucky. Hendrych, da molto tempo esponente del «cerchio interno» di Antonin Novotny, si era attirato l'indignazione degli scrittori militanti per le sue misure repressive. Hendrych era fino a poco tempo fa l'uomo più importante del partito dopo Novotny; era a capo della commissione ideologica. Koucky era il teorico più importante ■ regime di Novotny. L'uno e l'altro hanno fatto l'autocritica prima di dimettersi. Restano iscritti sulla lista degli oratori, ■ sessione del comitato, circa settanta funzionari e dirigenti, e negli ambienti informati si prevedono altre dimissioni: si danno per probabili quelle di due membri del Praesidium, Otakar Simunek e Michal Chudik.

Ha destato sensazione la pubblicazione sulla rivista «Studenti» ■ un articolo ■ professor Ivan Svitak, ■ dei più famosi filosofi cecoslovacchi, nel quale si chiede l'apertura di ■ dagine sulle circostanze della morte ■ Jan Masaryk, il ministro degli Esteri trovato morto nel cortile del ministero la notte sul 9 marzo 1948. ■ è sempre sostenuto da parte ufficiale che il ■ glio del fondatore della Repubblica si era gettato dalla finestra in una crisi depressiva. Svitak afferma, citando numerose testimonianze, che fu un agente della polizia segreta, il comandante Franz Schramm che faceva ■ legamè fra la sua organizzazione e la Nkvd di Laurenti Beria, a uccidere Masaryk, e che i risultati dell'autopsia furono alterati.

L'organo studentesco afferma che Svitak aveva fatto la richiesta tre settimane ■ al procuratore generale; non avendo avuto risposta l'ha rinnovata pubblicando la lettera. Si sa che la nuova organizzazione degli studenti chiede appunto da tre settimane che sia fatta luce sul caso Masaryk. **w. l.**

Stroncata una vera «industria» contro la maternità

Una centrale ■ Genova di "pratiche" illecite

Arrestati un medico di Pontedecimo, due ostetriche e ■ signora appena operata - L'organizzazione funzionava dal 1965 - Ogni aborto costava da trentamila a settantamila lire

Il ■ Giovanni Napoli e l'oste■ Bianca Giraudi, arrestati per pratiche illecite

Dal nostro corrispondente

Genova, mercoledì sera.

Quattro persone arrestate, altre sul punto di esserlo, decine di ragazze liberate dalla «preoccupazione» della maternità, un giro d'affari annuo dell'ordine di parecchi milioni. Questo il primo consuntivo fatto dalla Squadra mobile sull'industria della «vita spenta» scoperta ieri a Bolzaneto, un quartiere periferico della città. Gli arrestati sono il medico chirurgo Giovanni Napoli, di 57 ■, le ostetriche Bianca Giraudi, ■ 62 ■, e Maria Dellepiane, di 60 anni, ■ trentaduenne Anna Maria Tassi.

Il ■ all'inchiesta è stato dato da un appostamento sotto l'abitazione dell'ostetrica Bianca Giraudi, in via Bolzaneto 8. Già da tempo si sapeva che il dott. Giovanni Napoli (che ha lo studio a Pontedecimo) trascorreva in quell'alloggio parecchie ore della sua giornata. In quelle occasioni, giovani donne che salivan■ dall'ostetrica in perfette condizioni fisiche, ■ scendevano pallide, spesso sorrette dai loro accompagnatori.

Ieri ■ ■ il momento ■ agire. Gli agenti hanno «fermato» una delle clienti dell'ostetrica, Anna Maria Tassi, nel momento in cui questa usciva dall'appartamento. All'ospedale di San Martino, dove la donna è stata accompagnata, i sospetti hanno ricevuto una prima conferma: la giovane (che è sposata) era stata «operata» da poco. Gli agenti sono tornati ■ via Bolzaneto 8 e hanno compiuto un'irruzione nella casa dell'ostetrica, sorprendendovi ancora il dott. Giovanni Napoli. Sono stati sequestrati ferri chirurgici e un'agenda fitta di nomi che, tra l'altro, ha permesso agli inquirenti di risalire ad un'altra ostetrica, Maria Dellepiane, subito rintracciata e «fermata».

Bianca Giraudi, scoppiando in lacrime, ha ammesso la sua responsabilità; non sono invece note le reazioni del medico e della seconda ostetrica. In serata, i quattro «fermi» sono stati tramutati in altrettanti arresti su ordine della Procura della Repubblica. Ad eccezione di Anna Maria Tassi, ricoverata e piantonata all'ospedale, gli altri tre sono stati condotti a Marassi.

L'«industria» contro la maternità funzionava dal '65 e si avvaleva d'una serie ■ procacciatrici che agganciavano le clienti. In un breve spazio di tempo aveva esteso la sua attività in tutto il ponente cittadino, da Sampierdarena a Voltri, a Pontedecimo. Le tariffe degli «interventi» oscillavano dalle 30 mila alle 70 mila lire: una media giornaliera di 3-4 donne ricorreva alle pratiche illecite. L'inchiesta prosegue. **f. d.**

DISTINTA SIGNORA DEFERITA ■ GIUDIZIO AD ALESSANDRIA

Sconvolta per la morte del figlio ruba ed oltraggia i carabinieri

Deve rispondere anche di possesso di documenti falsi - Trasferita all'ospedale psichiatrico, fuggì scalando un muricciolo - E' stata definita «socialmente pericolosa» - La vicenda nell'ottobre scorso ad Ovada

Dal nostro corrispondente

Alessandria, mercoledì sera.

Una distinta signora, Hilde Bonifacio in Brancadori di 55 ■, moglie di un pensionato, che una perizia ■ chiatrica ha riconosciuto socialmente pericolosa, è stata deferita a giudizio del tribunale di Alessandria con sentenza del giudice istruttore dott. Giglio-Cobuzio. Deve rispondere di furto, oltraggio a pubblico ufficiale e possesso di documenti falsi. Era pure ■ ■ evasione dall'ospedale psichiatrico di Alessandria, dov'era stata rinchiusa per essere sottoposta a perizia, ma ■ questa imputazione il magistrato l'ha assolta. Per procurata evasione colposa erano state denunciate tre infermiere del manicomio, Adriana Benzi, ■ 37 ■ ■ Castelletto d'Orba, Dina Milan d'anni 34 da Felizzano ed Elvira Poli di 24 anni da Alessandria, le quali — secondo ■ — non avevano vigilato attentamente la Bonifacio. Le tre infermiere, però, sono state assolte ■ formula ampia.

Hilde Bonifacio fu protagonista ad Ovada di un clamoroso episodio. La ■, nativa di Macerata e residente a Genova, giunse nella cittadina dell'alto Monferrato all'inizio dell'ottobre scorso. Il giorno 9, il commerciante in tessuti Simone Lerma di 58 anni, scoprì la donna intenta a frugare negli scaffali del suo negozio, in via Gilardini 21. Le domandò che cosa stesse facendo ■ la signora — che indossava un elegante completo di foggia maschile — senza degnarlo di una risposta si diede alla fuga con sorprendente agilità, saltando addirittura il banco di vendita. Dopo un breve inseguimento il Lerma riuscì a bloccarla e la consegnò ai carabinieri.

La donna si rifiutò di fornire le sue generalità, e non seppe giustificare il numero considerevole di documenti ■ trovati nella sua borsetta. Invitata dal maresciallo a spiegare il suo sconcertante comportamento, si rivolse al sottufficiale e ad un carabiniere definendoli «pagliacci». Venne perciò denunciata in stato di arresto per tentato furto, possesso di documenti falsi ed oltraggio.

Dalle carceri ■ Alessandria, su richiesta ■ procuratore della Repubblica dott. Prosio, la signora Bonifacio, appartenente ad un'ottima famiglia, fu poi trasferita all'ospedale psichiatrico per essere sottoposta a perizia. Si scoprì che la morte del suo unico figlio, deceduto due anni fa a Pegli per infarto cardiaco, le aveva procurato un grave squilibrio psichico. La sera del 1° novembre la Bonifacio fuggì scalando un muricciolo dell'ospedale. Fu rintracciata parecchi giorni dopo a Genova. Attualmente è detenuta nelle carceri giudiziarie. **e. c.**

La [illegible] [illegible] «Eurodomus» chiude fra [illegible] giorni

Elettronici perfino i divani nella casa ideata per il «2000»

[illegible] rassegna si dimostra però che già oggi è pos[illegible] arredare e attrezzare un alloggio con [illegible] e automatismi del futuro

Ultimi due giorni di [illegible]tura [illegible] il Salone delle Arti Domestiche e l'«Eurodomus», a Torino Esposizioni. Ultimi giri e acquisti per i visitatori, giunti da tutte le parti del mondo: più di [illegible] mila sono sfilati quest'anno nei cinque padiglioni della mostra. [illegible] cifra è quasi [illegible] record.

Vivo e costante l'interesse [illegible] «Eurodomus 2»: promos[illegible] e ispirata dalla rivista «Domus», è riservata alle più qualificate produzioni industriali e artigianali, create da architetti e «designers» per [illegible] [illegible] casa. A questa seconda edizione (che se[illegible] ad un anno di distanza la [illegible] tenutasi a Genova), partecipano 130 espositori di 20 [illegible] fra cui Italia, Germania, Francia, Giappone, Stati Uniti.

«Eurodomus 2» è una mostra «pilota»: ma non [illegible] casa del 2000, o dei tempi [illegible] cui viaggeremo verso [illegible] altri pianeti: altre saranno allora le [illegible]ioni, l'idea stessa di casa sarà forse cambiata. Essa vuol essere [illegible] guida per [illegible] casa che potremo avere noi stessi [illegible], che abbiamo a portata di mano. Tutti gli oggetti esposti [illegible] prodotti in serie, si possono acquistare [illegible]que, anche se portano [illegible] firma [illegible] un grande architetto o «designer».

Come deve essere questa nostra casa di oggi? Soprattutto funzionale, il che vuol dire sfruttare al massimo gli spazi e ridurre al minimo il tempo necessario alla sua manutenzione. Le case moderne sono piccole, si sa. [illegible] non preoccupiamoci troppo: ha trovato la soluzione per noi Gio Ponti, il quale dimostra con una sua creazione che in una stanza di 3 metri per 2 può starci tutto, e rimanere ancora dello spazio libero. In [illegible] unico mobile, profondo non più di 40 centimetri, c'è veramente ogni cosa, dal letto ribaltabile che di giorno diventa un [illegible]dio, allo scrittoio, [illegible] compare improvvisamente tirando [illegible] maniglia, al giradischi con impianto stereofonico incorporato.

Le esigenze dei nostri tempi [illegible] ci permettono di trascorrere molto tempo in casa, perciò questa deve anche essere comoda. E infatti la casa moderna è il regno delle poltrone: bandite le vecchie «frau», è la volta di quelle agili e soffici, che seguono perfettamente con la loro forma la linea del corpo in relax. Molte, in questo cam[illegible], le stravaganze: la poltrona doppia, sfruttabile sia di sotto che di sopra, o il divano-terrazza, un grande quadrato di oltre tre metri.

La casa moderna prende vita dai colori: alla freddezza delle linee geometriche [illegible]gimanti, essi danno la smagliantezza delle loro infinite gradazioni, un vero arcobaleno dalle mille gamme. La vittoria del colore ha portato inevitabilmente alla sconfitta del legno: tutto è in plastica o in fibre sintetiche, colorabili assai più facilmente, anche i supporti di divani e poltrone. E questi materiali non si nascondono più sotto frange o veli, ma vengono posti in grande risalto dalla loro accesa policromia.

Per terra [illegible] casa moderna ha la moquette, alle pareti non più l'oggetto d'arte isolato, ma gruppi di manifesti psichedelici o surreali, o composizioni di [illegible] a forti tinte: non c'è posto per il bianco [illegible] muri. Scompare quasi del tutto il lampadario tradizionale; la luce esce come d'incanto da cubi componibili o da strane lampade che sembrano appoggiarsi al [illegible]to. Sparito anche il soprammobile-ornamento, [illegible] e prezioso: ora il soprammobile è un oggetto d'uso, o una composizione geometrica che si inserisce nelle linee [illegible] mobile.

Per chi poi volesse una casa già [illegible] futuro, c'è pronta una cucina elettronica, dove l'unico compito dell'uomo è quello di schiacciare bottoni; e il frigorifero scende (giacché è in alto) e si [illegible]re, il [illegible] comincia a funzio[illegible], la tavola è pronta. [illegible]co inconveniente: costa ancora 4 milioni. In salotto si potrebbe mettere un divano pure elettronico, [illegible] ha [illegible]corporato perfino un accendisigari automatico. Il bagno poi dovrebbe essere a piscina, scavato nel suolo, con attorno una pedana attrezzata da palestra. Queste [illegible] idee che l'«Eurodomus» lancia verso il duemila.

c. sa.

L'ambientazione di un moderno soggiorno esposto all'Eurodomus. Alle pareti, invece dei quadri, i grandi poster con i personaggi più famosi [illegible] nostro tempo. Le suppellettili hanno tutte una precisa funzione (foto Moisio)

[illegible] [illegible] Corte d'Assise di Novara

Perizia su una pistola forse arma del delitto

Non appartiene all'imputato: fu trovata in una località del Varesotto dopo [illegible] sparatoria fra contrabbandieri - Fra i testi di stamane il medico [illegible] carceri di Vercelli: lo Zavatta non gli parlò mai d'essere stato percosso

Dal nostro corrispondente

Novara, mercoledì sera.

Al processo per il delitto dell'autostrada i giudici [illegible] Corte d'Assise, accogliendo un'istanza della difesa, hanno disposto stamane una nuova perizia balistica. Per inquadrare questa [illegible] indagine occorre ricordare un episodio avvenuto il 22 giugno del 1965, cioè tre giorni dopo la uccisione del rappresentante Luciano Anerdi. Nel Varesotto, al momento del pagamento di una partita di sigarette estere, sorsero contrasti fra un gruppo di contrabbandieri locali e un gruppo di contrabbandieri torinesi. Vennero esplosi alcuni colpi di arma da fuoco, uno dei quali finì nella ruota dell'auto di Dante Tommasoni, di Torino.

Una pistola «Beretta» calibro 9 appartenente presumibilmente ai contrabbandieri, venne poi trovata a Castelletto Ticino e sequestrata. [illegible]minata dal perito balistico [illegible]lonnello Fosco Macchi, risultò che il proiettile rinvenuto nella [illegible] dell'auto del Tommasoni non era stato esploso da quella pistola.

Stamane, mentre il colonnello Macchi deponeva in ordine ai vari [illegible]tamenti peritali da lui svolti, il difensore [illegible] Antonio Zavatta, detto «Tony il gorilla», imputato di [illegible] ucciso l'Anerdi, ha chiesto [illegible] fosse esplolata un'altra indagine: accertare se per [illegible] quella pistola, ora [illegible] sequestro a Varese dov'è pendente un procedimento penale per la sparatoria del 22 giugno, non sia l'arma del delitto. Allo [illegible] colonnello Macchi è stata affidata la nuova indagine, ed egli dovrà riferire al riguardo nell'udienza di dopodomani venerdì.

Il primo teste di stamane è stato il dott. Ventura, medico delle carceri di Vercelli. Visitò lo Zavatta diverse volte poiché questi accusava malanni di [illegible] reumatica e disturbi gastrici. A domanda del P. M. il teste ha precisato che l'imputato non gli parlò mai di [illegible] stato percosso.

Lo ha seguito all'emiciclo il dott. Edoardo Laloè, dirigente la Squadra mobile della questura di Vercelli. Agli atti è [illegible] [illegible] lungo rapporto sulle indagini per il delitto dell'autostrada: «Sono dati *— ha detto il teste —* raccolti dalla questura e dai commissariati di P. S. di diverse città e confluiti al mio ufficio, che sovrintendeva alle indagini per il delitto, commesso in provincia di Vercelli. Tra l'altro *— ha proseguito —* furono mostrate fotografie di persone sospette ai caselianti dell'autostrada. Si trattava di gente dell'ambiente dei contrabbandieri di Torino e Ponte Tresa».

E' stata quindi la volta del col. Macchi, ufficiale della riserva, residente ad Alessandria. Egli effettuò una perizia balistica sul proiettile che uccise l'Anerdi, sul bossolo rinvenuto accanto al cadavere, su una pistola calibro 7,65 che la polizia sequestrò a Torino a Giovanni Rubino, e su un proiettile rinvenuto nella gomma dell'auto di Dante Tommasoni. «Il proiettile omicida e il bossolo che lo conteneva *— ha detto —* sia per la scarsa rigatura del proiettile, sia per la quasi impercettibile traccia lasciata dall'estrattore sulla cartuccia, mi indussero a ritenere che il colpo mortale era stato esploso da un'arma usurata». *Quanto alla pistola calibro 7,65 sequestrata a Rubino, il perito ha escluso che sia possibile in quell'arma la sostituzione della [illegible] con altra calibro 9. A questo punto, il difensore avv. Toppetti ha fatto l'istanza per la nuova perizia balistica.*

Piero Barbè

Allarme alla Spezia per un fiume di nafta che allaga un rione

Dieci tonnellate di gasolio, colate per una falla dalla centrale Enel, hanno raggiunto il mare soltanto dopo tre [illegible] - Ora l'acqua del porto è inquinata

LA SPEZIA, mercoledì sera.

(r. r.) Momenti d'angoscia hanno vissuto stanotte gli abitanti della zona di Vallegrande, per una falla prodottasi in una tubatura di olio combustibile della centrale termoelettrica dell'Enel. Dieci tonnellate di nafta sono fuoriuscite, riversandosi nel canale che trasporta al mare tutti i residui del colossale impianto. Il gasolio ha così dilagato nelle acque del Golfo, formandovi un'enorme macchia nera, che dura tuttora compatta.

L'allarme è stato lanciato verso la mezzanotte, non appena, cioè, gli addetti alla sorveglianza notturna si sono accorti di quanto stava accadendo. Poco dopo, prontamente avvertite, sono sopraggiunte squadre di vigili del fuoco, che, coadiuvate da pattuglie di agenti di P. S. e di carabinieri, si sono messi subito all'opera per [illegible] giurare l'incombente pericolo di un sinistro di vaste proporzioni.

Il timore era che da un momento all'altro il combustibile potesse prendere fuoco e che si verificasse qualche esplosione. Tutta la zona è stata pertanto sottoposta ad un rigoroso controllo. I tutori dell'ordine hanno provveduto anche a stendere un vero e proprio cordone di sicurezza, mentre i vigili del fuoco ed il personale tecnico dell'Enel si adoperavano per otturare la falla dalla quale sgorgava copiosa la nafta.

L'odore nauseante del liquido si era nondimeno diffuso tutto all'intorno appesantendo l'atmosfera e suscitando vivo allarme tra la popolazione per la quale si rinnovavano le ansie della notte d'inferno di due [illegible] fa allorché dagli impianti dello stesso stabilimento si sprigionò una nube micidiale di cloro che fortunatamente il vento spinse verso il mare, dove si dissolse a contatto [illegible] l'acqua.

L'allarme è cessato soltanto dopo le tre, ma anche questa mattina l'odore della nafta ristagnava [illegible] tutta la zona. Ogni pericolo è stato scongiurato, ma nel Golfo è rimasta a galla la vasta [illegible] chia scura della nafta. Gli organi tecnici della Capitaneria di porto hanno comunque già predisposto perché lo specchio d'acqua sia ripulito con i mezzi chimici

Vercelli non ha ottenuto l'Istituto di risicoltura

L'ex stazione sperimentale dovrà dipendere da Roma

Vercelli, mercoledì sera.

Sono note le vicende che hanno portato al declassamento della Stazione sperimentale di risicoltura, vanto di produttori vercellesi. Do[illegible] cessant'anni d'attività, con un decreto [illegible] [illegible] Stazione è diventata [illegible] na specializzata dell'Istituto sperimentale di cerealicoltura», con sede a Roma. La notizia non mancò nei mesi scorsi di destare malumore e [illegible] amari commenti negli ambienti economici della Valle Padana. Molti organismi, non ultimo il Consiglio comunale di Vercelli, hanno interessato il ministro competente per ottenere il ripristino delle prerogative della Stazione, chiedendo anzi [illegible] questa venisse eretta in Istituto sperimentale per la risicoltura.

Questi interventi sono risultati infruttuosi. Nulla da fare, dice il ministro Restivo. L'ennesima risposta negativa è stata data al ministro Pastore che si era fatto portavoce, come già in precedenza il parlamentare vercellese on. Franzo, dei risicoltori italiani. Dice, peraltro il [illegible] che [illegible] anche la Stazione di Vercelli è diventata una Sezi[illegible] specializzata dell'Istituto romano, essa manterrà sempre la sua integrità funzionale. Il ministro ha inoltre assicurato per la Sezione di Vercelli [illegible] regime particolare, in forza del quale il patrimonio esistente, da amministrare [illegible] bilanci e conti separati ed i proventi della relativa gestione, saranno conservati all'attività di studio e di ricerca proprie della Sezione [illegible].

[illegible] tratta, in altre parole, [illegible] il ministro Restivo, del riconoscimento d'una sostanziale autonomia, la quale deve consentire alla Sezione di risicoltura di Vercelli di avvantaggiarsi di più congrue disponibilità finanziarie e dell'inserimento in un'ampia [illegible] efficiente organizzazione sperimentale.

Il tempo stamane

Nevicate in montagna temperatura in regresso

ROMA, mercoledì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo [illegible] valide fino alle [illegible] [illegible] oggi:

«Al Nord: nuvoloso tendente a molto nuvoloso con nevicate locali su arco alpino [illegible] e piogge locali. Al Centro e sulla Sardegna: nuvoloso con residue piogge e qualche temporale [illegible] regioni centrali. Al Sud e sulla [illegible]: prevalentemente poco nuvoloso.

«Temperatura: stazionaria, con tendenza a diminuire al Nord».

Aosta, mercoledì sera.

Maltempo in Valle d'Aosta, [illegible]ve nevica sui massicci alpini. Bufere di [illegible] sul Monte [illegible], con raffiche ad oltre 70 chilometri orari. Anche la temperatura è [illegible] leggermente [illegible] di [illegible] [illegible] valori stagionali: nella [illegible] mattinata [illegible] [illegible] si registravano 12°, a Courmayeur 5°, a Cervinia —1°, a Plateau Rosa —10°, al Rifugio Torino —11°.

Verbania, mercoledì sera.

Maltempo su [illegible] la [illegible] [illegible] Verbano con temperatura in diminuzione. Nella notte, in montagna e nelle valli è nevicato [illegible] verso i 1300 metri; le precipitazioni sono continuate questa mattina. Sul lago pioggia e banchi di nebbia, con termometro sui 5° alle 7,30.

Vigevano, mercoledì sera.

In Lomellina il cielo è coperto e spira [illegible] leggero vento. Alle 7,30 a Vigevano il termometro segnava 10°.

Sestriere, mercoledì sera.

Questa notte il vento ha spazzato in parte le nubi che si erano addensate sulla zona del Sestriere. La temperatura sta[illegible] si aggirava sugli 0°. I mezzi di risalita funzionano regolarmente e la neve è ancora in buone condizioni di sciabilità.

Cuneo, mercoledì [illegible].

Il sole è tornato a splendere stamane sul Cuneese, ma la temperatura, soprattutto al primo mattino, rimane frizzante: 10° [illegible] [illegible] nel capoluogo.

Asti, mercoledì sera.

Cielo parzialmente coperto stamane su Asti e provincia; alle 7 il termometro segnava 8°, massima di ieri 17°.

Alessandria, mercoledì [illegible].

Buone condizioni atmosferiche su tutto il territorio alessandrino. A tratti soffia un leggero vento. La temperatura è in lieve diminuzione [illegible] ieri la massima è stata di 18°, stamane in città il termometro segnava 7°.

Novi Ligure, mercoledì sera.

Nel Novese e nelle vallate del Borbera e del Lemme dalla scorsa notte soffia un fortissimo vento di tramontana. Alle 7,30 il termometro segnava 10°; nel pomeriggio di ieri aveva raggiunto i 22°.

Genova, mercoledì [illegible].

Tempo incerto [illegible] costa ligure: grossi banchi di nuvole solcano il [illegible] spinti da un forte vento di libeccio. La temperatura è scesa: [illegible] otto di stamane [illegible] di [illegible] a Genova, 12-14° nelle due Riviere. Il mare è [illegible].

Sanremo, mercoledì [illegible].

Il tempo è splendido, con cielo sereno e sole caldo. Spira [illegible] leggero vento di mare. La temperatura oscilla intorno ai 19-20 gradi.

Una vendetta di mondane ad Acqui

[illegible] in Tribunale [illegible] la «protette» manesche

Dal corrispondente di Stampa Sera

ACQUI TERME, mercoledì sera.

(g. l. p.) - Il [illegible] aprile dello scorso anno tre giovani donne, Clemenza Grande di 21 anni, residente a Nichelino in via Rossini 10, Ida Rotunno, di 19 anni, residente a Genova-Bolzaneto, via Polcevera 21, e Teresa Molli di 23 anni, residente a Zoagli, [illegible] Linari 2, aggredirono ad Acqui il quarantenne Filippo Inserra, prendendolo a pugni e calci tanto da procurar[illegible] lesioni guarite in quindici giorni. Non si può dire che le percosse [illegible] fossero totalmente meritate dalla vittima, un losco individuo che viveva [illegible] più ignobili espedienti, vendendo a caro prezzo la sua protezione alle passeggiatrici.

L'Inserra, un siciliano immigrato in Piemonte da Roccapalumba (Palermo) ed [illegible]almente detenuto nella colonia agricola dell'Asinara, selvaggio scoglie penitenziario a nord della Sardegna, tornato ieri in traduzione straordinaria, è comparso stamane davanti al Tribunale penale della nostra città, imputato di [illegible] favorito il libertinaggio della Grande e di [illegible] sfruttato la sciagurata attività della Molli.

Gli episodi accertati dai carabinieri avvennero nell'aprile e nel maggio [illegible] '67. Le [illegible] donne sono a loro volta imputate di lesioni personali. Nonostante la generale reticenza pare assodato che la Grande e la Molli si ribellarono all'Inserra e forti dell'appoggio della «collega» Rotunno si vendicarono dello sfruttatore.

GLI AMORI CELEBRI

ZOE l'imperatrice

La parola al pugnale

RIASSUNTO — Terzo [illegible] dell'imperatrice Zoe — che cerca di dimenticare una vita di dissolutezza nelle pratiche di pietà — Costantino Monomaco, che era stato [illegible] dei suoi primi amanti, non tarda a tradirla per consacrarsi alla bella greca Sclerene uccisa poi [illegible] un male misterioso. Egli prende allora come favorita una principessa circassa che si trovava a corte come ostaggio, la circonda [illegible] onori, [illegible] ricopre di gioielli. [illegible] ella [illegible] ha scrupolo a lasciarsi corteggiare dal buffone di corte, un aitante e scaltro giovanotto.

I sospiri del giovane ed aitante buffone fecero ben presto capitolare la principessa

(18) Ben presto conquistata dai sospiri del buffone di corte, che, dopo [illegible]sere stato spiritoso e faceto, sapeva [illegible]che essere tenero, dolce [illegible] persuasivo, la principessa d'Alania accordò segretamen[illegible] i suoi favori [illegible] giovane corteggiatore. Erano fatti per comprendersi. E si accordarono così [illegible] che il buffone, già fuorviato [illegible] tanta buona sorte, provò per la focosa [illegible] bella circassa una pa[illegible] violenta, disordinata.

Tanto violenta che il pagliaccio, diventato geloso del suo padrone, meditò di assassinarlo, nella insensata spe[illegible] [illegible] succedergli sul [illegible] e di prendere per moglie [illegible] principessa d'Alania.

Una notte egli fu sorpreso con un pugnale in mano mentre, a passi furtivi, [illegible] di entrare nella [illegible] imperiale.

Subito arrestato, il buffone fu processato per direttissima, accusato di tentato regicidio. Costantino si recò in tribunale insieme con l'iperatrice Zoe. Ma quando si [illegible] che, schiacciato dalle prove, [illegible] suo protetto rischiava una sentenza capitale, [illegible] salvarlo da [illegible] morte che gli sarebbe dispiaciuta [illegible] [illegible]mo grado, disse ai giudici [illegible] rimettere a lui l'imputato, privilegio insolito, che l'omperatore non aveva quasi mai fatto applicare.

« *Perchè ti è potuta venire l'idea di un tale delitto?* », domandò Costantino al suo buffone preferito.

[illegible] buffone rispose: « *Per l'irresistibile desiderio di vestire gli abiti imperiali e [illegible] sedermi sul trono* ».

Costantino scoppiò a ridere. « *Voglio metterti il diadema sulla testa e farti indossare il mantello di porpora, [illegible] il tuo desiderio sarà esaudito* », disse l'imperatore [illegible] suo favorito. Poi lo fece [illegible] sul trono e lo fece riverire dai cortigiani, che non avrebbero mai sperato di veder finire in burla [illegible] processo che doveva portare a morte il buffone.

Quando [illegible] giovane ebbe recitato per [illegible] certo tempo la parte dell'imperatore, Costantino disse: « *Ed ora che ho soddisfatto il tuo desiderio, rendimi la tua faccia abituale e il sorriso di [illegible] i giorni* » Per accontentare il suo padrone, il buffone improvvisò allora una scena [illegible] disperazione che mise [illegible] buon umore tutta la corte. Poi Costantino, felice di avere ritrovato [illegible] suo giullare, fece imbandire un festino nel quale il progetto criminale del [illegible] regicida [illegible] ben presto dimenticato [illegible] le risate.

SEGUE: La saggia Teodora

Rivestito degli abiti imperiali, il [illegible] [illegible] presto perdonato del suo progetto criminale

***

Divisi i consiglieri

Otto ore di scontri per il Casinò al comune di Sanremo

Rinviata a domani [illegible] una decisione per [illegible] rinnovo della concessione all'Ata - Ostruzionismo dell'opposizione [illegible] violente invettive

Nostro servizio particolare

SANREMO, mercoledì sera.

A Sanremo [illegible] consiglieri comunali (tutti meno due assenti giustificati) hanno passato la notte bianca per la questione del Casinò: non [illegible] tavoli da gioco, il che forse sarebbe stato divertente, ma nella sala delle sedute, a discutere e a scambiarsi roventi accuse. La battaglia verbale è durata dalle 9,30 di ieri notte alle 3 e mezzo di questa mattina. Dopo tante ore di scontri vi è almeno stata una votazione? No. I consiglieri comunali dell'una e dell'al[illegible] parte hanno fatto quel che facevano lo scorso dicembre i senatori qu[illegible] infuriava l'ostruzionismo per il problema delle Regioni; si sono messi tutti d'accordo per andare finalmente a letto, rinviando la seduta.

La prossima riunione del Consiglio comunale è [illegible] fissata per dom[illegible] [illegible] giovedì. Ma, se non ci saranno ripensamenti, è stato compiuto almeno un piccolo passo verso la conclusione: mentre le prime luci dell'alba cominciavano a filtrare nella sala, tutti i consiglieri [illegible] [illegible] detti concordi di chiudere [illegible] partita con una votazione definitiva nella seduta [illegible] domani notte.

La posta della battaglia sospesa poche ore or sono era ed è quella [illegible] sempre: stabilire se la gestione del casinò [illegible]bba essere affidata per altri cinque anni alla società Ata, ormai rinvigorita dai milioni recati da Ezio Radaelli, socio di maggioranza. La seduta si è aperta ieri [illegible] atmosfera di ottimismo per i fautori del rinnovo: [illegible] diceva che in Consiglio c'era [illegible] [illegible]ranza precostituita favorevole al sì; l'Ata aveva scritto una lettera dichiarandosi pronta ad accettare tutte le condizioni poste [illegible] Comune; [illegible] ordine del giorno richiedente la proroga nell'interesse del turismo era stato votato dalla Associazione albergatori; i sindacati (Cisl e Cgil) avevano indirizzato un documento al Consiglio comunale chiedendo di assicurare la continuità di lavoro ai seicento dipendenti del Casinò.

Dopo una relazione del sindaco, avv. Francesco Viale, i consiglieri delle opposte schiere hanno iniziato il loro lavoro, consistente nell'alternare le gite al bar alle scambio di invettive: infine, come si è detto, sono stati tutti d'accordo nel rinviare il dibattito a domani sera. In Sanremo, nel caffè, circola stamane questa battuta-risposta: « Come si è comportato il Consiglio comunale? ». « Come [illegible] motore che giri a vuoto ».

Furio Fasolo

***

Aperto a Bergamo [illegible] processo sulla santità di Papa Giovanni XXIII

BERGAMO, merc. [illegible].

(e. g.) Si apre oggi con una solenne cerimonia, il processo « rogatoriale informativo » sulla [illegible] di santità di Giovanni XXIII. La causa fu chiesta con cinquantamila firme raccolte dai preti del Sacro Cuore che le presentarono allo scomparso vescovo mons. Piazzi nel [illegible] anniversario della morte del Pontefice.

Quello [illegible] Bergamo è [illegible] [illegible] processi rogatoriali [illegible]formativi come quello [illegible] ap[illegible] a Venezia, ed eguale ad altri che avranno luogo [illegible] Bulgaria, a Parigi, in Turchia, dove cioè Giovanni XXIII ha risieduto. Sono destinati a raccogliere testimonianze e costituiscono la prima parte necessaria per giungere al processo per la beatificazione e quindi per la canonizzazione.

***

Questo barolo ha 12 anni

Una turista degusta un [illegible] Barolo di 12 anni, invecchiato in una cantina delle Langhe. [illegible] produzione del [illegible] pregiati è tornata ad essere di grande interesse per i viticoltori. Quest'anno le quotazioni [illegible] [illegible] sono pressoché raddoppiate

***

Commozione a Catania per il suicidio di una giovane commessa

[illegible] butta dal balcone quando scopre che il fidanzato ha moglie e figli

L'uomo, presentatosi sotto falso nome, l'aveva convinta [illegible] fuggi[illegible] con lui, poi era scomparso - Qualche giorno dopo una telefonata: « Sono già sposato, parto per Torino » - La ragazza (21 anni) si è tolta la vita sotto gli occhi della madre

Nostro servizio particolare

Catania, mercoledì [illegible]

Una bella ragazza [illegible] ventun [illegible] si è uccisa quando ha appreso che l'uomo di cui era innamorata e col quale era fuggita aveva moglie e figli. Disperata e sconvolta, ha preferito morire piuttosto che sopravvivere al vile raggiro e si è gettata a capofitto dal balcone della sua abitazione sotto gli occhi atterriti di sua madre che inutilmente ha cercato di fermarla.

Tutta la città si è commossa e ha pianto per il crudele destino di questa fanciulla che sembra un personaggio d'altri tempi. Si chiamava Santina Torrisi, aveva i capelli lunghi sulle spalle e faceva la commessa in un pastificio del centro. Alcune settimane fa un giovanotto, che disse di chiamarsi Antonio Cucinotta e di avere 25 anni, dichiarò il suo amore all'ingenua Santina e la ragazza gli credette e se ne innamorò a [illegible] volta. Era felice.

L'altro giorno [illegible] sedicente Antonio Cucinotta (che come [illegible] è scoperto adesso non si chiamava così) propose a Santina di fuggire insieme. « E' il solo modo per affrettare le nozze — disse, per vincere la resistenza della ragazza — se mi ami davvero, vieni via con me ». Santina lo seguì. Era trepidante, [illegible] paurita, ma aveva fiducia in Antonio. Lo seguì in un alberghetto, ma l'indomani l'uomo uscì dalla stanza e non tornò più.

Nemmeno allora l'ingenua Santina capì di aver subito il più perfido raggiro che si possa attuare contro una ragazza indifesa, corse da sua madre in preda alla più grande agitazione: « Ho paura che gli sia accaduta una disgrazia », non faceva che ripetere tra le lacrime. Ma poi le giunse una laconica telefonata del giovane « Non mi chiamo Antonio Cucinotta — le disse, con incredibile sangue freddo — ma Gaetano Privitera. Sono sposato e padre [illegible] figli. Io e la mia famiglia stiamo partendo per Torino, se vuoi vedermi per l'ultima volta vieni alla stazione »

Col cuore e la mente in tumulto la povera Santina riagganciò il microfono. Aveva la impressione che la stanza le girasse attorno. Si sentì distrutta. La vita, in quel momento, [illegible] apparirle qualcosa di insopportabile. Come un'automa, mentre [illegible] madre la guardava fra le lacrime, aprì [illegible] balcone e uscì sul ballatoio. Poi, con gesto fulmineo, scavalcò la ringhiera e si gettò a capofitto nel vuoto.

Lui, il giovanotto moralmente responsabile di un suicidio che ha fatto piangere migliaia di catanesi, è stato identificato dalla polizia. Si chiama Nicola Galeano, è irreperibile, nascosto chissà dove a meditare sul suo comportamento che è costato la vita alla giovane Santina.

Franco Sampognaro

***

Cerca [illegible] togliersi [illegible] vita [illegible] è salvato da una guardia

Biella, mercoledì sera.

L'intervento di una guardia [illegible] Santuario di Oropa è valso a salvare un uomo che ieri a tarda [illegible] aveva tentato di togliersi la vita ingerendo numerose pastiglie di un prodotto farmaceutico contenente barbiturici. [illegible] mancato suicida è l'invalido cinquantunenne Pietro Coda Zabetta, da Chiavazza, personaggio caratteristico assai conosciuto in città. Da qualche tempo era ospite di una casa di riposo di Borgo d'Ale nel Vercellese.

Allontanatosi dall'istituto, lo Zabetta ha raggiunto con mezzi di fortuna il Santuario di Oropa. La guardia Ambrosetti lo ha scorto verso le 20 presso la stazione della funivia che sale al Mucrone. Portato subito a Biella dal vicerettore del Santuario, don Carella, il Coda-Zabetta è stato ricoverato all'ospedale con prognosi riservata.

***

RIASSUNTO — Durante la lunga lotta di Dick Tracy contro l'uomo-topo, la poliziotta Lizzie ha dovuto uccidere — scaraventandolo dalla finestra — il sicario mandato per eliminarla. Il fratello [illegible] morto [illegible] giurato di vendicarsi e sta architettando una trappola per attirarvi Lizzie e Dick Tracy

64 — (continua)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Due donne per un western all'italiana

Lea Massari (a sinistra) e Licia Calderon girano una scena di «Lo voglio morto», regista Paolo Bianchini

Il film di Lizzani domani al Carignano

«Banditi a Milano» in serata di gala ripresa dalla tv

La tv riprenderà domani sera in «diretta», dal teatro Carignano, il grande Gala a favore della Croce Rossa Italiana per la presentazione al pubblico torinese del film di Carlo Lizzani «Banditi a Milano» prodotto da Dino De Laurentiis e distribuito dalla Paramount Film.

Sono pochi i film ai quali viene riservata una accoglienza così ansiosa e una attesa tanto sensibile come all'ultimo film di Carlo Lizzani: forse perché quello dei banditi a Milano è stato un episodio ed un momento che tutti ricordiamo drammatico, vicinissimo e ancora di grande attualità. Ma il film, che vuole essere una precisa indagine sulla nuova preoccupante esplosione della malavita in una delle più importanti città italiane, quale Milano, ha avuto riconoscimenti che confermano la sua validità e la sua serietà tanto da porlo tra una delle opere più importanti della cinematografia italiana degli ultimi anni.

Pur trattando argomenti particolarissimi, la censura italiana lo ha ritenuto valido per tutti senza alcun divieto, il Centro Cattolico Cinematografico lo ha designato idoneo alla programmazione per qualunque pubblico, la Croce Rossa Italiana lo ha prescelto per una tra le manifestazioni più importanti della città di Torino e la tv gli ha accordato una ripresa diretta riservata solo agli avvenimenti eccezionali.

Al teatro Carignano di Torino saranno presenti tutti gli interpreti del film: Gian Maria Volonté, Margaret Lee, Tomas Milian, Don Backy, Ezio Sancrotti ed altri, oltre a numerosi attori, registi ed attrici.

Con un trofeo destinato ai giovani cantanti

Il tenore Aragall premiato dagli «Amici della lirica»

L'artista spagnolo ha conquistato il pubblico torinese con le recite della «Favorita»

Il tenore Giacomo Aragall, che ieri sera ha terminato le repliche di Favorita di Donizetti al Teatro Nuovo di Torino, ha ricevuto il premio istituito dagli «Amici della lirica» torinesi, in collaborazione con i club di Milano e Genova. In una simpatica cerimonia, il maestro Vico, direttore artistico del Regio, gli ha consegnato il trofeo — una statuetta con il simbolo della Vittoria — «per le sue eccezionali qualità artistiche e vocali».

Il premio, alla sua prima edizione, ha infatti ben precisi fini. «Noi vogliamo dare il nostro riconoscimento — dice l'organizzatore Giuseppe Apostolo — non ai personaggi, ai divi del teatro lirico, ma a quei giovani cantanti che dimostrano nella loro carriera di saper unire alle doti naturali un impegno costante e una intelligente scelta del proprio repertorio». Uno di questi è appunto Aragall.

Giacomo Aragall

Spagnolo di origine — è nato a Barcellona 26 anni fa — ha iniziato giovanissimo a cantare. E' venuto in Italia 6 anni fa, dopo aver vinto una borsa di studio per l'estero; ha studiato con il maestro Badiali, che nel [illegible] lo ha presentato al concorso di Busseto. «Ricordo che lo sconsigliarono di farmi partecipare, "perché c'erano delle voci bellissime"» dice con un sorriso. Fu primo assoluto. Era l'inizio della celebrità.

Pochi mesi dopo debutta alla Fenice di Venezia con Jerusalem di Verdi, nel 1964 canta già alla Scala nell'Amico Fritz, e poi in Bohème. Da allora è una continua ascesa, una lunga serie di successi in tutti i maggiori teatri d'Europa. E a settembre, lo attende il debutto al Metropolitan di New York.

La sua voce, che ricorda nel fraseggio quella di Di Stefano e nel timbro quella di Alfred Kraus, è piaciuta al pubblico torinese, che nelle tre repliche di Favorita lo ha a lungo e caldamente acclamato.

Dove andiamo stasera

TEATRI

La Sanfi e Campanini al [illegible] dell'operetta (dis. di Chicco)

● SCUGNIZZA (Alfieri): con la celebre operetta di Mario Costa prosegue il XIV Festival.

● CANSSON E TRADISSION 2 (Carignano): il [illegible] recital piemontese con Roberto Balocco, Silvana Lombardo e Sangiorgi.

CINEMA

Western

★ OGGI A ME... DOMANI A TE! (Nazionale): cinque per una vendetta (un perseguitato e i suoi pistoleri) in un western diretto da Tonino Cervi con ricerca di inediti effetti drammatici e figurativi.

Drammatici

★ IL SERGENTE RYKER (Lux): militare americano, presunta spia, è condannato a morte, ma si salva in appello dall'abilità d'un avvocato che ha un debole per la signora Ryker. Ben diretto da Lee Marvin, Vera Miles, B. Dillman.

★ L'AMORE SENZA MA... (Gioiello): evaso dalla Sanità, un giovane vagabonda per la Francia del Nord, dando origine a una vicenda drammatica e sentimentale con epilogo a sorpresa. Diretto in bianco e nero da Lelouch, con buoni interpreti.

★ SENZA UN ATTIMO DI TREGUA (Ambrosio): lucido e potente film gangster alle [illegible] prima, assai notevole, del giovane regista inglese John Boorman che narra con forte tensione la storia di un duro (Lee Marvin) che si vendica di chi gli ha rubato soldi e moglie. Brava Angie Dickinson.

★ SEQUESTRO DI PERSONA (Ideal): ambientato in una Sardegna attualizzata dagli ultimi avvenimenti, è il racconto cronistico d'un rapimento vero e di uno finto, inscenato per smascherare gli autori del primo.

★ A SANGUE FREDDO (Doria): magistrale film in bianco e nero di Richard Brooks, vigoroso [illegible] nel rievocare con allucinante precisione (e sulla scorta di un'inchiesta di Truman Capote) un quadruplice omicidio commesso nel 1959.

★ IL DOLCE CORPO DI DEBORAH (Cristallo): marito per vendetta alla ricerca d'un motivo per sbarazzarsi della moglie. Jean Sorel, Carroll Baker, Evelyn Stewart, Gigi Pistilli.

★ VIOLENCE (Metropol): rozza ma aggressiva testimonianza della violenza motorizzata caratteristica dei teppisti in motocicletta, imperversanti in tutte le città nord-americane.

Commedie

★ LA CINESE (Centrale): cinque «cinesi» a Parigi discutono l'applicazione pratica, in Occidente, delle teorie rivoluzionarie del loro maestro, integrate da [illegible] con la rappresentazione della borghesia filocinese della capitale francese.

★ SI SALVI CHI PUO' (Vittoria): più che mai irascibile e frenetico, De Funès è un piccolo costruttore di battelli affogato in perpetuo nei guai, e occasionalmente nelle infide acque di mare e fiumi. A colori.

★ ESCALATION (Romano): ironia e cinismo alternati nella vicenda d'un figlio d'industriale che, accortosi d'essere strumentalizzato [illegible] moglie, si vendica di lei prima di dare la scalata all'azienda paterna. Singolare «opera prima» del torinese Roberto Faenza.

★ IL PROFETA (Rapcal): Gassman, prima eremita (e profeta con cappotta), è poi riassorbito dalla civiltà dei consumi e dalle sue comodità. Ricompare, hippy e sexy, Ann-Margret; riquadra la [illegible].

Avventurosi

★ LA DONNA DEL WEST (Astor): vedovella animosa [illegible] tendo, nel Wyoming del 1880, il compito di allevatore di pecore e vacche agli uomini. Uno di essi borioso, la risposa.

★ ANGELICA E IL GRAN SULTANO (Corso): 5ª puntata delle avventure della «marchesa degli Angeli», venduta dai pirati a un Sultano che ne fa la gemma del suo harem.

Proiezioni culturali

★ CINEMA D'AVANGUARDIA (Unione Culturale) — Alle ore 21,30 terza serata del ciclo sull'avanguardia storica del cinema.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, America, Artisti, Asti, Centrale, Flora, Hollywood, Massaua, Mirafiori, Odeon, P. Nuova, Torino, Vinzaglio, Italia (Moncalieri) - Salone Arti Domestiche (biglietti all'Enal) - Teatro Carignano (riduzioni alla cassa) - Teatro Alfieri (abbonamenti all'Enal).

Il poeta Alfonso Gatto «ambasciatore» di [illegible]

La tradizione della canzone [illegible] è stata rievocata ieri pomeriggio al Carignano in una manifestazione presentata da Alfonso Gatto. Il poeta, che si è definito «ambasciatore di [illegible]», ha parlato della «gentile antichissima civiltà della sua terra». Bruno Venturini si è esibito in un repertorio classico di canzoni napoletane da «Comme facette mammeta» a «Guapparia»; le danze e i canti folcloristici sono stati eseguiti dai tarantellisti di Ravello. Nell'ultima parte dello spettacolo Fausto Cigliano e il chitarrista Mario Gangi hanno eseguito una sintesi di melodie del fiume.

Rossella Como per protesta non si presenta in teatro a Roma

ROMA, mercoledì sera.

(m. b.) Il pubblico che ieri sera gremiva il Teatro Parioli, dove si rappresenta la commedia di Broccoli e Verde «La sottoscritta avendo sposato un ergastolano...», ha atteso inutilmente l'inizio dello spettacolo: l'attrice protagonista Rossella Como non si è presentata in teatro. Tutte le ricerche hanno dato esito negativo. Infine alla direzione del teatro non è rimasta altra scelta che quella di scusarsi con gli spettatori o di rimborsare il prezzo del biglietto.

Le recite riprenderanno regolarmente stasera, ma è stato già deciso che la Como sarà sostituita nella sua parte da Rosella Spinelli. Quali sono i motivi che hanno spinto Rossella Como alla polemica decisione? E' accaduto che durante un recente spettacolo al Comunale dell'Aquila all'attrice è stato assegnato il camerino n. 2 anziché il numero 1. La Como è andata su tutte le furie. Anche se non esiste una precisa clausola contrattuale che stabilisca precedenze nell'assegnazione dei camerini, la Como ha preteso telegraficamente le scuse dell'amministratore. Il telegramma è giunto regolarmente ma in forma tale da non soddisfare in pieno l'attrice che ieri sera ha deciso di disertare lo spettacolo in segno di protesta.

CONCERTI — *Il pianista parigino stasera al Conservatorio*

Casadesus presenta il bizzarro Satie

Tra i pianisti di fama internazionale, il parigino Robert Casadesus (1899) è uno dei più regolari nei suoi annuali ritorni a Torino; e questa sera si ripresenterà, per l'Unione Musicale, al Conservatorio, in un concerto che si apre con una serie di sei Sonate di Domenico Scarlatti (1685-1757), l'estroso musicista napoletano, che lasciò l'imponente produzione di oltre cinquecento composizioni, che per lo spirito, il brio e la fantasiosa freschezza inventiva sono uno dei vertici più radiosi dell'arte clavicembalistica internazionale.

Con marcato contrasto seguirà la Fantasia in do op. 17, una delle più tipiche espressioni del giovane Schumann, che vi riversò la Stimmung della sua ardente anima romantica. Casadesus presenterà poi Trois gnossiennes di Erik Satie (1866-1925), il bizzarro musicista normanno, che non di rado si propose di «épater les bourgeois» più coi mirabolanti e strani titoli delle sue musiche (Pièces en forme de poire, Véritables préludes flasques pour un chien, Deux chorals et deux fugues en habit de cheval, ecc.), che con la loro sostanza; tuttavia, come fondatore della «Scuola d'Arcueil», egli passò come «progressista». Le Gnossiennes in programma sono pezzi in forma quasi di patetica e melodica «chanson», di forma strofica conformista e quadratissima. In esse non ci sono, è vero, le consuete divisioni di battute, ma ciò non reca alcuna difficoltà di lettura, sia per la estrema semplicità del canto, sia per la regolarità ritmica (e quasi ostinata) del chiaro sostegno accordale.

Il concerto si chiuderà con la prima serie delle Images debussiane: Reflets dans l'eau, Hommage à Rameau e Mouvement.

l. c.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.61

Alfieri: ore 21,15 Festival dell'Operetta: «Scugnizza». Compagnia E. Calderoni - C. Campanini, con Aurora Banfi.
Carignano: ore 21,30 «Cansson e Tradission 2» con Balocco, Lombardo, Sangiorgi.
Conservatorio: questa sera ore 21,15 Robert Casadesus, pianista.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16, «Alice nel paese delle meraviglie». Novità.
Gobetti - Teatro Stabile: riposo. Domani ore 21,15 «Gruppo danza di Torino» diretto da Sara Acquarone. Per abbonati Jolly A. Prenotazioni tel. 878.342/3, ore 9,30-23.

Alcione: Riviera Sbarra e Carini. Orario: 16,15 e 21,15.
Maffei: «Valentina con sorpresa» Rivista M. Ferrero; 16,15 e 21,30.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 «Un grosso rischio» di R. Fleischer, con J. Greco, E. Boyd, D. Wayne (Stati Uniti, 1962, minuti 105).

Al Boschetto (Caprera 2, 878.076). Al Florida (c. Solferino, 342.822): Complesso Zu-Zu, canta Mirella.
Arlecchino: ore 21 P. di Capri.
Augustus: ore 21 I Rinnovi.
Castellino: ore 21 General's Band.
Gaudio Geanz: ore 21 I Melodici.
Gay Dancer 16,45-21 Due orchestre.
Giard. Delle Alpi: Boccaccio d'Andri.
La Gold Carmen Ricci - I Misteriosi.
Piper Pluri Club (tel. 537.100): ore 21 Finale concorso Complessi dilettanti. Da domani: I Primitives.
Trocadero: 21,15 Compl. Gufolingera.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club 60.082: Faraoni di Roma.
Moulin Rouge: ore 21,30 danze, spettac. ore 23 e ore 1 Renzo di Jesi; San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Jo.
Voom Voom (via Barge 10, telefono 331.080): ore 21 The Krew.

Abetfour (Sacchi 20, 541.025): 21.
Al Bagatelle Whisky a Gogo pib.
Baby Night (Traf. Pino, 894.213).
Capriccio (Sacchi 16, 531.528): 21.
Holliday (Vinzaglio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Villa Gay Discoteca (Monc. 92): 21.
Whisky Notte (887.583): Samurai.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Senza un attimo di tregua» Lee Marvin, Angie Dickinson, K. Wynn, panav. metroc. V. 14. Or.: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Astor: «La donna del West» con Doris Day, in technicolor, scope.
Corso: «Angelica e il Gran Sultano» con Michèle Mercier, Robert Hossein, in technicolor, scope.
Cristallo: «Il dolce corpo di Deborah» C. Baker, J. Sorel, E. Stewart, G. Hilton, a colori, scope.
Doria: «A sangue freddo» con John Forsythe. Vietato minori anni 14.
Gioiello (t. 540.700): «L'amore senza ma...» di Claude Lelouch, con J. Magnan, G. Malraux. V. 14. Or.: 14,30; 16,35; 18,35; 20,35; 22,30.
Ideal: «Sequestro di persona» con Franco Nero, Charlotte Rampling, Frank Wolff, in eastmancolor.
Lux: «Il sergente Ryker» colori, Lee Marvin, B. Dillman, Vera Miles.
Metropol: «Violence» Tom Laughlin, E. James, J. Russell, techn. Viet. 14.
Nazionale: «Oggi a me... domani a te» in technicolor, scope, Montgomery Ford, B. Spencer. Inizio film: 14,20; 16,30; 18,25; 20,25; 22,30.
Rapcal: «Il profeta» in technicolor, con Vittorio Gassman, Ann-Margret.
Romano: «Escalation» con Claudine Auger, Lino Capolicchio, Gabriele Ferzetti, techn. Viet. 18. Inizio film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Vittoria: «Si salvi chi può» Louis De Funès, Robert Dhéry, eastmanc.

Ariston: «Gli occhi della notte» col. E. Hepburn, Zimbalist. Viet. 14.
Arlecchino: «Il giorno della civetta» Claudia Cardinale, Franco Nero, Lee J. Cobb, S. Reggiani, in technicolor.
Augustus: «Grand Prix» James Garner, E. Marie Saint, Y. Montand, T. Mifune, tec. sc. Or.: 15; 18,30; 22.
Capitol: «Squadra omicidi, sparate a vista» H. Fonda, I. Stevens, colori.
Torino: «Le ragazze del piacere» C. Kinski, J. Mo Shuen. Vietato 18. Apertura ore 10.

Centrale-Essai (telef. 540.110): «La cinese» di Jean-Luc Godard, con Anne Wiazemsky, Pierre Léaud, in technicolor. Apertura ore 10.

Alessandra: «L'oro del mondo» tech. Al Bano, Romina Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Colosseo: «Django non perdona» J. Clark, E. Therrien, G. Rojo, col. sc.
Faro: «L'oro del mondo» technicolor, con Al Bano, Romina Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Fiamma: «Un corpo da amare» Elena Nathanael, Spiros Focas. Vietato 18.
Hollywood: «Django non perdona» John Clark, techn. scope. Prima vis. Torino. A. 15; ult. 22,30. Ingr. 400.
La Perla: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» technicolor, con Sidney Poitier, Rod Steiger.
Maffei: «Valentina con sorpresa» Riv. M. Ferrero; 16,15 e 21,30.
Film: «Fiore profumato alla dinamite» in technicolor, scope.
Massimo: «F.B.I. contro gangsters» technicolor, Don Murray, I. Stevens.
Orfeo: «Lamiel, l'amante parigina» A. Karina, R. Hossein, J. C. Brialy, techn. scope. Viet. anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.
Principe: «La calda notte dell'ispettore Tibbs» technicolor, con Sidney Poitier, Rod Steiger.
Statuto: «F.B.I. contro gangsters» technic. Don Murray, I. Stevens.

Adriano: «I bucanieri» technicolor, Yul Brynner, Charlton Heston.
Alcione: «Tigre ama la carne fresca» Riv. Sbarra-Carini: 16,15 e 21,15.
Alpi: «I crudeli» technicolor, con Joseph Cotten, N. Bethel. Viet. 14.
Regina: «La Sfinge d'oro» R. Taylor, Anita Ekberg, in technicolor.

Milano: «Pirati del fiume Rosso» colori, e «Agente 007 licenza di uccidere» col. S. Connery. Ap. 10.
Olimpia: «Un amore difficile» V. 18.
Po: «La trappola scatta a Beirut» technicolor, con Frederick Stafford.
P. Nuova: «L'uomo dalla pistola d'oro» col. F. Sancho, e «Scappamento aperto» J. P. Belmondo. Apert. 10.

Dalle Rose: «Una donna per Ringo» technicolor, scope, con Sean Flynn.
Esperia: «Spermula ed Altrone» techn. scope. B. Dario, E. Banks.
Giardino: «Arrivano i Russi» techn. scope. C. Reiner, Eva Marie Saint.
Mirafiori: «Copacabana Palace» tech. W. Chiari, S. Mondaini. Vietato 14.
S. Rita: «Posta grossa a Dodge City» tech. H. Fonda, J. Woodward.
Vinzaglio: «I 2 salumieri: l'oro del mondo» techn. Al Bano, R. Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Prime visione per Torino.

America (v. Frejus 27, t. 331.748): «La capanna dello zio Tom» technicolor, scope. O. W. Fischer.

Eliseo: «L'oro del mondo» techn. scope. Al Bano, Romina Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
S. Paolo: «Il commissario non perdona» techn. scope. Gerard Barray.

Artisti: «Africa addio» technicolor, scope, di G. Jacopetti.
Belgio: «Dobliman Story».
Corallo: «Il coraggio e la sfida» D. Bogarde, M. Mastroianni, colori.
Eridano: «Dalla terrazza» technic. scope, Paul Newman, J. Woodward.
Orapet: «I zanzaroni» Franchi, Ingrassia. «Colosso di Bagdad» col.
V. Veneto: «Operazione 3 gatti gialli» techn. sc. T. Kendall, B. Harris.

Astra: «L'oro del mondo» techn. scope, con Al Bano, Romina Power, Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Bernini: «La fontana della vergine» di Ingmar Bergman. Viet. anni 16.
Gioia: «Matt Helm il silenziatore» Dean Martin, Dalilah Lavi, colori.
Massaua: «Cenerentola» di Walt Disney, in technicolor.
Odeon: «Caccia alla volpe» technicolor, Peter Sellers, B. Eklund.
Start: «Il sudario della mummia» A. Morell, J. Phillips, techn. Viet. 14.

Adua: «7 contro la morte» con Roxanne Schindling, John Saxon.
Arti: «Europa operazione strip-tease» Gianni Agus, technicolor. Viet. 18.
Aurora: «Funerale a Berlino» scope, colori, Michael Caine, E. Renzi.
Molon: «Zuppa inglese» technicolor, W. Brambella, R. Stevens.
Nord: «La lunga estate calda» techn. Paul Newman, Joanne Woodward.
Nuovo Fortino: «Rapporto Fuller base Stoccolma» con Ken Clark, col.
Orfanile: oggi chiuso. Domani «Giulio Cesare contro i pirati».
Palermo: «Attragon dominatore abissale» technicolor, scope. R. West.
Sociale: «Per un pugno di donne» techn. Shirley MacLaine, P. Sellers.
Zenit: oggi chiuso. Domani «Duello El Diablo».

Cabiria: «Per qualche topolino in più» cartoni animati a colori.
Continentale: «Più micidiale del maschio» R. Johnson, E. Sommer, S. Koscina, technicolor. Vietato 14.
Flora: giornata film d'essai: «Giochi di notte» di Mai Zetterling, con Ingrid Thulin.
Italia: «La spia dal naso freddo» techn. L. Harvey, Daliah Lavi.
Piemonte: «Non sta bene rubare il tesoro» M. P. Fisler, L. Ward, tech.
S. Carlo: «La carabina di Rio Negro» L. Vilar, V. Ortiz, in technicolor.
Spezia: «Dimensione della paura» Maximilian Schell. Viet. 18. Ap. 15.

Diana: «Conto alla rovescia» color.
Dora: «Ercoli? erce 7 morte» color.
Roma: «Tiro a segno per uccidere».

Alba: «Avventura a Vallechiara» con Crik e Crok, e «Tom e Jerry» col.
Ambra: «Il fantasma di Soho» con D. Hertsche, Barbara Rutting.
Appio: «La spia dal naso freddo» techn. scope. L. Harvey, L. Jeffries.
Edera: «Grido di guerra dei Sioux» technicolor, con Howard Keel.
Lucento: «Johnny Oro» technicolor, scope. Mark Damon, Valeria Fabrizi.
Lutrario: «America paese di Dio» col.
Splendor: «Paperino nel Far West» cartoni animati in technicolor, scope, di Walt Disney.

ECHI DI CRONACA

Corsi programmatori I.B.M.
Nella 1ª e 2ª quindicina di aprile [illegible] inizio nuovi corsi serali per programmatori macchine I.B.M. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, Piazza Vittorio Veneto 13. Tel. [illegible].

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
877-575 la Or.Te.S. [illegible] «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Programmatori elettronici Elaboratori GE-400
Corso speciale di sei settimane a sei ore giornaliere. Inizio 8 corrente ore 9. Ottime prospettive carriera. SIST - Via Po 3 - Telefoni 847.575 - 541.421.

Citofoni interfonici
Impianti elettrici elettrodomestici: telefoni non funzionano? Troverete un tecnico sempre a Vostra disposizione al 87.38.00.

Grundig - Cavicchioli
Sapete che un Grundig costa molto meno di quanto pensiate? Da Cavicchioli, via [illegible] Micca 5, Dal 1953 Concessionario Grundig.

A domicilio vendiamo
anche ratealmente fino a 20 mesi. Abiti. Tessuti. Biancheria. Maglieria. Calzature. Orologi. Foto cine. Elettrodomestici. Frigoriferi. Radio. T.V. Mobili. Biciclette. Telefonare [illegible]. Part. Piazza Adriano 15.

TV guasto? Tel. 210.605
Mike tecnico di fiducia. Esperienza tecnica seria. Videoservice unico nel suo genere. Feriale e festivo.

La Revlon Arte Scuola
comunica che sono riaperte le iscrizioni per i corsi di: Estetica, massaggio, manicure, pedicure. Diplomi internazionali: assistenza medica specializzata. Via S. Teresa, 8 - Tel. 542-360.

Al Mobilificio Orop a rate
Camere da 149.000 alle famose poltrone 365.000, assortimento, qualità e garanzia, ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 175, che vi offre un vastissimo assortimento a prezzi più convenienti.

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Pirandello sul Primo Un film per il Secondo

[illegible] «Amori senza [illegible]» è la quinta puntata del ciclo dedicato alle novelle dello scrittore siciliano [illegible] Frank Sinatra nel «Fidanzato di tutte» - Alle 19,45: Calcio [illegible] Eurovisione

Serata televisiva prodiga di promesse per tutti: agli sportivi (ripresa di un [illegible] tro internazionale [illegible] calcio, sul Secondo), agli amanti della prosa (spettacolo pirandelliano, sul Primo), ai fedeli del cinema (film con Sinatra, ancora sul Secondo), ai cultori di letteratura ed [illegible] figurativo (la [illegible] le rubrica è spostata eccezionalmente sul Canale Nazionale).

* *

Alle 19,45, sul Secondo, appuntamento per i tifosi ai quali è proposta [illegible] ripresa in Eurovisione della partita [illegible] calcio *Inghilterra-Spagna* valevole per i quarti di finale della Coppa delle Nazioni. Nell'intervallo tra il primo ed il secondo [illegible] andrà in onda [illegible] telegiornale.

* *

Alle 21, sul Primo, si conclude il ciclo *Il mondo di Pirandello* realizzato sceneggiando una dozzina di racconti del drammaturgo siciliano che, accomunabili [illegible] tema o dall'ambiente, si prestassero ad essere raggruppati. Gabriele Ferzetti, Jacques Sernas, Marina Malfatti, Franca Parisi, Michele Gilardon, Quinto Parmeggiani e Kea Lender [illegible] i principali interpreti del filmato su [illegible] neggiatura di Luigi Filippo D'Amico e Ottavio Spadaro.

Questa quinta [illegible] ultima puntata, intitolata *Amori [illegible] za amore*, si ispira alla Roma borghese degli anni venti, e porta [illegible] ribalta piccoli nobili, [illegible] ricchi, i cosiddetti «pescicani», amori casuali, [illegible] intrighi [illegible] coppie. Tre sono i racconti raccolti [illegible] questo telefilm: «Nel gorgo», «La fedeltà del cane» e «Quando si è capito il [illegible]». Lo sfondo delle tre novelle è offerto dal «Circolo della racchetta», un club nel quale è ambientata la prima storia. Nel circolo sportivo [illegible] si parla che del [illegible], uscito di senno improvvisamente e senza un motivo apparente. Anche sua moglie Bicetta [illegible] sa darsi una spiegazione della follia e, per sapere qualcosa, va a trovare Gabriella, un'amica che è stata sua ospite per [illegible] mesi durante la villeggiatura, al termine della quale il Daddi [illegible]. Di fronte alla disperazione dell'amica, Gabriella accenna qualcosa, ad un piccolo [illegible] rapporto [illegible] e il Daddi, nato in un momento di smarrimento. Ma dopo il fatto, la coscienza dei due amanti ritornò «limpida», sostiene Gabriella e cerca di convincere l'amica di quanto ami suo marito. Ma proprio in quell'istante entra l'altro tradito e, dalla [illegible] ra con il quale ella lo accoglie, Bicetta ca[illegible] perché il Daddi è impazzito.

«La fedeltà del cane», invece, ha per motivo una vendetta d'amore. Donna Giannetta rivela all'amante, Giulio, che suo marito Lulù è l'amante della moglie di lui. Giulio non crede alla rivelazione, ma il giorno dopo cercherà di fare luce sul fatto: scoprirà, infatti, Lulù che porta a [illegible] il cagnolino [illegible] moglie. La bestiola, alla vista del padrone, [illegible] dimena; segue l'imbarazzo dei due; ma anche Lulù è lì per scoprire l'inganno della sua amante. E ne avrà la prova.

«Quando si è capito il gioco» ha per protagonista Memmo Viola, un uomo che vive separato da sua moglie, nel conforto unico dei suoi libri. Quando la moglie gli racconta un'avventura occorsale e vuole che sfidi a duello l'offensore, Memmo Viola capisce che tra i due c'è qualcosa. Quando si arriva al momento della sfida, il marito che ha fatto il suo dovere a sfidare, non è più pronto a battersi. Ritiene, infatti, che tocchi a qualche altro affrontare questo rischio: da tempo, infatti, egli non è più il «marito» di sua moglie; e tutto questo non è niente altro, a suo giudizio, che un «gioco delle parti».

* *

Alle 21,45 il Secondo offre il film d'obbligo che questa settimana è *Il fidanzato di tutte*, una commedia abbastanza divertente che ha per protagonista Frank Sinatra affiancato da Debbie Reynolds.

Protagonista della storia è un giovane agente teatrale (Sinatra) che conduce allegra vita da scapolo. Ma un giorno egli si innamora di una cantante-ballerina sua cliente, Giulia (la Reynolds), e decide di cambiare vita.

d. g.

A Barcellona, con il film «Notturno 29»

La Bosè è tornata sul set

Lucia Bosè è tornata al cinema. Eccola in un negozio di Barcellona durante le riprese di un film che si intitolerà «Notturno 29» (Tel. a «Stampa Sera»)

Vallone ha scoperto per «La bambolona» una nuova interprete

E' Gabriella Pallotta che esordisce a Milano - Come l'attore ha ridotto in commedia il romanzo di Alba De Cespedes

Vallone tra Gabriella Pallotta (a sinistra) e Alida Valli

Nostro servizio particolare

Milano, mercoledì sera.

Raf Vallone, riduttore, regista e interprete della *Bambolona*, tratto dal [illegible] romanzo di Alba De Cespedes, che va in scena al «Nuovo», mette subito le mani avanti: «*Al solito molti tenteranno di trovare nella commedia i valori indiscussi del romanzo. Non li troveranno, per la semplice ragione che non ci sono e non ci devono essere. Romanzo e teatro sono due modi diversi di esprimersi e io, nella riduzione, ho sempre tenuto presente la scena, almeno spero, pur di far riuscire uno spettacolo autonomo. Non so fino a quel punto mi sia staccato dal libro della De Cespedes, ma a giudicare dalla reazione dell'autrice a Napoli, credo molto, pur rimanendo sempre fedele alla trama: la storia del legame fra l'avvocato Brugghi e una donna che ha risvegliato in lui desideri fino a quel momento insoddisfatti*».

[illegible] *però* — continua Vallone — *l'ho vista come [illegible] storia non drammatica; anche se non direi comica, ma da commedia. Una commedia che si tramuta in farsa in certe caratterizzazioni, come quella di Adelina, da me vista in chiave decisamente "clownesca". Il che non diminuisce affatto il valore dell'opera, perché è molto italiano l'atteggiamento che sopravvaluta l'opera drammatica in confronto a quella farsesca*».

«*Perché ho scelto questo libro?* — s'è chiesto l'attore — *Be', è un quadretto compiuto di costume italiano, di un erotismo che ha perduto molto del suo mistero, perché è vissuto in modo lucido dal protagonista. Una storia tra il comico e il grottesco della vita spicciola quotidiana, con qualche tipizzazione decisamente meridionale, come appunto quella di Adelina*».

L'attore, che ha confessato di avere anche scritto una commedia ma di averla subito cestinata («*Sono troppo portato al saggio*» direbbe *sereno*»), si [illegible] di essere un formidabile «talent-scout» in campo teatrale. Un «talent-scout» che sa «*lavorare di piccone*» come dice lui, [illegible] rompere nelle attrici novelline gli insegnamenti delle accademie. «*Se si vuole riformare il teatro italiano, bisogna cominciare [illegible] accademie*».

Delia Boccardo, saltata fuori con *Uno sguardo dal ponte* è stata definita la migliore rivelazione teatrale di questo anno. Peccato che si sia dovuta sostituire, per un improvviso attacco di appendicite e perché è stata subito catturata dalla De Laurentiis. Comunque, Vallone ha scovato Mariella Palmich che si è dimostrata eccezionale, come pure [illegible] Rossini nella parte di Silvia.

La stessa protagonista, la «Bambolona», Gabriella Pallotta, finora aveva recitato nel cinema, con [illegible] Sica nel *Tetto* e in una breve parte de *I fratelli Cervi*, lei stessa non sperava di calcare con tanta sicurezza e bravura le scene teatrali. «*E' tutta questione di tecnica*» ripete Raf Vallone che cova per la prossima stagione un progetto ambizioso: mettere sulle scene italiane l'ultimo lavoro di Miller *The Price* che in America ha avuto un [illegible] enorme. «*Per ora è solo un progetto. Aspettiamo*».

Adele Gallotti

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

12,30: Ricerca: «La Costituzione italiana».
13,30: Telegiornale del mattino.
17 —: Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi (Papà investigatore - Immagini).
18,45: Opinioni a confronto.
19,15: Sapere: «L'uomo e la città».
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Amori senza amore, «Il mondo di Pirandello».
22,30: L'Approdo, di lettere e arti.
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

18,30: Non è [illegible] troppo tardi (I corso).
19 —: Sapere, corso di inglese.
19,40: Inghilterra-S[illegible] [illegible] calcio, da Wembley.
21,30: Telegiornale.
21,45: Il fidanzato di tutte, telefilm.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 17: Le cinq-à-six des jeunes - 18,15: Per i piccoli - 19,20: Documentario - 19,50: Il prisma - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il protagonista - 21,40: Questo e altro - 22,35: Telegiornale.

I [illegible] DI DOMANI

PRIMO CANALE. — Ore 12,30: Sapere - 13: Racconti di viaggio - 13,30: Telegiornale - 17: Teatrino - 17,30: Telegiornale - 17,45: Tv dei ragazzi - 18,45: Quattrostagioni - 19,15: Sapere - 19,45: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Almanacco - 22: Tribuna elettorale - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore [illegible]: Non è [illegible] troppo tardi - [illegible]: Sapere - [illegible]: Telegiornale - 21,15: Su e giù - 22,30: Cronache del cinema e del teatro.

OGGI ALLA RADIO

NAZIONALE

14,00 Trasmissioni regionali
14,15 Zibaldone italiano - Nell'intervallo (ore 15,00): Giornale radio
15,35 Il giornale di bordo
16,00 Il programma per i piccoli: La grande famiglia, con «I Gufi»
16,30 Boomerang
17,00 Giornale radio
17,05 I giovani e il concerto - IV. Le ultime Beethoveniane
17,30 L'Approdo - Settimanale radiofonico di lettere ed arti
18,10 Cinque minuti di inglese
18,20 Per voi giovani - Selezione musicale
19,13 «Madamina» di Guggi e Sabel
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 «La notte dell'anitra», dramma in tre atti di Turi [illegible] - Regia di Enrico Colosimo
21,30 Concerto sinfonico, diretto da Robert Zeller con il contrabbassista Franco Petracchi - Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Rai
23,00 Giornale radio - Il tempo in Italia

SECONDO

13,00 Incontriamoci là - Un programma con Alberto Lionello e Marina Malfatti
13,30 Giornale radio
13,35 M. Martino presenta: Canzoni per tutti
14,00 Le mille lire
14,05 Juke-box
14,30 Giornale radio
15,00 Motivi scelti per voi
15,15 Rassegna di giovani esecutori: soprano Milena Dal Piva - Brani di Puccini e Cilea
15,30 Giornale radio
15,35 Franz Schubert: Tre improvvisi op. postuma
16,00 Pomeridiana
18,00 Aperitivo in musica
19,00 Un cantante tra la folla
19,23 Si o no
19,30 Radiosera
20,00 Jazz concerto - Dall'Auditorium di via Asiago in Roma
20,35 Come e perché
21,15 Novità discografiche in America
21,30 Giornale radio - Cronache del Mezzogiorno
22,00 Le nuove canzoni
22,30 Giornale radio

TERZO

14,30 Recital del basso Anton Diakov con il pianista D. Wilbers
15,15 D. Milhaud: Concertino di primavera da «Les Quatre Saisons»
15,30 Liszt: Rapsodia ungherese n. 14 in fa minore; S. Rachmaninov: Rapsodia su un tema di Paganini, op. 43, per pf. e orchestra
16,45 A. Rejcha: Quartetto in mi magg. op. 15
16,35 I compositori contemporanei
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua tedesca
17,45 Mozart: Sinfonia in sol maggiore K. 189
18,00 Notizie
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
20,25 Edgar Varèse
21,00 Della gente stanca
22,00 Il Giornale del Terzo
22,30 Incontri con la narrativa
22,50 J. Françaix: Concerto per fagotto e orchestra
23,30 Rivista

IL «MEGLIO» DELLA RADIO

Il Quartetto Martial Solal-Stampfle Hawes (con Gilbert Rovère e Daniel Humair) è il protagonista del concerto di jazz che la Rai-tv trasmette periodicamente dall'Auditorium «A» di [illegible]. In una registrazione effettuata il 20 febbraio scorso, il complesso presenterà «Jazz Concerto».

Due eccellenti direttori d'orchestra protagonisti della stagione romana

Sawallisch ha presentato in forma di concerto la «Tetralogia» wagneriana - Gui [illegible] splendida «Cenerentola»

Roma, mercoledì sera.

«*Una marcia funebre così non l'ho mai sentita da nessuno*», *era dai tempi di Furtwängler che Wagner non suscitava tanto entusiasmo a Roma. Queste e altre frasi si potevano cogliere fra il pubblico che [illegible] sera aveva letteralmente preso d'assalto l'Auditorium [illegible] Rai al Foro Italico per assistere alla serata conclusiva della Tetralogia diretta in forma di concerto da Wolfgang Sawallisch, la quale ha incontestabilmente segnato uno dei punti all'attivo [illegible] gestione artistica del maestro Siciliani.*

Per un buon quarto d'ora gli spettatori [illegible] rimasti in piedi a spellarsi le mani in un crescendo di ovazioni che hanno travolto come in un affettuoso abbraccio tutti gli interpreti — in modo particolare l'ammirevole Brunilde della cecoslovacca Nadezda Kniplova, che tra un mese ascolteremo al Teatro Nuovo di Torino nello stesso ruolo, e nella quale non pochi intravedono la possibile erede di Birgit Nilsson — e soprattutto l'eccellente Sawallisch, il quarantacinquenne direttore bavarese, riconfermatosi dopo questa prestazione uno dei più accreditati interpreti wagneriani di questo dopoguerra e certamente fra le più prestigiose bacchette della presente generazione direttoriale.

Di che cosa valga tuttora quello di mezzo secolo fa, [illegible] offerto invece un esempio per certi aspetti insostituibile, l'ottantatreenne [illegible] sempre giovanilmente ispirato Vittorio Gui, dirigendo con lucidità di spirito e perfezione di stile rossiniano la Cenerentola, che sempre più si riconferma come un irresistibile capolavoro di comicità e che, nell'allestimento curato dal Teatro dell'Opera, ha rappresentato, unitamente [illegible] Tetralogia, uno dei vertici artistici dell'attuale stagione musicale romana.

Il successo ottenuto da questo omaggio al genio del Pesarese, è stato propiziato, oltre che da Vittorio Gui, dalla presenza di una compagnia in cui, accanto a Paolo Montarsolo (gustoso Don Magnifico), Luigi Alva, Rita Talarico, Rosa Laghezza e Giannicola Pigliucci, sono emersi la prestigiosa Cenerentola di quella preziosa belcantista che è Teresa Berganza, e l'insuperabile Dandini di quel grande cantante che è Sesto Bruscantini, qui nella sua [illegible] più memorabile caratterizzazione.

g. g.

Mariolino (diciotto anni) ha ritrovato i suoi «fans»

Il giovane cantante torinese Barberis si presenta domenica a «Settevoci»

Si ricomincia a parlare di Mariolino: la tv, dopo «Settevoci», lo farà comparire in altre trasmissioni; [illegible] radio, «Agnese» (composta come sigla della rivista «L'importanza di chiamarsi... Agnese») si sente di frequente; i settimanali specializzati dedicano servizi e riportano notizie; le lettere [illegible] «fans» giungono in via Frassineto a ritmo sempre crescente.

Ora Mariolino è sempre più richiesto in giro; gli impegni si susseguono sempre più fitti ed insomma il vento dell'ottimismo spira nel suo piccolo e affezionato clan.

Con un pizzico di fortuna, Mariolino, a 18 anni, potrebbe essere, [illegible] domani, [illegible] «big» della [illegible]; un po' di fortuna se la merita, se ha avuto il coraggio di ricominciare da capo una carriera già iniziata splendidamente.

Il diciottenne cantante torinese venne prepotentemente alla ribalta vincendo le prime due edizioni del Cantagiro, nel '65 con «Il Duca della Luna» e nel '66 con «Spiaggia d'argento». Gli sarebbe stato facile ripetere all'infinito quello stesso motivo che il vasto pubblico di una manifestazione popolare come il Cantagiro aveva mostrato di gradire. Con diligenza e umiltà, invece, Mariolino ha preferito appartarsi e studiare canto e musica (ora suona molto bene il pianoforte) per migliorare le sue conoscenze ed affinare le sue possibilità.

Dopo un anno di silenzio, Mariolino ha inciso «Agnese», un romantico e carezzevole motivo di Ruggiero-Ferraccioli-Duon che risulta gettonatissimo in ogni jukebox; con «Agnese», egli si presenta domenica prossima a «Settevoci», la popolare trasmissione televisiva di giuochi musicali guidata brillantemente da Pippo Baudo, cercando di sottrarre ad Armando Savini il ruolo del «campione in carica».

L'esito della gara è determinato soprattutto dall'abilità del concorrente che verrà accoppiato al cantante, la cui sorte dipende infatti dalla «preparazione» e dalla prontezza di riflessi di chi risponde ai quiz musicali. Ma, indipendentemente da come andrà l'incontro, un risultato per Mariolino è certo: ritroverà il pubblico del Cantagiro e conquisterà le simpatie e il favore di chi non aveva sentito «Il Duca della Luna».

m. b.

Mariolino a «Settevoci»

Il medico della famiglia

Larve [illegible] - Raggi solari sulla pelle - Gli ormoni ci fanno restare giovani? - Capelli grigi - Pittura [illegible] allergia

Un gruppo di studenti [illegible] scrive:

« *Nella rubrica del 19 marzo Lei ha parlato di allucinogeni. Abbiamo sotto gli occhi il ritaglio di "Stampa Sera". Il professore l'ha letto in classe. Siamo stati così informati che gli effetti del famoso LSD sono terrificanti: "crimini di ogni genere, soprattutto sessuali, e degradazioni irreferibili". Non è però chiaro quali so[illegible] [illegible] conseguenze, diciamo finali: invalidità, demenza, morte? Grazi per l'eventuale risposta* ».

A lungo andare l'uso [illegible] gli allucinogeni riduce [illegible] che gli organismi [illegible] giovani, [illegible] e robusti [illegible] povere larve umane: seguono la pazzia e la morte. Ce n'è abbastanza per avere paura. Non vi pare?

* *

Il dottor Renzo R. domanda:

« *Perché nelle stesse [illegible] dizioni di esposizione ai raggi solari certe persone lamentano arrossamenti di pelle e altre no?* ».

Vi è anzitutto [illegible] predisposizione individuale dovuta a fattori congeniti costituzionali: [illegible] dotazione di pigmento cutaneo cui [illegible] il normale colorito della pelle. Influiscono poi le diverse condizioni di vita: chi [illegible] [illegible] giornate in ambienti chiusi va, per ovvie ragioni, più soggetto all'arrossamento solare di [illegible] abitualmente lavora all'aria aperta.

* *

Un lettore [illegible] scrive:

« *Ho 45 anni e mi sento meravigliosamente bene. Si capisce, non mi piace diventare vecchio. Alcuni amici della mia età per evitare questo eterno punto fanno cure di ormoni. Voi che ne pensate? Veramente gli ormoni hanno il potere di [illegible] nere lontana la vecchiaia?* »

Purtroppo gli ormoni non hanno il potere di ritardare il naturale processo d'invecchiamento. A questa età i preparati ormonici offrono vantaggi, [illegible] presentano anche svantaggi.

* *

Il signor Michele Z. ci scrive:

« *La mia famiglia ha una lunga tradizione in fatto di bambini con i capelli grigi. Avevo [illegible] [illegible] quando tocco a me. Mia figlia [illegible] cinque anni ha già parecchi ciuffi bianchi. E' possibile che tutto questo sia dovuto ad una [illegible] alimentare?* ».

No. Come Lei ha giustamente intuito, la causa più probabile è ereditaria.

* *

Un pittore ci scrive:

« *D'estate vado in vacanza in montagna, piazzo il mio cavalletto da pittore in un prato verdeggiante e mi immergo nell'arte. Tutto procede bene finché [illegible] s'avvicina qualche [illegible] pastore: [illegible] il mio respiro si altera, diventa affannoso. E' possibile che la vicinanza di questi cani appaia l'asma [illegible] cui soffro [illegible] tempo?* ».

Sì, se Lei [illegible] allergico a questi vivaci animali, al loro latrare o all'odore che emanano. Perché non con[illegible] uno specialista in malattie allergiche?

(Copyright dalla «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

L'OROSCOPO DI DOMANI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* non date [illegible] alle voci [illegible], ma fidatevi unicamente delle vostre informazioni. Seguite una linea diritta e avrete successo. *Sentimenti:* nel pomeriggio comportatevi diplomaticamente in casa e con gli amici. *Salute:* turbato il sistema nervoso. Disciplinate l'emozione.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* oggi dedicatevi a quelli che avete trascurato, o hanno subito ritardi, indipendentemente dalla [illegible] volontà. Sviluppi di un'idea. *Sentimenti:* la Luna in quadratura a Venere nella mattinata, non s'addice all'amore. *Salute:* più esposti a malessere i bambini e le donne.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* dipendono dalle notizie che sapete captare in vantaggio sui concorrenti. Concentrate i progetti importanti nel tardo pomeriggio. *Sentimenti:* in sestile con Mercurio, opposto ad Urano richiede continuo autocontrollo. *Salute:* l'inquietudine dello spirito si ripercuote sul fisico.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* il momento migliore è dopo le 18, quando Mercurio, formando un trigono con Nettuno, è di buon auspicio anche per gli artisti. Praticità. *Sentimenti:* saprete trovare le parole incantatrici [illegible] seducono la persona del cuore. *Salute:* abolite, almeno per qualche tempo, i grassi animali.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* il trigono Luna-Giove è la garanzia di un brillante esito delle iniziative intraprese. Anche in campo professionale congiunture sicure. *Sentimenti:* [illegible] tutti, sposi e fidanzati, [illegible] periodo di vera, intensa, profonda felicità. *Salute:* premunitevi dal pericolo di contagi intestivi.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* talvolta un piccolo sacrificio viene poi ripagato [illegible] [illegible] da circostanze impreviste. Non agite d'impulso, ma dopo meditazione. *Sentimenti:* la tensione nervosa si allontana da chi vi vuole veramente bene. Calma. *Salute:* la regolarità dell'intestino è [illegible] di benessere.

BILANCIA ([illegible] [illegible] - 22 ottobre) *Affari:* quelli trattati [illegible] società sortiranno un esito migliore. Felici ispirazioni nel settore professionale. Prontezza di riflessi. *Sentimenti:* se al mattino [illegible] [illegible] [illegible] è scontrosa, di[illegible] docile al pomeriggio. *Salute:* in via di regresso l'emicrania, [illegible] i [illegible] auricolari. I riflessi saranno sollecitati.

[illegible] (23 [illegible] - [illegible] nov.) *Affari:* temporeggiate [illegible] alle 18 e poi spingete avanti tutti i progetti che godranno la bene[illegible] celeste. Aspirazioni [illegible] pagate. *Sentimenti:* le relazioni affettive assumono un tono romantico, [illegible] sogni d'amore. *Salute:* buona, in prevalenza, salvo qualche disturbo reumatico.

SAGITTARIO (22 nov. - 21 dic.) *Affari:* al proposito in primo piano le questioni finanziarie che si risolveranno con l'appoggio della fortuna. Elogi e promozioni. *Sentimenti:* dovrete occuparvi attivamente della casa e [illegible] famiglia. Incontri lieti. *Salute:* abbiate sempre cura [illegible] le vie respiratorie delicate.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.) *Affari:* pericolo di compromettere la riuscita con apprezzamenti lesivi della reputazione altrui. Viaggio ostacolato, [illegible] di, noie. *Sentimenti:* [illegible] [illegible] è venuto il momento di rompere definitivamente col passato. *Salute:* recrudescenza di crampi al torace da nervosi.

ACQUARIO (22 genn.-19 febbr.) *Affari:* gli accordi finanziari ed i problemi professionali sono bene avviati. Restrizioni minori, ma del tutto passeggere. Progressi. *Sentimenti:* molto scosso il settore affettivo per causa di Venere e Urano. Prudenza. *Salute:* rinasce [illegible] [illegible] un'antica allergia dovuta [illegible] fioritura stagionale.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* [illegible] collegati alla corrispondenza e ad un cumulo di documenti. Una giornata di lavoro intenso e costruttivo, specie nel pomeriggio. *Sentimenti:* non perdetevi in un'avventura destinata a lasciarvi dietro amare delusioni. *Salute:* cessato il pericolo dell'acqua. Fabbri musicista.

Le parole incrociate

(Questa, rovesciata, la soluzione)

ORIZZONTALI: 1. Arcivescovo, dignitario della Chiesa orientale - 16. [illegible]... dell'aquila - 17. Prima di esse... - 18. Tipo di sigaro - 19. Ugolino e Vadino navigatori - [illegible]. Patriarca biblico - [illegible]. Centro laniero toscano - [illegible]. [illegible] motivi - 23. Antica lingua - 24. Bevanda esotica - [illegible]. [illegible] si muovono gli astri - [illegible]. [illegible] la forniscono i cibi - 27. Preposizione semplice - 28. Confini della terra [illegible] mare - 29. E' formato dai petali - 30. Steinbeck [illegible] quello «della Tortilla» - 31. Parecchie - [illegible]. Il nocchiero infernale - 33. In prov. di Trento - 34. Amò Beatrice - 35. La figlia adottiva di Jean Valjan - 36. Uno assai [illegible]: quello Sabin - 37. Lo è anche la pittura - 38. Porto arabo sul Golfo di Oman - 39. Misura per so[illegible] - 41. [illegible] d'uomo - 42. Portalettere in gonnella - 43. Religiosa - 44. Cuore [illegible] regina - 45. Fine della malattia - 46. Si fanno [illegible] [illegible] gran gioia - 47. Clamidi - 48. Nome di dodici Papi - 49. Lingua celtica del gruppo britannico - 50. Claude, pittore francese - 51. Organizzazione aziendale ricreativa - 52. Consueto - [illegible]. Ardente desiderio di raggiungere un ideale.

VERTICALI: 1. L'aveva pronunciato Totò... - 2. Si sacrifica per un ideale - [illegible]. Numero perfetto - 4. Nota musicale - [illegible]. L'affronta lo scalatore - [illegible]. Non sferico - 7. [illegible] parte del perimetro - 8. Amò Atamante - [illegible]. [illegible] «Bimare» (sigla) - 10. Ribellione - 11. Uccelletti predatori - 12. Insidia per uccelli - 13. Di statura elevata - 14. [illegible] romano - 15. Scritti senza consonanti - 18. Misteriose - 19. Gian Maria attore - 21. Di atterraggio... negli aeroporti - 22. Scrisse «L'oro [illegible] Napoli» - 23. Porto algerino - 25. Erudita - 26. Sono asiatici - 27. Ornano le aiole - [illegible]. L'ultima portata dell'oste - 28. Noto parco fiorentino - [illegible]. Nome [illegible] donna - 31. Provocata [illegible] Luna - [illegible]. Caro - 33. Aroldo attore - 34. La vincitrice di «Partitissima» - 35. ... Sant'Angelo, è a Roma - [illegible]. Sciocca e fatua - [illegible]. E' [illegible]tante - 39. Un tipo di benzina - 40. Anche mammole... - [illegible]. Noto «Pizzo» [illegible] Bernina - 43. Cale marine - [illegible]. Nome di Fioretti - 46. Sciolta Alpinisti Tridentini - 47. Attuale moda - [illegible]. A favore - [illegible]. Fine dei litigi - 50. Massa in auto - 51. Iniz. di Ingrassia.

L'avvocato di fiducia

Che differenza c'è fra l'azione di rivendica e quella di regolamento di confini? (A. V., Torino)

Ai fini della discriminazione fra azione di rivendica e azione di regolamento di confini, il presupposto caratteristico di quest'ultima [illegible] l'incertezza dei confini, la quale può essere oggettiva o soggettiva. La prima si concreta, di solito, nella promiscuità del possesso di una zona confinaria, la seconda si verifica quando esiste un confine apparente e non sussiste promiscuità [illegible] possesso, ma tuttavia l'attore sostiene che quel confine non [illegible] esatto, [illegible] essere avvenuta una usurpazione [illegible] suoi danni, e chiede l'accertamento dell'esatto tracciato. In entrambi i casi, la controversia deve prescindere da ogni contestazione in ordine al diritto di proprietà dei contendenti, trattandosi soltanto [illegible] [illegible] re l'incertezza esistente circa l'esatta linea [illegible] demarcazione fra i due fondi limitrofi e di determinare quantitativamente l'oggetto [illegible] proprietà dei confinanti, senza contestazioni sui rispettivi titoli di acquisto. Non ha rilevanza, agli effetti della diversa qualificazione [illegible] domanda, [illegible] fatto che, in [illegible]guito alla compiuta istruttoria, qualche zona [illegible] terreno posseduta [illegible] uno dei [illegible]tendenti risulti [illegible] proprietà dell'altro, e questo ne richieda il rilascio, giacché quest'ultima domanda è una me[illegible] conseguenza dell'istanza principale. Né è sufficiente che, [illegible] parte del convenuto, si avanzi una qualche generica contestazione della proprietà sulla zona confinaria, perché l'azione [illegible] regolamento [illegible] di confini [illegible] trasformi in una azione di rivendica.

Avv. Prof. Alberto Montel

* *

Ho acquistato [illegible] immobile e ho dovuto pagare l'imposta di registro relativa all'acquisto del mio dante causa. Contro chi posso rivalermi? (A. N. Genova)

[illegible] terzo acquirente dell'immobile, che abbia pagato l'imposta di registro relativa a una precedente vendita, ha diritto di esercitare la rivalsa solo contro il primo compratore, e non [illegible] [illegible] primo venditore. [illegible] non è ve[illegible] debitore [illegible] imposta e col quale [illegible] non ha avuto al[illegible] rapporto contrattuale.

(A. M.)

Curiosità [illegible] gioco del Lotto

TORINO: 13 ([illegible] 64 sett.); 27 (71); 53 (66); 36 (57); 44 (56); 34 (55); 62 (40); 46 (42); 71 (39); 58 (39).

BARI: 15 (94); 85 (77); 71 (56); 84 (56); 48 (54); 52 (51); 39 (51); 22 (47); 6 (42); 77 (41).

CAGLIARI: 67 (103); 5 (86); 44 (59); 68 (54); 11 (53); 25 (47); 19 (47); 38 (44); 3 (42); 4 (42).

FIRENZE: 34 (105); 83 (74); 85 (58); 73 (56); 81 (53); 49 (49); 11 (45); 40 (44); 60 (41); 37 (41).

GENOVA: 42 (63); 50 (49); 61 (47); 32 (46); 26 (42); 15 (39); 66 (39); 44 (39); 31 (39); 85 (37).

MILANO: 36 (73); 90 (66); 20 (60); 20 (60); 78 (58); 55 (49); 35 (45); 19 (47); 29 (46); 72 (45).

NAPOLI: 85 (82); 74 (73); 39 (58); 40 (57); 2 (52); 80 (37); 89 (43); 77 (39); 90 (39); 51 (39).

PALERMO: 34 (87); 32 (85); 57 (56); 8 (55); 32 (72); 55 (44); 35 (40); 10 (38); 33 (38); 68 (35).

ROMA: 47 (88); 6 (84); 10 (61); 72 (57); 27 (51); 88 (49); 30 (47); 24 (41); 2 (41); 82 (41).

VENEZIA: 34 (81); 62 (81); 9 (57); 36 (55); 61 (52); 2 (50); 16 (40); 51 (45); 70 (42); 30 (40).

Ritardi nel dare l'ambo delle 10 ruote per i Gemelli, Vertitili, Cadenze, figure, decine:

Gemelli: Torino, 20 sett.; Bari, 6; Cagliari, 12; Firenze, 6; Genova, 5; Milano, 21; Napoli, 16; Palermo, 1; Roma 6; Venezia, 3.

Vertitili: Torino, 12; Bari, 0; Cagliari, 0; Firenze, 3; Genova, 18; Milano, 0; Napoli, 0; Palermo, 11; Roma 15; Venezia, 1.

Cadenze: Torino, 9 (2); Bari, 3 (3); Cagliari, 7 (0); Firenze, 0 (1); Genova, 2 (3); Milano, 5 (2); Napoli, 3 (0); Palermo, 5 (0); Roma, 7 (1); Venezia, 8 (1).

Figure: Torino 5 (2); Bari, 6 (7); Cagliari, 0 (2); Firenze, 1 (3); Genova, 0 (4); Milano, 1 (7); Napoli, 1 (5); Palermo, 0 (1); Roma 3 (1); Venezia, 4 (2).

Decine: Torino, 20 na (28); Bari, 30 na (29); Cagliari, 1 a (24); Firenze, 60 na (21); Genova, 60 na (27); Milano 30 na (21); Napoli, 80 na (30); Palermo 30 na (36); Roma 30 na (29); Venezia 50 na (5).

ENALOTTO

Dati-base per un sistema impostato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi del 1° estratto (con più di 50 settimane): Firenze, 24 (2); Palermo, 49 (X).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (con più di 100 settimane): Cagliari, 67 (2); Firenze, 14 (1).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto. Sono usciti oltre 375 volte su 375 estrazioni: Genova, 2; Milano, X; Palermo, 1; Torino, 2.

Segno frequenti: Palermo, X (154 volte); Napoli (1), 1 (157).

Ecco il nostro consueto prono[illegible]: Bari 2; Cagliari 3, 1; Firenze 1; Genova 1, X, 2; Milano 2; Napoli 1, X, 2; Palermo 2; Roma 2, X; Torino, 1, 2; Venezia 1; Napoli 1, 2; Roma 1, X, 1.

Il re dell'Afganistan in Italia per cure termali

Roma, mercoledì sera.

I sovrani dell'Afganistan, re Mohammed Zahir Shah e la regina Humaira, sono giunti ieri pomeriggio all'aeroporto di Ciampino, provenienti da Beirut, a bordo di un aereo militare afgano.

A riceverli erano il [illegible] del cerimoniale del ministero degli Esteri, ambasciatore Orazio Antinori, l'incaricato di affari dell'ambasciata dello Afganistan a Roma e l'ambasciatore afgano a Parigi.

Il re dell'Afganistan si tratterrà in Italia in forma privata, circa tre settimane. Dedicherà tre giorni ad una visita a Roma e proseguirà poi per Abano, per sottoporsi a cure termali; la regina e ripartita, dopo il rifornimento dell'aereo, per Monaco di Baviera. (Ansa)

OGGI sugli IPPODROMI

MILANO (galoppo, ore 15)

1. - Premio Cusano (L. 900.000, m. 2200), allievi

1. Tarragona (54) A. Dettori; 2. Sereno (54) M. Martinelli; 3. Valai (54) S. Atzori; 4. Biscubio (60) G. Mangiapia.

2. - Premio Balsamo (L. 1 milione 300.000, m. 3500 ostacoli), gentlemen

1. Termidoro (60) C. Brivio; 2. Arabba (70) N. Terzaghi; 3. Sior Emilio (71) F. Milanesi; 4. Trenipilo (73) B. Tanzi.

3. - Premio Mariano (L. 1 milione 800.000, m. 2000, siepi)

1. Tourmalin (73) P. Milanesi; 2. Solitude (73) A. Malteni; 3. Ortaniera (67 G. Morazzoni); 4. Sparpaiola (63) G. Colleoni; 5. Barba Succo (63 A. Seluzzo); 6. Kreena (62) V. Sarti; 7. Implacesse (61) D. Pacifici.

4. - Premio Filarete (L. 1 milione 650.000, m. 2000)

1. Fabio Massimo (55) V. Lodigiano; 2. Al Derier (50) M. Andreucci; 3. Ballip (50 G. Dettori); 4. Cervo Angiolieri (47 S. Atzori); 5. Conte di Malles (46 G. Gastaldi).

5. - Premio Lopapur (L. 1 milione 336.000, m. 3000, siepi)

1. Hertera (69 P. Milanesi); 2. Maratzon (68) G. Morazzoni; 3. Tilbogah (64) C. Belvico; 4. Sonza (61) A. Bazzoggi; 5. Conte di Vilpiano (63) A. Bonacosi; 6. Termopili (62 R. Brunelli); 7. Persia (62 N. Coccia).

6. - Premio Gardone (L. 2 milioni 750.000, m. 1600)

1. Dragon Khamen (54 A. Verdecchio); 2. Teston (55) A. Di Nardo; 3. Novale (54 E. Camici); 4. Durango (54 F. Jovine).

7. - Premio Circolo (L. 900.000, m. [illegible])

1. Travlan (60 G. Dettori); 2. Tartaro (58) I. Gabbrielli; 3. Zebù (60) C. Columarco; 4. Vallo (55) M. Massimi; 5. Orsolola (54) S. Parravani; 6. Ruwentori (54) V. Lodigiano; 7. Corigliano (53) E. Camici; 8. Coimbra (53) R. Herve; 9. Asinan (50 A. Di Nardo); 10. Wise Princess (47) [illegible] Malnat.

I favoriti: 1. Biscubio-Valai; 2. Sior Emilio-Termidoro; 3. Tourmalin-Implacesse; 4. Ballip-Al Derier; 5. Maratzon-Termopili; 6. Novale-Teston; 7. Vallo-Corigliano.

La Tris a Torino [illegible] 16 cavalli

Sedici cavalli alla partenza della « Tris » di questa settimana sulla pista torinese. Un solo straniero, il francese Royal Boy VT, che dovrà rendere da 20 a 60 metri ai suoi avversari, fra i quali alcuni di ottima levatura. La prova, il Premio Giaur da Bravio (L. 3.000.000), si annuncia molto aperta: è probabile una quota record per chi indovinerà la [illegible] vincente.

Il rebus (frase: 4, 9)

SOLUZIONE

Rebus: Divoro F, F - I nato = [illegible] RAFFINATO.

LA POSTA DEI LAVORATORI

Non potrà più pagare l'alloggio

D. — Come è noto, i pensionati di anzianità non potranno più percepire [illegible] pensione se continuano a lavorare. Chi scrive si trova in queste condizioni: [illegible] anni di età e pensionato da 13 mesi. Come tanti altri, aveva fatto sicuro affidamento [illegible] questa pensione ed ho acquistato un piccolo alloggio che [illegible] pagato in contanti per metà, impegnandomi a versare il resto con [illegible]menti bimestrali a cui potevo far fronte con il gettito rappresentato dalla pensione di anzianità che adesso non mi verrà più corrisposta. Chi poteva prevedere un provvedimento così drastico? Con il mio modesto salario non potrò più mantenere gli impegni assunti [illegible] il creditore non [illegible] disposto a rivedere. Poiché molti lavoratori si trovano nelle mie stesse condizioni, perché le competenti autorità non dispongono una « moratoria » di questi debiti come si è fatto in circostanze magari diverse, ma egualmente non imputabili alla volontà degli interessati? (C. G. - tipografo - Torino).

R. — *Giriamo [illegible] proposta a chi di dovere, osservando che essa realizzerebbe effettivamente da uno stato di necessità. E' vero infatti che molti lavoratori vengono a trovarsi in una situazione di estremo disagio, perché il divieto di cumulo tra pensione di anzianità e stipendio è venuto a privarli improvvisamente di un cespite di reddito legalmente acquisito e [illegible] cui essi avevano [illegible] dimensionato [illegible] loro spese e commisurato i loro impegni avvenire.*

* *

D. — Desidero sapere quali sono le modalità da osservare e i documenti da produrre per ottenere i riconoscimenti onorifici ed economici recentemente disposti a favore degli [illegible] combattenti della prima guerra mondiale e della precedente guerra [illegible] Libia (Emilio Dallosta - Torino).

R. — *Questa legge [illegible] è ancora stata pubblicata [illegible] [illegible] « Gazzetta Ufficiale », ed a voler dare delle informazioni in base agli incontrollati e succinti riassunti che se [illegible] conoscono, si rischia di sbagliare o, quanto meno, [illegible] essere troppo generici. Sappiamo che al provvedi[illegible]to sono interessati tutti i reduci: perciò li informeremo subito sulle modalità a cui dovranno attenersi per il riconoscimento dei loro diritti, [illegible] in possesso del testo della legge.*

* *

D. — Ritiene che la pen[illegible] liquidatagli [illegible] sia quella che gli è dovuta in dipendenza dei contributi versati. E vorrebbe che l'Inps rivedesse i relativi conteggi. (Pensionato numero 4022076 VO - Novara).

R. — *Abbiamo segnalato [illegible] suo caso al Direttore della Sede dell'I.N.P.S. [illegible] Novara che farà riesaminare la sua pratica e le comunicherà i risultati della revisione.*

* *

D. — Ho sentito dire che è prossima la concessione della « Stella al merito » ai lavoratori che per 35 anni [illegible] seguito hanno prestato la loro attività presso la stessa ditta. Avrei diritto anch'io a tale riconoscimento? Che formalità occorrono? Dove devo rivolgermi? (Ovidio Boggio Marzet, Rivoli).

R. — *A rigore bastano 25 [illegible] di servizio presso la medesima azienda. Ma il numero annuo disponibile di queste onorificenze è limitato, mentre gli aspiranti sono molti, sicché in pratica la Stella al merito tocca a lavoratori che hanno sempre delle anzianità aziendali elevatissime. Comunque, lei può [illegible] per il [illegible]simo 1969, inoltrando domanda all'Ispettorato Regionale per il Piemonte verso la fine dell'anno in corso.*

o. p.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Alla ribalta

Per Eusebio forse menisco

Eusebio, il prestigioso attaccante del Benfica, prossimo avversario della Juventus in Coppa dei Campioni, si è infortunato domenica in campionato e si teme debba essere operato di menisco. I sanitari non hanno ancora potuto fare una diagnosi precisa, in seguito al versamento sanguigno che avvolge la parte interna del ginocchio sinistro, ma oggi il giocatore dovrebbe essere sottoposto ad un esame radiologico affinché le sue condizioni vengano decisamente chiarite.

I medici del Benfica sperano, naturalmente, che il malanno sia di natura legamentosa o muscolare e non intra-articolare, in modo da poter rimettere in perfetta efficienza il campione in un periodo non superiore alle due settimane.

Eusebio

Il russo Ilichev sfida Schollander

Si chiama Leonid Ilichev, ha ventun anni, è sovietico. Studia e, nei ritagli di tempo, fa il nuotatore a livello internazionale. Da un paio di anni è arrivato su limiti eccezionali, e lo ha confermato ieri stabilendo il nuovo primato europeo dei 200 s.l. nel corso dell'incontro con la Germania Est a Tallin. Il tempo di Ilichev è stato 1'56"9, otto decimi di secondo in meno del proprio primato precedente.

Il record del mondo della specialità è detenuto dal fuoriclasse americano Don Schollander con 1'55" e 7/10. Un anno e mezzo fa, i due si sono incontrati a Mosca e la lotta è stata appassionante. Il prossimo appuntamento è a Città di Messico, per le Olimpiadi. E Ilichev non si considera battuto dallo statunitense che ai Giochi di Tokio fece una vera e propria incetta di medaglie.

E' un sudafricano l'erede di Hary?

Armin Hary

Il ventunenne velocista sudafricano Paul Nash ha eguagliato ieri il record mondiale dei 100 metri, correndo la distanza sulla «magica» pista di Krugersdorp in 10 secondi. Questo limite è stato realizzato «ufficialmente» soltanto da sette uomini nella storia dell'atletica mondiale: il primo era stato Hary nel 1960 e nello stesso anno ci riuscì anche il canadese Jerome; nel '64 fu la volta del venezuelano Esteves e l'anno scorso, infine, toccò ad Hayes, Turner e Figuerola. Oltre a questi sette, altri due atleti hanno realizzato il tempo di 10", pur se il loro limite non è stato convalidato ufficialmente: il cinese Chen e lo statunitense Turner.

La nazionale italiana parte questa sera per la Bulgaria

"Forfait" di Riva per Sofia: Prati all'esordio in azzurro

L'attaccante cagliaritano accusa un dolore ai muscoli - Dopo il controllo medico, stamane è stato messo in libertà - Pare certa l'utilizzazione di Prati all'ala sinistra - Convocato d'urgenza il juventino Zigoni

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, mercoledì sera.

Valcareggi prova oggi pomeriggio (alle 15,30), la Nazionale azzurra che sabato sarà impegnata a Sofia contro la Bulgaria per la prima partita dei quarti di finale del campionato d'Europa per Nazionali. Il commissario tecnico italiano non ha ancora comunicato la formazione per l'allenamento odierno, ed i dubbi riguardano le condizioni fisiche di Riva (che lamenta sempre dolori muscolari) e la scarsa forma di Picchi e di Albertosi.

Nei giorni scorsi Valcareggi aveva preannunciato le sue intenzioni, che erano di piena conferma degli stessi uomini che il 23 dicembre avevano battuto a Cagliari gli svizzeri, sia pure con la sostituzione di Ferrini con il fiorentino Bertini. Giunto il momento delle decisioni ecco che Riva accusa il persistere di dolori muscolari, ecco che Albertosi lamenta pericolose indecisioni, ecco che Picchi gioca «distratto» suscitando dubbi sull'opportunità del suo impiego a Sofia.

Valcareggi, anche per questo, non ha ancora deciso niente. Vorrebbe non mutare programma, ma nel contempo teme i rischi che comporta l'utilizzazione di uomini in non perfette condizioni fisiche. E' opinione diffusa che Albertosi e Picchi finiranno per giocare, mentre per Riva si attende la prova di oggi. Qualcuno ha proposto addirittura di cancellare il nome del cagliaritano dalla rosa dei partenti per Sofia, ma il commissario tecnico non vorrebbe seguire questa tesi.

Stamane sul tardi, comunque, Valcareggi è stato costretto a fare di necessità virtù. Il dott. Fini, infatti, ha visitato Riva e ha comunicato al c. u. che il cagliaritano, a causa dei persistenti dolori muscolari, non è in grado di prendere parte alla trasferta in Bulgaria. Riva, di conseguenza, è stato posto in libertà, mentre si è provveduto a convocare d'urgenza Zigoni. La maglia n. 11 contro i bulgari, sabato a Sofia, verrà quasi sicuramente affidata al milanista Prati che effettuerebbe così il suo esordio nella Nazionale italiana. Non è da escludersi, comunque, che Valcareggi pensi magari di utilizzare Zigoni che nei confronti di Prati vanta una maggiore esperienza.

In attesa della partenza per Sofia si parla naturalmente di Nazionale e di campionato, ma più che altro i giocatori (assieme ai dirigenti) discutono della prossima campagna acquisti, che pare destinata a presentare molte novità. Sembra infatti che il mercato estivo dei calciatori possa essere movimentato dalla cessione di alcuni «grossi calibri»: Haller del Bologna, Bertini della Fiorentina, Vieri della Sampdoria, Jair della Roma, Albertosi della Fiorentina, Nielsen dell'Inter, Anastasi del Varese. Sono autentici assi che potrebbero portare variazioni notevoli nelle squadre che parteciperanno all'asta.

Per Haller sono in lizza l'Inter ed il Napoli: l'Inter offre quattrocento milioni. Per Bertini i pretendenti sono tre: Inter, Napoli e Milan: il presidente della Fiorentina Baglini spera di far rendere al massimo l'asta. Vieri piace alla Juventus ed al Napoli, Jair al Napoli, Albertosi all'Inter, anche se Helenio Herrera preferirebbe Vieri, che il Torino dichiara invendibile. Nielsen dovrebbe passare al Varese in cambio di Anastasi.

Sono voci, raccolte qui ad Appiano. Le riferiscono i giocatori, e pare che siano molto informati.

Nella serata di oggi la comitiva azzurra lascerà il riposante albergo che la ospita per partire alla volta di Sofia. Il viaggio durerà tre ore circa.

Giulio Accatino

Il milanista Prati (al centro) a causa del malanno di Riva dovrebbe esordire sabato in Nazionale contro la Bulgaria

Otto goals dei bulgari ieri in allenamento

Sofia, mercoledì sera.

«Allenamento segreto», ieri per i calciatori bulgari, concentrati nel ritiro collegiale di Kustendil, una località a ottocento metri di altitudine, nella Macedonia. In una partita disputata contro la Mignor di Kusovo, una rappresentativa dei minatori, la nazionale di Bojkov ha realizzato tranquillamente otto goals.

La formazione schierata dal commissario tecnico bulgaro si è mossa secondo i dettami tattici del 4-3-3, con un frequente inserimento in fase offensiva del mediano, dell'ala e della mezz'ala sinistra. In pratica, la nazionale bulgara si è schierata con Simeonov in porta, Sciamalanov (2), Penev (3), Gaganelov (4) e Zecev (5), in difesa, Giermengiev (11), Jakimov (6) e Kotkov (10) a centrocampo, e con Popov (7), Asparukov (9) e Zecov (8) all'attacco.

I realizzatori dei goals sono stati Popov (tre), Asparukov e Zecov (due ciascuno) e infine Giermengiev.

In tv alle 19,40

Inghilterra e Spagna sotto la neve

Lo spagnolo Claramunt si... difende dal freddo londinese

LONDRA, mercoledì sera.

Sir Alf Ramsey, l'illustre allenatore della squadra inglese di calcio, ha deciso che gli unici atleti di cui si può fidare per l'incontro di questa sera a Wembley con la Spagna sono quelli che servirono così degnamente le sue aspirazioni nella Coppa del mondo del 1966. Di conseguenza ha chiamato nella rappresentativa britannica tutti gli uomini disponibili della formazione che batté la Germania nella famosa finale di due anni fa: compreso Jack Charlton, il quale in seguito a un infortunio non giocava più in maglia bianca dalla vittoria sul Galles dello scorso ottobre. In più ci saranno Mullery, al posto di Stiles, Knowles e Mike Summerbee, quest'ultimo alla sua seconda gara internazionale.

La partita di stasera a Wembley è l'incontro di andata valido per i quarti di finale della Coppa delle Nazioni europee.

Le condizioni del terreno sono a svantaggio degli spagnoli. Ieri ha nevicato, e per questa sera si prevede freddo più intenso e campo gelato. La partita sarà trasmessa in tv alle 19,40 sul Secondo programma.

INGHILTERRA: Banks; Knowles, Wilson; Mullery, J. Charlton, Moore; Ball, Hunt, Summerbee; B. Charlton, Peters.

SPAGNA: Sadurni; Saez, Canos; Pirri, Gallego, Zoco; Amancio, Poli, Grosso, Ansola, Claramunt.

Basket: domani a Brno in Coppa dei Campioni

Il Simmenthal cerca di salvare l'annata

Ormai tagliati fuori dalla lotta per lo scudetto, i cestisti milanesi rischiano l'esclusione anche nella manifestazione europea - Basterà un punto di vantaggio?

Il Simmenthal si «gioca» domani a Brno l'intera stagione. Eliminati ormai senza discussione dalla lotta per il titolo, i campioni d'Italia uscenti affidano tutte le loro velleità all'incontro di ritorno delle semifinali di Coppa Europa.

A Milano, mercoledì scorso nella partita d'andata, il Simmenthal riuscì ad imporsi con un solo punto di vantaggio (64 a 63), un margine inconsistente, in pratica, e come si ricorderà nel finale lo Spartak sbagliò a bella posta due tiri liberi per evitare di portarsi in pareggio ed essere costretto ai tempi supplementari, che avrebbero potuto riservare spiacevoli sorprese.

Un punto di vantaggio per sorreggere le speranze del Simmenthal, quindi. Domani a Brno la partita si disputerà in una piccola palestra capace di neanche mille posti e quindi il fattore campo avrà un peso relativo, ma è chiaro che giocando come mercoledì scorso, nel primo tempo specialmente, il Simmenthal avrebbe certo ben poco da sperare.

Nei discorsi della vigilia, comunque, si è notato nelle file della squadra campione d'Italia una ritrovata serenità ed una certa fiducia per la gara di domani, sia da parte dei giocatori sia da parte del trainer Rubini. Il tecnico, ad esempio, ha ricordato le vittorie «esterne» del Simmenthal, negli anni passati, a Tbilisi e a Madrid, quando il pronostico era nettamente avverso, oppure il successo di quest'anno a Sofia, contro la Bandiera Rossa. La partita di domenica scorsa, in campionato, contro la Noalex ha ridato un po' di fiducia ai milanesi e Rubini ha ragione nell'affermare convinto: «Il Simmenthal non è ancora spacciato».

Resta da vedere, però, se ad un possibile miglioramento di gioco del Simmenthal corrisponderà invece un calo dello Spartak, che in condizioni normali, in verità, non può certo temere il Simmenthal visto generalmente quest'anno. Molto dipenderà, comunque, dal rendimento di Raymond, il «gigante» americano che nella squadra milanese non è riuscito ad esprimere quasi mai appieno il suo valore.

L'americano Raymond

Passando brevemente al campionato, due «grane» accompagnano la fine dei tornei di serie A e B. Per domenica mattina è attesa la sentenza del Comitato Reclami sul supplemento di indagine ordinato dalla Federbasket sulla partita Fargas Livorno-Ignis Sud, vinta in extremis (o a tempo scaduto, come sostengono i napoletani) dai cestisti toscani. Se fosse riconosciuta la vittoria della squadra partenopea, avremmo, a poche ore dall'ultimo turno di campionato, due formazioni in testa a pari merito: l'Ignis Sud, appunto, e l'Oransoda di Cantù. Non si poteva evitare di emettere una sentenza di tale importanza in un momento così intempestivo?

Per il campionato di serie B, continua a Vigevano la reazione avversa alla decisione della Fip di dar partita vinta per due a zero alla Snaidero di Udine nella gara con il Biancosarti, gara che era stata turbata da una serie di incidenti finali. Alle proteste degli esponenti della società si è aggiunta ieri anche quella del sindaco della città, Veronese. Il «caso» si sta allargando, coinvolgendo ancora di più l'ambiente del basket che quest'anno più è apparso quanto mai turbolento.

Paolo Patruno

La schedina dei calcio-pronostici

A caccia del «13»

Il campionato di serie A è sospeso a causa del confronto internazionale di Sofia tra Bulgaria ed Italia. La schedina del Totocalcio, pertanto, comprende questa settimana partite di serie B e C.

X CATANIA (29) - REGGIANA (32). La squadra siciliana non ha problemi di classifica, quella emiliana invece ha ancora la possibilità di inserirsi nella lotta per la promozione. Finora la Reggiana fuori casa è in perfetta media inglese: dovrebbe riuscire a conquistare un punto anche a Catania.

1-X FOGGIA (34) - VENEZIA (23). I locali sono lanciati verso la serie A, i veneti rischiano la C: il pronostico è per il Foggia, ma il Venezia si chiuderà in difesa cercando un prezioso «zero a zero». Un traguardo difficile, ma non impossibile.

1 LECCO (24) - CATANZARO (29). La squadra ospite è più forte tecnicamente, ma occupa una tranquilla posizione di centro-classifica, mentre il Lecco ha assoluto bisogno di punti. I lombardi si impegneranno al massimo e possono spuntarla.

X-1 LIVORNO (32) - GENOA (28). I toscani, battuti a Messina, per restare in lizza per la promozione non devono più concedersi distrazioni: ma battere i rossoblù non sarà facile perché la squadra di Campatelli, ora che il pericolo della retrocessione si è allontanato, possono giocare con maggiore tranquillità.

1-X-2 MESSINA (21) - POTENZA (21). Scontro diretto fra le due ultime in classifica, entrambe tutt'altro che rassegnate alla retrocessione: gli ospiti in trasferta non hanno mai vinto, ma incontri del genere sono senza pronostico.

1-X MODENA (23) - PERUGIA (25). Se gli emiliani riuscissero ad imporsi, farebbero un importante passo avanti verso la salvezza. Attacco del Modena contro difesa del Perugia: chi la spunterà?

1 NOVARA (25) - PADOVA (27). I piemontesi, dopo le sconfitte di Potenza e Palermo, sono caduti nella zona «pericolosa» e sono attesi ad una pronta riscossa. Potrebbe venire già domenica, i veneti fuori casa non sono molto forti.

1 PALERMO (41) - MONZA (29). I siciliani, ormai certi della promozione, continuano comunque ad impegnarsi a fondo: il pronostico è per loro, non ci sono dubbi.

1-X VERONA (35) - PISA (36). La terza in classifica ospita la seconda: un incontro equilibrato, però i toscani sono piuttosto stanchi e potrebbero non «tenere» per tutti i novanta minuti.

1 BIELLESE (20) - TREVISO (26). Serie C, girone A: ospiti, nettamente sconfitti sul proprio campo domenica scorsa dal Monfalcone, sono in cattive condizioni di forma. La Biellese dovrebbe farcela.

1-X EMPOLI (27) - PRATO (32). Serie C, girone B: il Prato è tecnicamente più forte, ma i suoi attaccanti non sono in forma. Difficilmente gli ospiti riusciranno ad andare oltre il pareggio.

1 SIENA (30) - ANCONITANA (31). Serie C, girone B: gli ospiti fuori casa non hanno mai vinto, il Siena domenica è stato sconfitto dallo Spezia e cercherà una pronta rivincita.

X-2 COSENZA (26) - LECCE (33). Serie C, girone C: il Lecce, se vuol mantenere qualche speranza di promozione, deve giocare all'attacco puntando al successo pieno.

ANNUNCI ECONOMICI

1 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

(Continua da pag. 4)

BASSO fabbricato, via Bergera, mq. 150, passaggio carraio, vendo 10 milioni 300.000 dilazionando. Telefonare 547-476. A35121

BLOCCASI bellissima cascina 18 giornate consigliabile per allevamento, zona Serravalle d'Asti. Prezzo L. 5.500.000. Telefonare 294-247.

BLOCCO 2 alloggi contigui, 8 camere servizi, volendo 2 garages, recente costruzione per realizzo vendo 13 milioni. Satragni, Cernaia 26.

BORGHETTO Loano Impresa Milne vende alloggi tourbo, posticioli interessanti 2.700.000 in su. Telefonare 632-552. A32973

BORGO S. Paolo, via Malta 45, camera, tinello, servizi 1.000.000 mutuo 2.400.000. L'Immobiliare tel. 502-542. 063

CASCINE Vica due camere, cucinotta, abitabili subito, 3.000.000, mutuo 1.200.000. Tecnimmobil telef. 512-562. 0115

CASETTA Regina Margherita, 4 vani, giardino, 9.000.000. Geom. Sansoè 530-103. 040

CASTAGNO vende dilazionando capannone industriale affittato 9 milioni 500.000 annui; richiesta 95 milioni. Telefonare 503-386.

CELLE via Sanda 105 (tel. 98-551) 1500 metri dal mare vendo appartamentini 70.000 mq. Rivolgersi loco.

CORSO Orbassano-Filadelfia vendo signorili due camere, grande tinello, cucinetta, servizi. Mutuo. Facilitazioni. Telefonare 536-821.

CORSO Potenza 169 condominio Corallo, spaziosi 2-3-4 camere servizi. Minimo contanti. Tecnimmobil. tel. 512-562. 0627

CROCETTA vendo signorile alloggio due camere tinello cucinino bagno grande ingresso. Mutuo. Tel. 537-490

DI NANNI, angolo Valvera, borgo S. Paolo, costruendo palazzo Dante, vendonsi appartamenti ogni ampiezza, negozi, box. Mutuo ed ulteriori dilazioni. Inf. S. Quintino 4 bis, telefono 535-000, 535-948.

DUCHESSA Jolanda 11 vendo liberi camera cucina, cameretta cucinino, termobagno, ascensore. Tel. 859-782.

GEOM. Duranti, Francia 95, vendo 3 camere salottino garage, mansarde, palazzina precollinare, 17.600.000.

GEOM. Duranti, Francia 95, vende 3-4-5 camere cucine ascensore pieno garage palazzina signorile Parella.

ITALIA 61 vendesi trattabile alloggetto primo piano 3 camere accessori. Ventimiglia 76, tel. 697-497.

LOCALI uso negozio laboratorio circa mq. 70 vendiamo barriera Milano. Telefonare 793-887. 1001

MARCONI vendesi completamente rinnovato 3 camere, salone, bisservizi, occasione. Telefonare 517-603.

MURI due negozi centrali redditizi occasione vende 13.000.000 compreso mutuo. Rossin, Principe Oddone 3. 0839

NICHELINO vendesi alloggio tre camere servizi nuova costruzione via Dante 5.800.000. Telef. 213-064 Motta. 2001

OCCASIONE: 3 alloggi di camera, cucina, bagno, termonafta esenti, reddito 612.000 annue, vendo 9 milioni 500.000. Telefonare 547-476.

PANIFICIO alimentari bar mq 450, alto reddito vende 35.000.000 dilazionabili. Studio Satragni, Cernaia 26

PANORAMICI vendesi bellissimi alloggi 2-3-4-5 camere servizi zona Piazza Bengasi. Telefonare 667-116 555.349. 0106

PINO acquisterei se vera occasione villetta con terreno. Tel. 336-988.

POSIZIONE grande avvenire su corso adiacente piazza Bengasi vendo negozi in finizione reddito 7%. Telefonare 667-116, 555-349.

PREFABBRICATE villette acquisto d'occasione, smontabili, trasferibili, ad un solo piano. Scrivere Fari, piazza Adriano 15, Torino.

PRIVATO acquista alloggio o muri negozio contanti. Telef. 537-713.

PRIVATO causa espatrio vende due camere più cucina e servizi corso Unione Sovietica 215. Tel. 362-211 pomeriggio. A34506

QUATTRO alloggi affittati 13 camere vendo Casalis. Telefonare ore pasti. Telefono 256-697. 2001

RIVIERA Fiori vendo due camere servizi ammobiliate nuovo garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7474 — Torino». A33126

STADIO, vendesi, nuova costruzione, due-tre camere tinello servizi, negozi, mutuati. Telefonare 517-603.

TERRENO fronteggiante strada Torino - Leinì licenza edilizia 125 camere negozi eventuale pagamento camere. Telefonare 487-887.

TERRENO Lingotto 750 mq possibilità 14 camere basso fabbricato affarone vendo 8.800.000. Rossin, Principe Oddone 3. 0839

TORRE del Mare (promontorio) lottino terreno vendo eventualmente permuterei alloggio. Catalogno, Vanchiglia 15, Torino. 0883

TORRES vende alloggetto corso Palermo completo servizi. Occasione. Telef. 389-417. 061

TORRES vende località Santena case in blocco oppure singoli 4 alloggi servizi completi giardino cintato, occasione. Telefonare 389-417.

TORRES vende salone 2 camere servizi zona Francia. Tel. 389-417.

VENDO casa affittata 39 camere Casalis, eventuale frazionamento. Telefonare ore pasti. Telefono 256-697.

VENDO terreno mq. 1800 con capannone mq. 1200 Nichelino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3377 — Torino».

VIA Coppino 126 importante società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo balcrole prestigio, prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Telefonare 296-889. 0280

VIA Duchessa Jolanda, salone, 3 camere, doppi ingressi, doppi servizi 19.000.000, L'Immobiliare 502-514

VILLA nuovissima privato vende, forte mutuo, visite Consolata 40, Sestrime Torinese. A30249

VILLETTA 8 vani vicinanze Torino impresa vende facilitazioni. Telefonare 543.608. 076

8.700.000 salone camera cucina servizi garage sopraelevabile città giardino vende Castagno tel. 502-386

2 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi, referenziatissimi. Telefonare 760-000, 530-535.

A. ABBISOGNA 2-3 camere referenziatissimi coniugi insegnanti. Telefonare 770-538. O1001

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat. 0444

A coniugi soli impiegati grande salone abbisogna alloggio. Tel. 770-538.

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. 0555

CAPANNONE industriale cercasi in affitto in zona Barriera. Telefonare 745-886. 063

3 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 50 p.p.

A. ABBIAMO alloggi diverse dimensioni, nuovo stabile. Telef. 751-826.

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi Re Umberto 38. Tel. 538-594.

A. ZONA Crocetta, casa signorile affittiamo due camere cucina servizi piano rialzato. Rivolgersi portineria via Colli 10 ore 16-18. 0807

A 40.000, tre camere, tinello, servizi, S. Paolo. Telefonare 546-439.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi, Arsenale 42. Telefonare 546-439.

AFFITTASI ammobiliato indipendente tutti comforts, uso pied-à-terre. Telefonare 745-720. 0906

AFFITTASI corso Orbassano 2 camere tinello servizi garage. Telefonare 745-720. 0900

AFFITTASI, Drovetti 18 bis, 3 camere cucina servizi. Visite ore 15-17

AFFITTASI negozio ottima posizione su corso. Telefonare 877-697.

AFFITTASI ufficio 3 vani libero subito zona Sansovio, fronte Viberti. Telefonare 512-374. A33178

AFFITTO agevolato offresi per avviamento negozi e laboratori artigiani. Corso Francia 100, Cascina Vica. Telefonare 742-941, ore pasti.

ALLOGGIO moderno piano rialzato (Crocetta) 5 camere servizi affittasi - vendesi, adatto studio medico, professionale. Tel. 553-975 mattino.

AMPIO locale su cortile piano terra con sottostante seminterrato riscaldato affittasi uso laboratorio artigiano. Via Susa 4. 0944

AUTOTRASLOCHI accurati garanzia smontaggio rimontaggio mobili. Telefonare 633-872 ditta Maccar.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camere furgoni imballaggi. Telefonare 657-051 Montalto.

CAMERA cucina termobagno rialzato affittasi 35.000. Visibile: Palma di Cesnola 27, oggi dalle 14,30 alle 15,30. 011

FINALE affittasi alloggio 6 camere doppi servizi. Telefonare 336-968 pasti. 1001

GRANDE salone nuovo sei vetrine su strada ingresso carraio adatto uffici magazzino mostra offresi affitto zona Fiat Mirafiori. Telefonare 613-359.

LOCALE uso magazzino laboratorio metriquadrati 500 interrato accesso diretto carrabile su via affittasi adiacenze corso Francia. Tel. 537-814.

LOCALI uso laboratorio, magazzino, ufficio, affittansi via Accademia Albertina. Tel. 521-556.

LOCALI uso negozio laboratorio con retro e servizi adiacente corso Francia affittasi. Telefonare 537-814, ore ufficio. A33161

NEGOZI nuovi affittansi via Artisti angolo via Bava. Sist. 812-877.

NEGOZIO mq 115 tre aperture verso via con magazzino seminterrato, ingresso carraio, via Belfiore 11, affittasi. Telefonare 537-496.

NEGOZI uno mq 60, altro mq 100 affittansi via Cesare Pavese 4 (Mirafiori). Telef. 775-762 ore ufficio.

NEGOZIO adatto parrucchiere uomo signora con retro e servizi adiacenze corso Francia affittasi. Tel. 537-814

SEMINTERRATO luminosissimo nuova impresa certaio mq. 1000 circa offresi affitto adatto magazzino deposito zona Fiat Mirafiori. Telefonare 613-359. 2001

SIGNORILI alloggi tre due camere tinello servizi offresi affitto zona Fiat Mirafiori. Telefonare 613-358.

TORRES affitta Pianezza villetta 3 camere servizi garage giardino. Tel. 389-417. 061

TORRES affitta Rivalta locale industriale mq. 400 ufficio, volendo alloggio. Telefonare 389-417.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 50 per parola

A Pietra Ligure vendonsi-affittansi alloggetti vista mare. Telefonare Torino 372.144. A35834

LAIGUEGLIA vendonsi appartamenti in palazzina vista e vicinanze mare, da 100.000 mq. Facilitazioni, Gaberti. Telefonare 578-044. 22488

RIVIERA villa vista mare ampio giardino riscaldamento tre camere servizi 6.500.000, due camere servizi garage 5.000.000, Giallombardo, Lusignano Albenga, tel. 50-325.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 50 p.p.

ALASSIO Hôtel Belvedere, telefono 42-420, 41-508. Tranquillo, centrale. Parcheggio, giardino.

ALASSIO Pensione Lorely, telefono 42-757, confortevole, intimo, vicino mare, prezzi modici, aperto tutto l'anno.

ANDORA Hôtel Sanfrancisco telefono 82-22 per lunghi soggiorni camere doppie 1800. A14783

CATTOLICA Hôtel Haway, telefono 81-462, confortevole, prezzi pensione completa modicissimi. Interpellateci. 22995

PALACEHOTEL Cesenatico, nuovissimo, zona verde, fronte mare, tutte camere balcone, doccia, ascensori, sala lettura televisione, soggiorno. Bassa 2000-2500, alta 3000-4500 complessive. Dettagli telef. 38-987 Viserba. 22545

RIMINI Pensione Villanera, familiare, giardino ombreggiato, autoparco, giugno settembre 1600.

VARAZZE, Pensione Villa Augusta, telefono 97-470, ottimo trattamento, prezzi modici. A28530

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 50 per parola

BOIDOCL, Nizza 27: stenodattilografia, paghe, contabilità: preparazione impieghi. Telefono 692-435.

ACCONCIATORI ex tecnico Orsol Fratelli specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazioni tinture permanenti. Corsi serali perfezionamento moda, fantasia, specialità capelli lunghi diploma consortile. Tel. 488-365 piazza Statuto 24. 0828

ALL'ISTITUTO Oregila, Cernaia 22, inizio corsi diurni, serali: paghe, contabilità meccanizzata, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, ecc.

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando Scuola Ariam. Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto di estetica Lina Raimero, corso Matteotti 31, tel. 518-888, Torino.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 25 per parola

A. PER direzione vendite et amministrazione 38enne diplomato pluriennale esperienza in selezione conduzione rappresentanti Italia-estero maturata presso società livello mondiale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4050 — Torino».

A mezza giornata offresi impiegata lunga pratica contabilità casse. Telefonare 271-187. A34747

CAPO officina, ventennale esperienza lavorazioni meccaniche, lamiera e carpenteria, costruzione stampi e attrezzature, cicli e preventivi lavorazione; offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4048 — Torino».

AD albergo stagionale capace distinto poliglotta direttore offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4033 — Torino». A36033

ATTIVA volenterosa, maestra, ventinovenne, pratica lavori ufficio, paghe e contributi offresi. Telefonare 387-243. A35281

CAPO reparto ventennale esperienza costruzione stampi e stampaggio lamiera termoindurenti termoplastici offresi media grande industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7005 — Torino». A34740

CAPO servizio materiali esperto esaminerebbe proposte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4011 — Torino». A35158

CULTURA media superiore, esperienza pratiche ufficio-magazzino, 26enne attiva dinamico occupato offresi per miglioramento. Tel. 787-867.

DATTILOGRAFA telefonista 22enne libera subito per impiego offresi. Telefonare 215-390. A35304

DATTILOGRAFA 21enne 1° impiego conoscenza stenografia-comptometria cerca seria ditta zona Settimo T. e corso Giulio Cesare. Tel. 667-134.

DICIANNOVENNE veloce dattilografa, pratica lavori ufficio con paghe e contribuzioni offresi. Tel. 277-794.

DICIOTTENNE piemontese stenodattilografa calcolo meccanico cercando impiego offresi seria industria. Telefonare 861-577. A35417

DICIOTTENNE stenodattilo 1° impiego offresi. Telefonare 792-071.

DIPLOMATO secondo impiego referenziato militesente occuperebbesi subito. Telefonare 531-923.

DIPLOMATO 28enne pluriennale esperienza direzione vendite vini et liquori esteri profonda conoscenza campagna vendita natalizia offresi a industria vinicola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4030 — Torino».

DIRETTORE stabilimento metalmeccanico, esperto organizzazione aziendale, moderne tecniche produttive, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4046 — Torino». A36087

DIRIGENTE azienda, esperto organizzazione commerciale amministrativo, offresi adeguatamente. Telefonare 362-967. A35556

DISEGNATORE ventenne primo impiego militesente, licenza scuola media, occuperebbesi come aiuto disegnatore o mansioni ufficio. Scrivere a: Baria Giorgio, via Bainette 24, Torino

ESPERTISSIMO paghe contributi sindacali finanziarie offresi seria ditta ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7674 — Torino». A35760

GEOMETRA collegiato pratico tecnico amministrativo auto propria offresi anche solo pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7700 — Torino». A35917

GEOMETRA 28enne pratico studio tecnico cantiere offresi impiego. Telefonare 332-456. A36038

GIOVANE geometra, esperto disegnatore progettista carpenteria metallica, disposto trasferirsi, offresi 2° impiego. Telefonare 688-590.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio comptometer insoluti produzione offresi anche mezza giornata. Telefonare 691-363 pasti. A36108

IMPIEGATO lunga pratica contabilità magazzino e uffici libero subito causa trasferimento reinserito offresi. Telefonare 237-478. 2001

INGLESE, francese, tedesco all'estero, stenodattilo, buona esperienza, capace lavoro autonomo, offresi segretaria direzione a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3671 — Torino». A34922

MAGAZZINIERE capo 29enne decennale esperienza esaminerebbe proposte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3699 — Torino».

PERITO telecomunicazioni militesente primo impiego offresi. Telefonare 399-168. A35801

(Continua a pag. 14)

ULTIME NOTIZIE

Quotazioni nelle Borse

Sensibili contrazioni sotto pressioni di diffuse offerte

(Segue dalla 1ª pagina)

fuse. I minimi di chiusura riflettono perdite di un certo rilievo dai prezzi di ieri.

Titoli di Stato ed obbligazioni invariati. Nel dopoborsa sono ribattuti i prezzi di chiusura, con lieve allargamento degli scambi e con un assorbimento migliore.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 7200-7500; sterlina oro nuovo 6800-7100; marengo svizzero 7100-7300; sterlina carta unitaria 1493-1515; dollaro carta Usa 623-626; franco svizzero 144,25-145,25; franco francese 126-128; oro fino 760-810; argento 47-50.

A MILANO — Il graduale assestamento della quota azionaria dopo l'ascesa di lunedì scorso è proseguito anche stamane in un mercato inizialmente resistente, ma privo in seguito di un adeguato sostegno. In apertura alcuni valori spuntavano prezzi migliori, specie le due Compagnie Milano, le Saffa, Italpi, le Fiat, Viscosa, Burgo e Ciga: tutto il resto della quota appariva inizialmente più calmo attraverso scambi più modesti.

Il listino per contro si compilava in un'atmosfera decisamente più calma sotto la spinta dei realizzi: chiusure sui minimi della giornata con generale flessione della quota. Resistente con moderati scambi il reddito fisso, calme le Obbligazioni industriali.

Principali oscillazioni della mattinata: Generali 108 mila 100 - 108.110; Fiat 2838-2822; Montedison 1150,50-1160-1157; Viscosa 3580-3517; Anic 1486-1478; Olivetti priv. 3480-3451.

E' proseguito anche stamane il lento assestamento dei corsi dell'oro, indicati sulle basi di 735-785 lire al grammo di fino. Calmo-stabile l'oro monetato, senza oscillazioni di rilievo.

Dopoborsa poco attivo ma migliore: Viscosa 3520-3525; Generali 108.200-108.300; Fiat 2823-2825; Montedison 1157-1158; Olivetti pr. 3455-3460.

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Acdes 2875; Amiata 7792; Anic 1478; Assicuratr. 74.200; Bastogi 2046; Beni Stabili 3830; Binda 32.000; Breda 4060; Brioschi 10.365; Burgo 15.270; Caffaro 268; Cantoni 14.200; Carlo Erba or. 11.130; Carlo Erba pr. 6945; Cascami 5000; Cementir 4300; Châtillon 3815; Ciga 3730; Coge 8450.

Comp. Toro or. 10.300; Comp. Toro pr. 6930; Cond. Acqua 698; Cucirini 6850; Dalmine 1210; De Ferrari 1435; Donzelli 2800; E. Marelli 873; Eridania 2900; Eternit 3750; Falck or. 3875; Falck pr. 3830.

Fiat or. 2822; Fiat pr. 2302; Finmare 332,50; Finsider 613; Fisac 414; Fond. Incendio 10.505; Fond. Vita 20.050.

Gavardo 1819; Generalfin 875; Generali 108.110; Gim 3895; Ginori 412; Imm. Roma 614; Iniz. Ind. Comm. 2730; Invest 3000; Italcable 6430; Italcementi 17.800; Italgas 1180; Italpi 2730; Italsider 861; La Centrale 6700; Lanerossi 3331; L'Ausiliare 2620; Lepetit or. 4840; Lepetit pr. 5170; Linificio 881.

Liquigas 181; Magneti M. 1225; Magona 1785; Manif. Tosi 2350; Marzotto 1826; Mediobanca 73.650; Metalli 3380; Mira Lanza 38.750; Mittel 9750; Mondadori pr. 3475; Montedison 1157; Montepont 354; Motta 7590; Nebiolo 832; Nord Milano 4180; Olcese 235; Olivetti or. 3333; Olivetti pr. 3451; Pacchetti 402.

Pibigas 89,75; Pirelli e C. 4280; Pirelli Spa 4955; Pozzi or. 153,75; Pozzi pr. 275; Ras 42.800; Rinascente or. 283,25; Rinascente pr. 267,50; Risanamento 6618; Romana Zuc. or. 152; Romana Zuc. pr. 300; Rossari 9400; Rotondi 23.750; Rumianca 1325; Saffa 5100; Sai 26.995; Sarom 1099,50; S. E. Sardi 4315; Spea 1860.

Siele 3480; Sitos 3300; Sip 2840; Sme 2460; Stampati 4000; Stet 3900; Sviluppo 2001; Tecnomasio 1285; Terni 282; TDane 250; Tosi Franco 1615; Trafilerie 818; Un. Manifat. 22.400; Viscosa or. 3517; Viscosa pr. 3350; Westinghouse 834.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 622,40; dollaro canadese 573; sterlina 1503; franco svizzero 143,80; franco francese 126,70; franco belga 12,38; fiorino olandese 172,35; marco germanico 156,45; scellino austriaco 24,05; peseta spagnola 8,92; escudo portoghese 21,70; corona danese 82,50; corona svedese 120; corona norvegese 86,15; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 47;

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6800-7400; sterlina oro nuovo 6750-7100; marengo 7000-7500; sterlina unitaria 1503; dollaro carta 622-625; franco svizzero 143,50-144,30; franco francese 126,50-128,50; oro fino 760-790; argento 43,30-47,50.

A TORINO

Titolo	2	3	Titolo	2	3	Titolo	2	3
VALORI DI STATO			[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	OBBLIG. CONVERTIBILI		
OBBLIGAZIONI			[illegible]	[illegible]	[illegible]	AZIONI – ALIMENTARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	MINER. ED ESTRATT.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	COMUNICAZIONI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	IMMOBILIARI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	CHIMICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	FINANZ. ED ASSIC.		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	METALMECCANICI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	TESSILI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	DIVERSI		

A GENOVA — Dopo un inizio abbastanza resistente, il mercato azionario non ha saputo reggere alle nuove pressioni dell'offerta e lo stato di incertezza che si è venuto a determinare ha portato fatto registrare nuove flessioni, specialmente sui titoli di maggior mercato. In chiusura prezzi ancora cedenti rispetto alla vigilia. Reddito fisso poco trattato e variato.

Alcuni prezzi: Centrale 6680; Generali 108.050; Ras 42.750; Meridionali 2065; Nai 6000; Viscosa ordinarie 3512; Viscosa privilegiate 2380; Finsider 611; Italsider 864; Fiat ordinarie 2817,50; Fiat privilegiate 2300; Sip 2833; Montedison 1153.

A FIRENZE — Si accentua la pesantezza del mercato con vendite che non risparmiano alcun settore, compresi quei valori per i quali sono annunziate favorevoli risultanze dell'esercizio. Alcuni prezzi:

Bastogi 2083; Centrale 6700; Fondiaria Inc. 10.500; Fondiaria Vita 21.100; Viscosa Ord. 3513; Montedison 1154; Magona 1786; Fiat 2820; Immobiliare 613.

Il genero di Johnson è arrivato stamane alla base di Da Nang

DA NANG, mercoledì sera.

Il capitano dei marines Charles Robb, genero del presidente Johnson, è arrivato stamani nel Vietnam per prendere servizio presso i reparti in zona di operazione.

Ai giornalisti che lo hanno avvicinato il capitano si è mostrato piuttosto riluttante a parlare. Alla domanda se fosse stato messo al corrente all'ultimo minuto dal suocero circa il contenuto del discorso di domenica, ha risposto evasivamente che qualsiasi colloquio con il Presidente ha un carattere strettamente confidenziale.

« La missione che mi attende qui nei prossimi 13 mesi — ha detto Robb — sarà abbastanza difficile. Spero di rimanere anonimo e al tempo stesso efficiente quanto più possibile ».

(A. P.)

Israele rilascia due battelli egiziani

IL CAIRO, mercoledì sera.

Il giornale « Al Ahram » ha annunciato che due battelli da pesca egiziani, sequestrati dalle forze israeliane il 17 marzo scorso nel golfo di Suez, sono rientrati oggi nel porto di Suez.

Secondo il giornale i 26 membri degli equipaggi delle due imbarcazioni sono stati trattenuti ed interrogati per 11 giorni in un campo israeliano nel Sinai.

(Ansa)

La prima reazione dopo la rinuncia di Johnson

Mc Carthy e Nixon prevalgono nelle «primarie» del Wisconsin

Il senatore democratico ha avuto il 56 per cento dei voti, il candidato repubblicano l'80 - Johnson, benché si sia ritirato dalla competizione, non era stato ancora cancellato dalle schede elettorali: ha ottenuto il 35 per cento dei suffragi

Nostro servizio particolare

Washington, mercoledì sera.

Mentre l'America è sotto lo choc dell'improvvisa risposta di Hanoi alle proposte di pace di Johnson, si commentano i risultati, sorprendenti, delle elezioni primarie nel Wisconsin: Mc Carthy è prevalso, fra i democratici, sul presidente.

Va considerato che Johnson non è più concorrente alle elezioni, ma che tuttavia il suo nome era iscritto nelle schede del Wisconsin, accanto a quello di McCarthy, il leader delle « colombe », perché il drammatico ritiro del Presidente, annunciato domenica sera, è venuto troppo tardi e non c'è stato più tempo di rifare le schede. Ciò ha dato la possibilità di un nuovo confronto (il primo fu quello delle votazioni del New Hampshire, di circa 15 giorni fa) fra il Presidente e il suo critico più acceso all'interno del partito. (Kennedy — va inoltre precisato — non aveva fatto in tempo a presentarsi e perciò buona parte dei suoi seguaci potenziali avrebbero riversato i loro voti su McCarthy).

Stando ai risultati, ancora parziali, pervenuti finora, McCarthy ha ottenuto il 56 per cento dei voti democratici; Johnson il 35 per cento. Kennedy (iscritto a penna da qualcuno) ha avuto il 5 per cento dei voti; il vice presidente Humphrey (iscritto anch'esso a penna) 523 voti soltanto. Questa affermazione di McCarthy, superiore a quella ottenuta nel New Hampshire, può essere considerata come la risposta degli elettori allo storico discorso presidenziale di domenica scorsa.

Di questa opinione è Kennedy, il quale, non appena informato del successo di McCarthy, ha detto di ritenere che lo spostamento di favori democratici a vantaggio di questi sia da ritenere una prova di delusione in seguito alle misure annunciate da Johnson.

Ed ha soggiunto: « Mi congratulo con il senatore McCarthy per la maniera in cui ha illustrato i problemi, tanto nel New Hampshire quanto nel Wisconsin ». *Egli ha aggiunto di non ritenere che la vittoria del senatore del Minnesota sia pregiudizievole alle proprie prospettive elettorali e che perciò egli proseguirà nella sua strada per ottenere il favore della convenzione di Chicago, durante la quale il suo partito designerà il candidato ufficiale.*

Altrettanto farà McCarthy il quale, nel ricevere gli applausi entusiastici dei suoi sostenitori, ha detto: « Spero che noi celebreremo la nostra vittoria dopo la convenzione nazionale di Chicago, come la celebriamo questa sera. Ho speranza che stiamo procedendo verso una sicura vittoria ».

Riferendosi al senatore Robert Kennedy, ha detto: « Mi spiace che il mio principale oppositore non sia qui ». *Evidentemente alludendo alla possibilità che il vice presidente Humphrey decida di entrare in lizza in seguito alla rinuncia di Johnson, il senatore McCarthy ha detto:* « Anche se qualcuno entrerà in gara tardivamente, penso che ciò non cambierà nulla. Penso che possiamo andare avanti verso una sicura vittoria ».

Secondo i risultati sinora noti, McCarthy si è già assicurato 49 dei 59 delegati del Wisconsin alla Convenzione nazionale democratica. Nixon si è assicurato tutti i trenta delegati dello Stato per la Convenzione repubblicana.

Egli ha ottenuto l'80 per cento dei voti repubblicani, ieri nel Wisconsin. Non aveva concorrenti ufficiali del suo partito.

Johnson, dopo il discorso di domenica, e fatta eccezione per una breve dichiarazione successiva che ieri è stata riferita, non ha più preso posizione. Si può immaginare con quale stato d'animo egli attenda, alla Casa Bianca, notizie dal mondo. Ieri si è incontrato con il suo vice Humphrey e con altri leaders parlamentari del suo partito. Qualcuno aveva supposto che fosse in corso la designazione del candidato favorito dal Presidente, ma ciò è stato smentito dal leader democratico Mike Mansfield (altra « colomba ») al termine di questa riunione: « Penso — ha detto — che il Presidente si terrà al di fuori e lascerà che sia la Convenzione a decidere. Chiunque sarà scelto dalla Convenzione avrà il suo appoggio ». *Sembra certo comunque che Humphrey scenderà in lizza. E' appunto il suo nome che si fa come del candidato della Casa Bianca.*

Si dice che il suo annuncio potrebbe essere fatto oggi stesso. Ma sembra più attendibile che egli lo riservi al congresso della Federazione della Pennsylvania dei sindacati Afl-Cio, indetto per domani mattina.

Intanto è inquietante il fatto che nessuna reazione sia venuta da Hanoi, nè direttamente nè attraverso le potenze — quali l'Urss, la Svezia, l'India — che in passato sono state i canali delle sue prese di posizione, all'annuncio della sospensione dei bombardamenti sul Nord Vietnam.

Questo fatto offre argomenti ai critici di Johnson. Kennedy, parlando ieri sera a 10 mila studenti universitari a Filadelfia, ha giudicato la de-escalation come « un mito ». « Ma le bombe — *ha soggiunto* — stanno ancora cadendo a circa 130 chilometri da Hanoi ». *Le misure decise dal Presidente non sono evidentemente ciò che auspica il senatore Kennedy.*

(Associated Press, Reuter, United Press)

Le reazioni alla risposta di Hanoi

(Segue dalla 1ª pagina)

Nord Vietnam sarebbe pronto ad incontrarsi con gli Stati Uniti per discutere un immediato e totale arresto dei bombardamenti aerei, come condizione per un inizio di colloqui di pace.

L'addetto stampa, Christian, ha asserito che nessun commento ufficiale verrà per ora diramato sulle dichiarazioni di Hanoi.

(Associated Press)

Londra, mercoledì sera.

A Londra la notizia che Hanoi accetta di aprire colloqui diretti con gli Stati Uniti è giunta attraverso una registrazione della NBC che ha intercettato la trasmissione della radio nordvietnamita.

Si fa notare che è la prima volta dall'inizio delle ostilità che le due parti si apprestano ad incontrarsi direttamente e quindi senza intermediari.

Parigi, mercoledì sera.

Nessun commento a Parigi. Poco prima della dichiarazione di Hanoi, il presidente De Gaulle, parlando al Consiglio dei ministri, aveva definito l'iniziativa presa domenica da Johnson « un primo passo verso la pace ».

Intensi bombardamenti ieri sul Nord Vietnam sotto il 20° parallelo

Saigon, mercoledì sera.

Il comando del generale Westmoreland ha annunciato che i bombardamenti americani contro il Vietnam del Nord vengono compiuti ora fino al limite del 20° parallelo, ma che tuttavia il 90 per cento delle incursioni sono limitate ad un raggio di 90 chilometri a nord della linea smilitarizzata.

Gli aerei americani hanno colpito, nella seconda giornata dopo l'annuncio dato dal Presidente Johnson della parziale sospensione dei bombardamenti, obbiettivi situati più a nord di quelli del primo giorno. I jets di base sulle portaerei si sono spinti sin quasi al ventesimo parallelo, e hanno colpito uno scalo ferroviario 19 chilometri a nord-nord-est di Thanh Hoa. Il ventesimo parallelo corre ventisette chilometri a nord di questa città.

Altri aerei della marina hanno colpito il campo di aviazione di Bai Thuong, 35 chilometri a nord-ovest di Thanh Hoa, un parco per la riparazione dei veicoli tre chilometri a sud della città e un punto di transito un chilometro e mezzo a sud. Quest'ultimo obbiettivo era stato il bersaglio più settentrionale degli attacchi di lunedì. Altri aerei ancora hanno martellato l'aeroporto di Vinh, 200 chilometri a nord della zona smilitarizzata, e un vicino punto di smistamento.

Anche gli aerei dell'aviazione e dei « marines » hanno preso parte alle azioni sul Nord Vietnam, i primi spingendosi fin quasi al diciannovesimo parallelo per battere le posizioni a nord-est del Passo di Mu Gia, i secondi arrivando sino a un obbiettivo situato 33 chilometri a nord-ovest di Dong Hoi, la città più meridionale del Nord Vietnam.

(Associated Press, Reuter)

Mosca critica la continuazione dei bombardamenti

MOSCA, mercoledì sera.

La « Tass » accusa oggi il presidente Johnson di aver dato prova di ipocrisia con la sua iniziativa di sospendere parzialmente i bombardamenti contro il Vietnam del Nord.

L'agenzia sovietica afferma che l'ipocrisia si ricava dal proseguimento degli attacchi aerei contro « una significativa parte del territorio » del Vietnam del Nord. Ciò è accaduto, secondo la « Tass », « malgrado la dichiarazione del presidente Johnson che i bombardamenti americani sarebbero stati limitati alle regioni vicine alla zona smilitarizzata ». *(A. P.)*

Sequestrati stanotte dalla polizia

In una bisca di Monza gettoni per 100 milioni

Due commissari, scambiati per clienti, sono intervenuti alla serata inaugurale - La casa da gioco era camuffata da circolo culturale

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

Un'altra bisca clandestina — camuffata da circolo culturale — è stata scoperta dalla polizia milanese a Monza la sera stessa dell'inaugurazione. Era situata in tre grandi saloni; per l'arredamento e per l'organizzazione, nulla aveva da invidiare alle sale del casinò di Sanremo o di Saint Vincent.

Questa notte, alle 1,30, il capo della Squadra mobile di Milano, dott. Caracciolo, e il dott. Rotella, dirigente della sezione repressiva del gioco d'azzardo (recentemente istituita dal questore) con un nutrito gruppo di agenti si sono recati a Monza, in via Segre 3, dov'era stato segnalato un certo movimento sospetto di persone. Alcuni agenti hanno cercato di entrare nella bisca, ma non sono stati accettati.

Il dott. Caracciolo e il dottor Rotella, hanno allora salito le rampe che conducono al terzo piano dello stabile e hanno suonato il campanello; è andato ad aprire un signore vestito elegantemente di nero con un fiore bianco all'occhiello: non era altri che un croupier; egli, giudicando che i nuovi venuti fossero dei clienti, ha fatto loro ottima accoglienza, accompagnandoli poi in tre ampi saloni, riccamente arredati con tendaggi, drappeggi e poltrone; in ognuna delle tre sale facevano bella mostra tavoli di roulette, baccarat, e chemin-de-fer. Su ogni tavolo, preparate per il gioco, fiches in quantità (ne sono state sequestrate circa 100 milioni). I due funzionari della polizia milanese hanno atteso che arrivassero altri giocatori e le sale si riempissero, poi si sono fatti riconoscere: « Ora che ci siamo tutti — *ha detto il capo della Mobile* — favorite venire con me a Milano, in questura ».

I croupiers e tutti i giocatori sono stati portati in via Fatebenefratelli a Milano, insieme con il proprietario della bisca, il signor Vincenzo Bruno. Nessuno è però ancora stato denunciato alla magistratura. La polizia infatti sta tentando di far pieno luce sul vero « proprio casinò » allestito a Monza. **c. b.**

I candidati ad Aosta per Camera e Senato

Aosta, mercoledì sera.

(l. r.) Stamane presso la cancelleria del Tribunale di Aosta sono stati presentati dalla dc i candidati per le « politiche » nel collegio uninominale della Valle d'Aosta. Per il Senato candidato è il prof. Amato Berthet, consigliere nazionale della dc e direttore amministrativo dell'ospedale « Mauriziano », per la Camera, il notaio Germano Ollietti, indipendente. Il simbolo su entrambe le schede è quello dello scudo crociato. I candidati democristiani avranno il numero 1 sulla scheda.

In giornata viene presentata anche una seconda lista, quella dell'Union Valdôtaine, che ripropone il suo simbolo del leone rampante. Per l'Union Valdôtaine il candidato al Senato è l'avv. Oreste Marcoz; per la Camera l'avv. Giuseppe Fillietroz. Il termine per la presentazione delle liste scade domani sera, ma non pare che si avranno altri candidati. Due in definitiva, dunque, saranno le candidature per il collegio uninominale della Valle d'Aosta: la prima appoggiata dal centro-sinistra e la seconda dal pci e dal psiup.

Questa mattina a Bari

La facoltà di Lettere occupata dagli studenti

Nostro servizio particolare

Bari, mercoledì sera.

La facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bari — che ha sede nel palazzo dell'Ateneo, al centro della città — è stata occupata questa mattina. In un comunicato gli studenti occupanti rendono noto che il Comitato paritetico di studenti e docenti — costituito per discutere i principali problemi della riforma universitaria — ha sospeso ieri a tempo indeterminato i suoi lavori, avendo il corpo accademico respinto la richiesta degli universitari di rendere pubblico il dibattito.

« Questa è stata la dimostrazione più evidente — si afferma nel comunicato — del carattere mistificatorio del rapporto instaurato tra il corpo accademico e gli studenti nel momento della contrattazione; le regole da rispettare ridiventano quelle di sempre: gli studenti che subiscono ricatti, rifiuti e imposizioni e qualunque decisione che metta in discussione il potere accademico. Alla luce di questi fatti la contrattazione si rivela inutile: l'occupazione è l'unica condizione che consente l'esercizio del potere studentesco nella facoltà ».

Il preside della facoltà di Lettere, prof. Mario Sansone ha emesso a sua volta un comunicato in cui si « *denuncia la pretestuosa occupazione della facoltà; si deplora che l'occupazione sia stata decisa al compimento del sabotaggio di accordi già intervenuti da una minoranza rivolta palesemente a sopraffare la volontà della maggioranza degli studenti* »; *si conferma che* « *nell'attuale grave carenza legislativa, la facoltà di Lettere è tuttora disposta al più aperto dialogo con rappresentanze democratiche qualificate e stabili degli studenti, appena saranno ripristinate le normali condizioni delle attività accademiche* ». **r. s.**

Scesa dalla corriera è uccisa da un'auto

Novi Ligure, mercoledì sera.

(g. c.) - Mortale incidente stradale nella tarda mattinata lungo la provinciale della Valle Borbera, in territorio di Vignole. Una ragazza di quindici anni, Maria Angela Ferrari, in località Chioccale, appena scesa da un'autocorriera di linea, si accingeva ad attraversare la strada quando è stata investita da una « 125 » che procedeva ad elevata velocità.

La Ferrari è stata trascinata dall'auto per circa sessanta metri. E' deceduta sul colpo.

Il dramma alla fine d'un concorso canoro

La gioia per il figlio acclamato ha ucciso la donna di Borgosesia

Il fragile cuore della madre quarantenne non ha retto all'emozione dei battimani che accompagnavano il successo del suo ragazzo ad una rassegna di « voci nuove » - La disperazione del cantante quindicenne

Dal nostro corrispondente

Borgosesia, mercoledì sera.

Si svolgono oggi a Borgosesia i funerali di Piera Fagnola, una donna ancor giovane stroncata da un infarto al miocardio, sopraffatta dall'emozione subito dopo una applaudita esibizione canora del suo unico figlio sul palcoscenico di un teatro cittadino. La drammatica fine della sventurata, assai nota in città quale titolare di un negozio di pelletteria nella centrale via Gaudenzio Ferrari, e le circostanze inconsuete che l'hanno provocata non hanno mancato di destare commozione e sono al centro di pietosi commenti.

Lunedì sera era stata presentata una rassegna di « voci nuove », una manifestazione che vede impegnati annualmente una cinquantina di giovani cantanti di Borgosesia. Fra gli invitati all'esibizione erano i vincitori delle precedenti edizioni, fra cui il quindicenne Renato Beggio, allievo della scuola media, abitante con i familiari in largo Magni a Borgosesia. La sala era gremita di pubblico e nelle prime file erano seduti i genitori di Renato: Agostino, di 42 anni, operaio tessile in un'industria locale, e Piera Fagnola, di 41 anni.

Lo spettacolo volgeva ormai al termine quando il presentatore chiamava al microfono Renato Beggio. La madre lo seguiva attenta e trepidante cercando nel contempo di interpretare le reazioni della platea.

Allorché alla fine l'uditorio esplodeva in calorosi consensi Piera Fagnola, cedendo all'emozione, si sbiancava in volto, mormorava al marito di sentirsi mancare e pochi istanti dopo crollava sul pavimento priva di sensi. Intervenivano immediatamente due medici presenti, i dottori Giuseppe Pezzana e Pietro Rupo, che tentavano di rianimare l'infelice, praticandole la respirazione artificiale. Poi l'inutile corsa verso l'ospedale: la donna purtroppo cessava di vivere durante il trasporto, uccisa da un infarto.

Renato Beggio lo scorso anno aveva vinto due concorsi per « voci nuove », a Borgosesia ed a Ponzone di Trivero. Ora piange disperatamente la madre immaturamente scomparsa, quasi facendosi una colpa di aver causato quello « choc » emotivo che le è stato fatale.

Piera Fagnola, nativa di Pezzana Vercellese, ma da molti anni residente a Borgosesia, dove si era sposata nel dopoguerra con Agostino Beggio, oriundo veneto, era da tempo sofferente di cuore. **g. g.**

Morto centenario il farmacologo Vinci

Messina, mercoledì sera.

E' morto a Messina all'età di 99 anni, il prof. Gaetano Vinci. Era stato rettore dell'Università di Messina ed il suo nome resta legato a molte importanti ricerche farmacologiche. Ebbe anche mandati parlamentari come deputato e senatore; fu presidente dell'Accademia Peloritana e della società per gli studi di storia patria.

Meningite nel Cuneese: altri quattro colpiti

Cuneo, mercoledì sera.

(g. d. m.) Altri quattro casi di meningite cerebro-spinale sono segnalati nel Cuneese: a Valdieri, in Val Gesso, è stato colpito dal morbo il bambino Sergio Lovera, di due anni; a Tarantasca il ragazzo Livio Tallone, di 13 anni; a Mondovì l'alpino Giovanni Bella, di 20 anni ed infine a Cuneo un altro bambino di circa tre anni, del quale però per ora non si conosce ancora il nome. Tutti i quattro infetti sono attualmente ricoverati nel reparto di isolamento dell'ospedale Santa Croce, ma le loro condizioni non sono, fortunatamente, preoccupanti. Salgono così a sedici i casi di meningite cerebro-spinale accertati in provincia dall'inizio dell'anno contro i diciotto segnalati durante l'intero 1967. Dei casi verificatisi dal primo gennaio scorso ben cinque sono risultati purtroppo mortali.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Il giorno 31 marzo, dopo lunga malattia si è spento il

DOTT. ING.

Giovanni Cazzera

La moglie Fernanda Peraglie, il fratello Romano, le sorelle Luisa e Linda con le rispettive famiglie, gli zii, cugini e parenti tutti ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti secondo il desiderio del caro Estinto. Un ringraziamento commosso a quanti presero parte alla sua pena, alle Autorità, alla popolazione e all'Istituto Treglia di Cirié.

— Torino, 3 aprile 1968.